Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

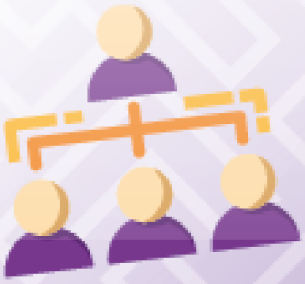
I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

PDIC89200R

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8172** del **06/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 30-2025/26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
86 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
90 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
118 Moduli di orientamento formativo
125 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
170 Attività previste in relazione al PNSD
173 Valutazione degli apprendimenti
182 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

190 Aspetti generali
191 Modello organizzativo
206 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
210 Reti e Convenzioni attivate
224 Piano di formazione del personale docente
234 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Parini" opera nel territorio dei Comuni di Camposampiero e della frazione di Rustega, in un contesto socio-economico complessivamente stabile e caratterizzato da una rete territoriale articolata e collaborativa. La presenza di enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato rappresenta una risorsa significativa per la scuola, favorendo la realizzazione di iniziative educative condivise e il sostegno a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per una marcata eterogeneità , con la presenza di alunni provenienti da contesti culturali e linguistici diversi e un numero significativo di studenti non italofoni. Tale complessità costituisce al tempo stesso una ricchezza e una sfida educativa, richiedendo interventi mirati di inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze linguistiche, relazionali e di cittadinanza.

Il territorio manifesta un bisogno crescente di una scuola capace di coniugare qualità degli apprendimenti , attenzione al benessere degli studenti e sviluppo di competenze trasversali , in particolare linguistiche, logico-matematiche, digitali e sociali. In questo quadro, assumono rilievo le azioni orientate alla prevenzione del disagio, alla promozione di un clima scolastico positivo e alla costruzione di percorsi educativi che favoriscano la partecipazione attiva, il senso di appartenenza e il successo formativo di tutti gli alunni.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le realtà del territorio consente alla scuola di rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi emergenti, sostenendo progettualità educative, interventi di supporto e servizi funzionali alla frequenza scolastica. Allo stesso tempo, la complessità organizzativa derivante dalla presenza di più plessi e ordini di scuola rende necessario un costante lavoro di coordinamento e una progettazione attenta alla fattibilità e alla coerenza delle scelte.

Il contesto descritto costituisce il riferimento entro cui l'Istituto definisce le proprie scelte strategiche, orientando l'offerta formativa del triennio verso un equilibrio tra inclusione, qualità didattica e valorizzazione delle risorse disponibili, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Parini" si caratterizza per una distribuzione equilibrata tra i tre ordini di scuola, con un numero complessivo di alunni stabile e in linea con il trend territoriale. La presenza di un gruppo significativo di studenti con cittadinanza non italiana (47,1% all'infanzia, 38,3% alla primaria e 26,5% alla secondaria) rappresenta un'importante opportunità per promuovere un contesto educativo interculturale, aperto al pluralismo linguistico e culturale. L'incidenza contenuta di alunni con disabilità alla scuola secondaria e il dato sostanzialmente allineato ai riferimenti provinciali e regionali alla primaria consentono una gestione sostenibile degli interventi inclusivi. Il livello ESCS prevalentemente "medio-basso", uniforme nella primaria e nelle classi terze della secondaria, permette di progettare azioni mirate e coerenti a favore dell'equità, integrando strategie didattiche compensative e interventi di supporto. La variabilità interna dell'ESCS, prevalentemente "dentro le classi", favorisce contesti eterogenei utili per lo sviluppo di competenze sociali e per la promozione di metodologie inclusive come il cooperative learning. Complessivamente, il profilo dell'utenza rappresenta un terreno fertile per progettazioni orientate allo sviluppo dell'inclusione, dell'intercultura e della personalizzazione dei percorsi.

Vincoli:
La popolazione scolastica presenta alcuni elementi di complessità che richiedono un'attenta pianificazione degli interventi educativi e organizzativi. La percentuale molto elevata di studenti con cittadinanza non italiana, soprattutto all'infanzia (47,1%) e alla primaria (38,3%), determina la necessità di potenziare i percorsi di alfabetizzazione e consolidamento linguistico, oltre a interventi specifici per gli alunni neoarrivati. Tale condizione può incidere sui tempi di apprendimento, sulla partecipazione attiva e sulla piena inclusione nei contesti classe. La presenza di 22 alunni con disabilità nella primaria e di 11 nella secondaria comporta un impegno significativo in termini di organizzazione delle risorse professionali, continuità educativa e personalizzazione dei percorsi. Il profilo ESCS mediamente "medio-basso" e la variabilità interna dei livelli socio-economici, maggiore della media nazionale nella secondaria (20,59% tra le classi), evidenziano possibili disparità tra gruppi classe e la presenza di fragilità socio-culturali che possono influire sugli esiti e sulla partecipazione scolastica. Inoltre, l'assenza di dati rilevati sulle famiglie svantaggiate limita una piena lettura del contesto e richiede un miglior monitoraggio interno dei bisogni socio-educativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di Camposampiero presenta un tessuto socio-economico solido, caratterizzato da un tasso di disoccupazione regionale pari al 4,3%, significativamente inferiore alla media nazionale, indice di un contesto produttivo stabile e dinamico. L'area è inserita in un distretto economico vivace, ricco di piccole e medie imprese, attività artigianali e un sistema associativo ben sviluppato che coinvolge realtà culturali, sportive, sociali e di volontariato. Questo ecosistema offre numerose

opportunità di collaborazione educativa e progettuale, favorendo iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e percorsi di cittadinanza attiva. Il tasso di immigrazione regionale (10,4%) indica un territorio aperto e culturalmente eterogeneo, favorevole allo sviluppo di progettazioni interculturali e alla valorizzazione delle differenze. La presenza di interlocutori istituzionali affidabili -- Comuni, Unione dei Comuni del Medio Brenta, servizi socio-educativi, biblioteche, associazioni sportive, cooperative sociali - costituisce una rete di supporto stabile per la scuola. Inoltre, il territorio è ben servito da infrastrutture e trasporti locali, facilitando gli spostamenti verso i plessi e sostenendo la partecipazione scolastica delle famiglie.

Vincoli:
Nonostante la solidità economica complessiva, il territorio presenta alcune criticità che possono influire sulla piena partecipazione scolastica. Il tasso di immigrazione elevato (10,4%), superiore alla media nazionale, comporta la presenza di famiglie con background migratorio recente che possono manifestare fragilità linguistiche, culturali e socio-economiche, richiedendo un potenziamento dei servizi di mediazione e delle azioni di integrazione scuola-famiglia. La complessità del tessuto socio-culturale puo' talvolta tradursi in differenti livelli di partecipazione al dialogo educativo e nel bisogno di rafforzare percorsi di orientamento e cittadinanza. Il territorio, pur ricco di realtà produttive, presenta un tessuto imprenditoriale frammentato, con risorse non sempre facilmente coordinabili in progetti strutturati di lungo periodo. Alcune aree più periferiche del comprensorio possono inoltre avere un accesso ai servizi meno capillare, con criticità logistiche legate alla mobilità delle famiglie, specie quelle prive di mezzi propri. La variabilità sociale interna alla comunità locale puo' accentuare disparità nel grado di supporto familiare e nella continuità della partecipazione scolastica, rendendo necessario un monitoraggio costante dei bisogni emergenti e delle condizioni di vulnerabilità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola puo' contare su spazi educativi complessivamente adeguati alle attivita' didattiche e su una dotazione tecnologica diffusa e funzionante, utilizzata in modo crescente dai docenti nei diversi ordini di scuola. La presenza di LIM, tablet, PC e connessioni di rete consente di integrare metodologie innovative e di sostenere le attivita' digitali previste dal PTOF. Nella scuola dell'infanzia gli ambienti sono curati e dotati di materiali strutturati e non strutturati, favorendo la progettazione educativa e lo sviluppo delle competenze nei campi di esperienza. Un ulteriore elemento favorevole e' la capacita' dell'istituto di attivare numerosi progetti sostenuti da risorse interne ed esterne, che arricchiscono l'offerta formativa e consentono di orientare gli investimenti verso priorita' educative strategiche. La collaborazione con enti locali e associazioni, quando presente, offre alla scuola ulteriori opportunita' di laboratori, attivita' integrative e servizi aggiuntivi, rafforzando la connessione con il territorio.

Vincoli:
Nonostante la buona dotazione, alcuni spazi necessitano di aggiornamenti o riorganizzazioni per rispondere in modo piu' efficace alle esigenze metodologiche e alla didattica laboratoriale. La disponibilita' di ambienti specifici (laboratori, spazi flessibili, aree attrezzate) non risulta uniforme in tutti i plessi, rendendo talvolta necessario un miglioramento strutturale o una maggiore pianificazione nell'uso degli spazi. Dal punto di vista economico, la scuola affronta il vincolo della disponibilita' di risorse non sempre proporzionate all'elevato numero di progettualita' attivate. Cio' puo' determinare una frammentazione degli investimenti, con il rischio di ridurre l'impatto delle iniziative o di rallentare l'aggiornamento di alcune attrezzature. Una pianificazione piu' selettiva e pluriennale degli acquisti potrebbe contribuire a superare questa criticita', concentrando le risorse su interventi a maggiore ricaduta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola puo' contare su un personale docente complessivamente stabile, con un livello di esperienza che favorisce continuita' educativa, conoscenza approfondita degli alunni e condivisione consolidata delle pratiche didattiche. La presenza di figure specializzate per il sostegno e di assistenti all'autonomia rappresenta un importante supporto per la realizzazione di percorsi inclusivi strutturati e per la personalizzazione dell'apprendimento. La collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola, sostenuta da momenti dedicati alla progettazione comune e dalla presenza di funzioni organizzative interne, costituisce un ulteriore punto di forza che facilita la coerenza del curricolo verticale e il raccordo nei passaggi tra i segmenti scolastici. Le competenze presenti nel personale, incluse specializzazioni, esperienze metodologiche e percorsi formativi, offrono alla scuola un patrimonio professionale variegato, utile per sostenere processi innovativi e rispondere ai bisogni specifici degli alunni.

Vincoli:
Alcuni elementi di criticita' emergono nella distribuzione delle competenze e delle responsabilita', che puo' talvolta essere eterogenea all'interno dei plessi o tra ordini di scuola. Cio' puo' comportare la necessita' di rafforzare ulteriormente il coordinamento interno e la condivisione sistematica di pratiche, specialmente nei momenti di revisione del curricolo e della progettazione educativo-didattica. La gestione organizzativa risente talvolta delle difficolta' legate alla sostituzione del personale o alla copertura di ruoli specifici, soprattutto in periodi caratterizzati da assenze prolungate o da fluttuazioni nelle assegnazioni annuali. Puo' inoltre risultare utile una maggiore strutturazione dei processi di rilevazione e valorizzazione delle competenze professionali, cosi' da poter assegnare incarichi, funzioni e responsabilita' in modo ancora piu' mirato e coerente con i

profili del personale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC89200R
Indirizzo	VIA FILIPETTO 12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Telefono	0495790500
Email	PDIC89200R@istruzione.it
Pec	pdic89200r@pec.istruzione.it

Plessi

ARCOBALENO (PLESSO)

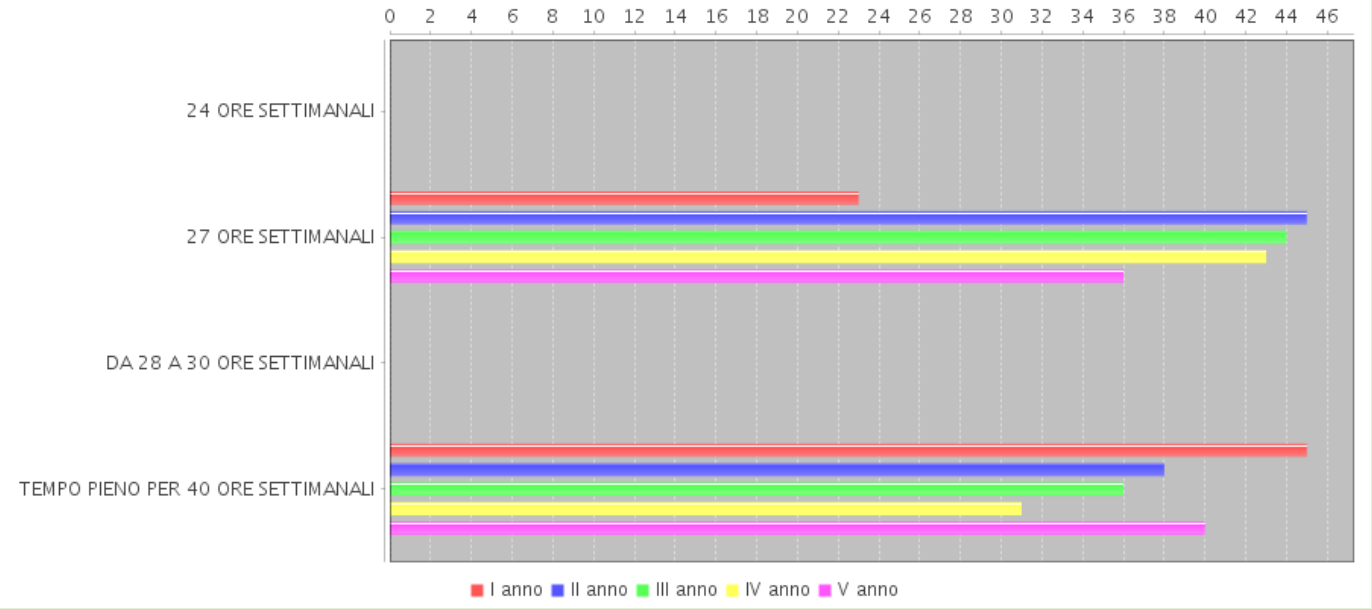
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89201N
Indirizzo	VIA BORGO RUSTEGA 84 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via borgo rustega 84 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD

C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO (PLESSO)

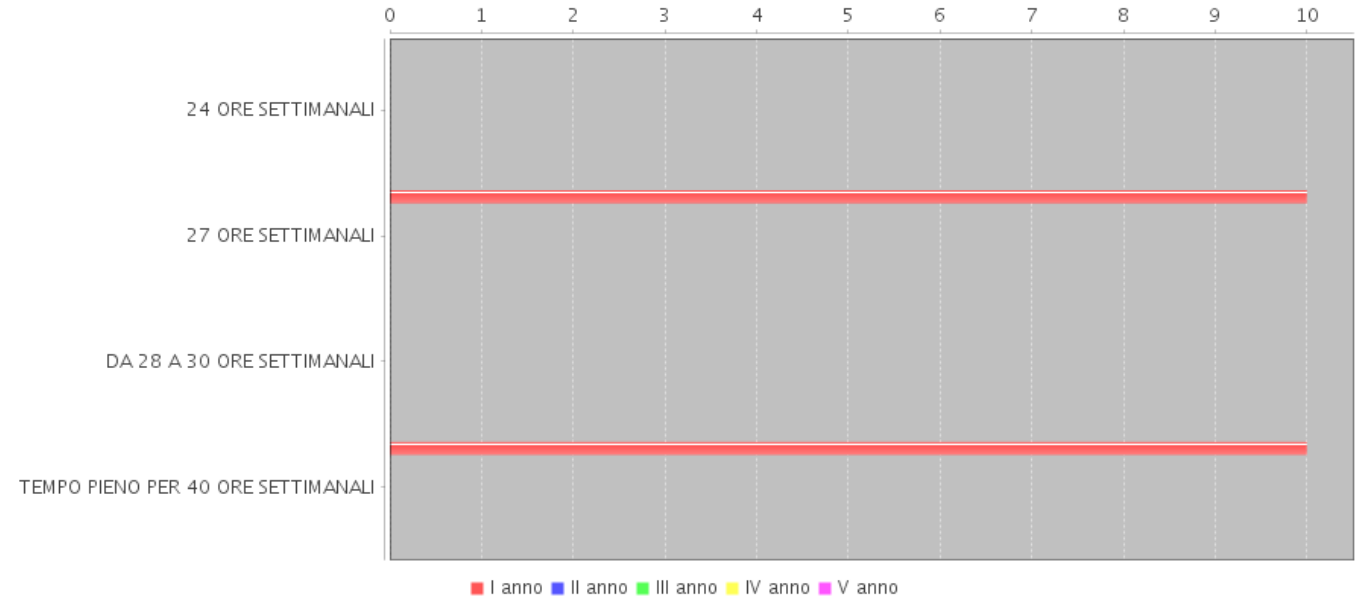
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89201V

Indirizzo	VIA FILIPPETTO CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via filippetto 7 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD • Via FILIPPETTO 9 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	20
Totale Alunni	381

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



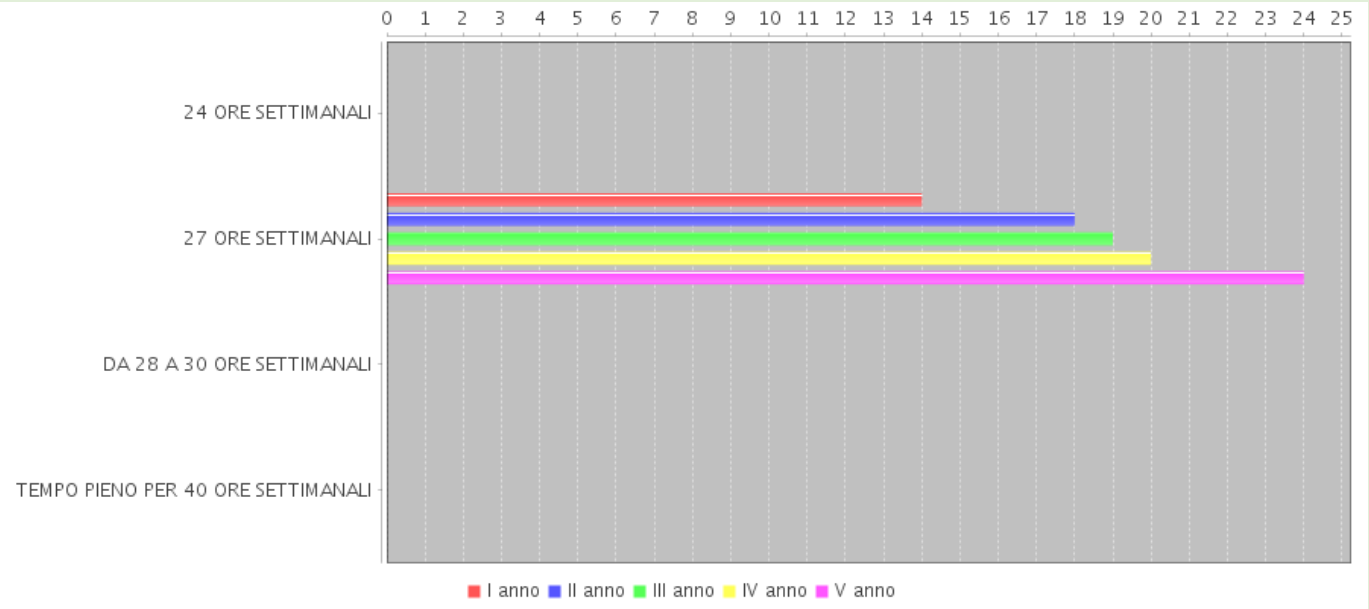
Numero classi per tempo scuola



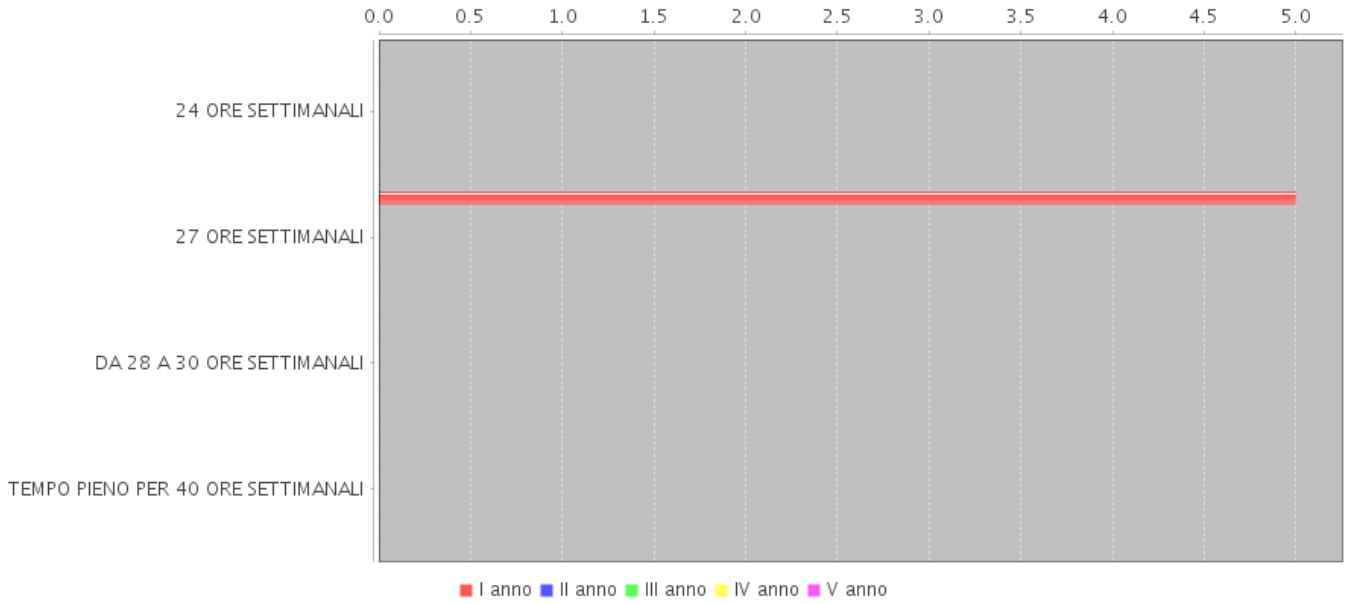
UNGARETTI LOC. RUSTEGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89202X
Indirizzo	VIA BORGO RUSTEGA 82 RUSTEGA 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via BORGO RUSTEGA 82 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

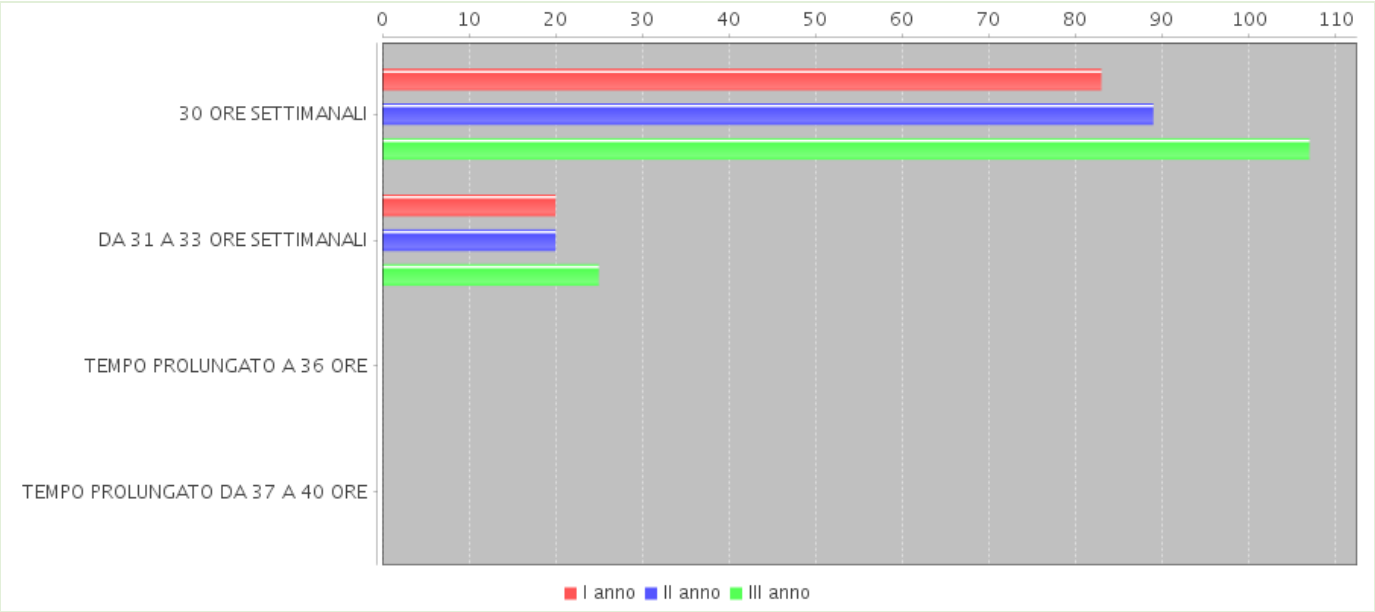


Numero classi per tempo scuola

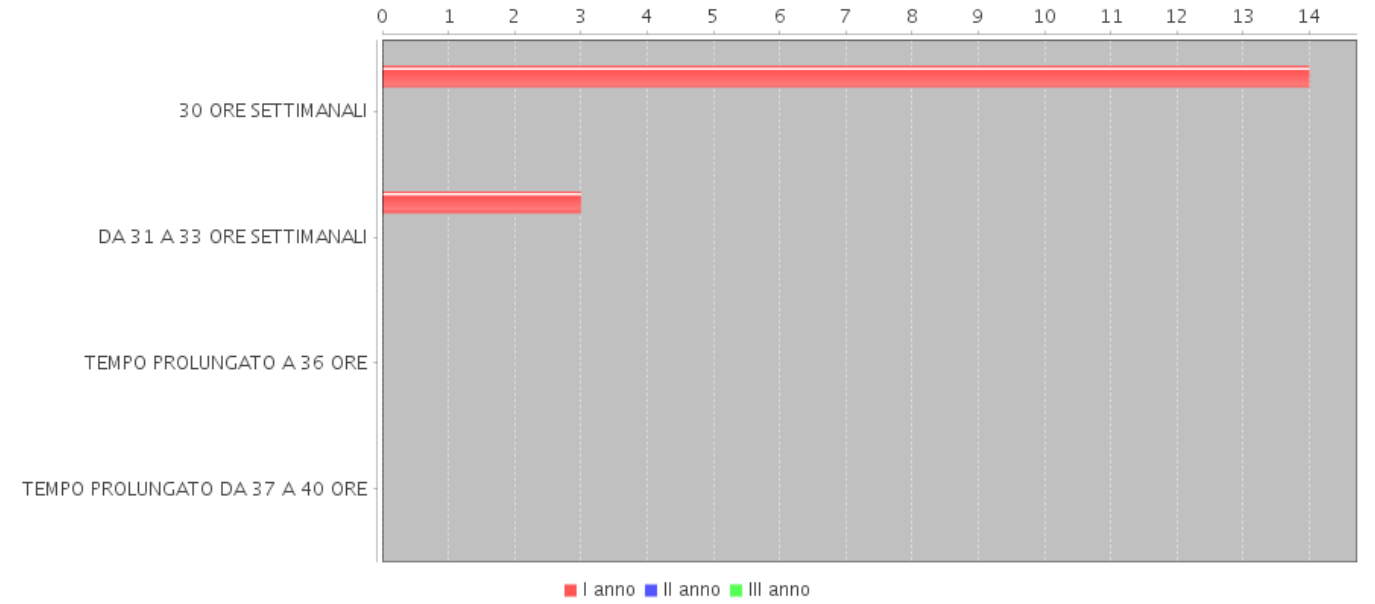


PARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM89201T
Indirizzo	VIA FILIPPETTO,12 CAMPOSAMPIERO 35012 CAMPOSAMPIERO
Edifici	• Via FILIPPETTO 12 - 35012 CAMPOSAMPIERO PD
Numero Classi	17
Totale Alunni	344
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Parini" nasce formalmente nel 2007, in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica regionale, con l'obiettivo di garantire una maggiore continuità

educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola. Fin dalla sua istituzione, l'Istituto ha operato in un'ottica di integrazione tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, promuovendo un curricolo verticale attento allo sviluppo progressivo delle competenze e alla coerenza dei percorsi formativi.

Negli ultimi cinque anni l'Istituto ha potuto beneficiare di una stabilità nella dirigenza scolastica, elemento che ha favorito una visione strategica di medio periodo e una maggiore continuità nelle scelte organizzative e pedagogiche. Tale condizione ha consentito di consolidare l'identità dell'Istituto, rafforzare il lavoro collegiale e sostenere una progettualità coerente con i bisogni dell'utenza e del territorio.

La continuità di guida ha inoltre permesso di affrontare in modo sistematico le principali sfide educative emerse nel tempo, valorizzando le risorse professionali interne, promuovendo la formazione del personale e accompagnando i processi di innovazione didattica e organizzativa. In questo quadro, l'Istituto si è progressivamente caratterizzato come una comunità educante attenta all'inclusione, al benessere degli studenti e alla qualità degli apprendimenti, capace di coniugare stabilità e capacità di adattamento ai cambiamenti.

Le caratteristiche descritte costituiscono un elemento fondante per lo sviluppo dell'offerta formativa del triennio, orientata alla continuità, alla coerenza delle scelte e alla sostenibilità delle azioni previste.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da Rugby	1
Servizi	Mensa	
	Cucina interna presso la Scuola dell'Infanzia	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	241
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti in altre aule	3
	Robot per il Coding	91

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Parini" dispone di risorse strutturali e infrastrutturali complessivamente adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e educative previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I diversi plessi sono dotati di ambienti scolastici funzionali e, negli ultimi anni, sono stati oggetto di interventi di ampliamento e miglioramento che hanno contribuito a rendere gli spazi più rispondenti alle esigenze organizzative e metodologiche dei vari ordini di scuola.

Le aule e gli spazi comuni sono progressivamente stati attrezzati con dotazioni tecnologiche diffuse (LIM, digital board, dispositivi informatici), che consentono l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana e favoriscono l'adozione di metodologie attive e laboratoriali. Nella scuola dell'infanzia gli ambienti risultano particolarmente curati e strutturati per sostenere l'apprendimento nei campi di esperienza, attraverso materiali didattici diversificati e spazi pensati per il gioco, l'esplorazione e la relazione.

L'Istituto dispone inoltre di laboratori e spazi dedicati alle attività artistiche, scientifiche, motorie e musicali, nonché di aree esterne utilizzabili per attività didattiche e ricreative. Tali risorse permettono di ampliare l'offerta formativa e di sostenere percorsi di potenziamento, inclusione e sviluppo delle competenze trasversali.

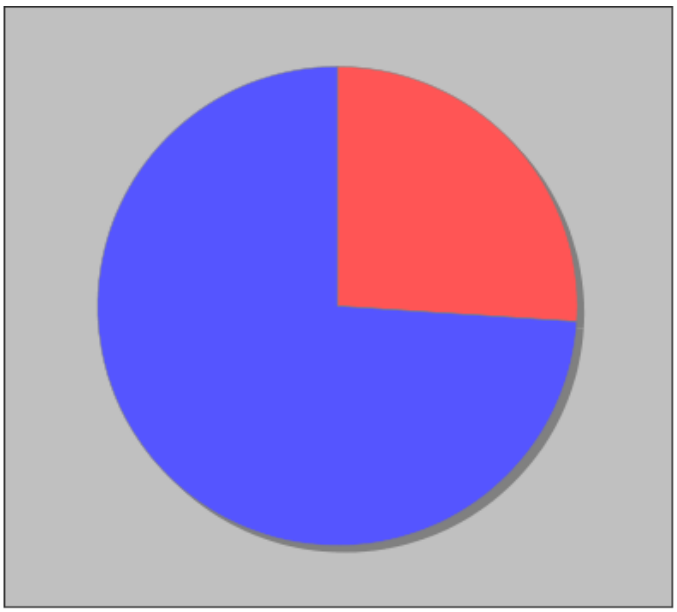
Permangono tuttavia alcuni fabbisogni infrastrutturali legati alla non uniforme distribuzione degli spazi e delle dotazioni tra i diversi plessi e alla necessità di un costante aggiornamento delle attrezzature, in particolare in relazione alla didattica laboratoriale e digitale. Ulteriori interventi risultano funzionali al miglioramento della flessibilità degli ambienti di apprendimento e al potenziamento delle dotazioni specifiche per l'inclusione.

Risorse professionali

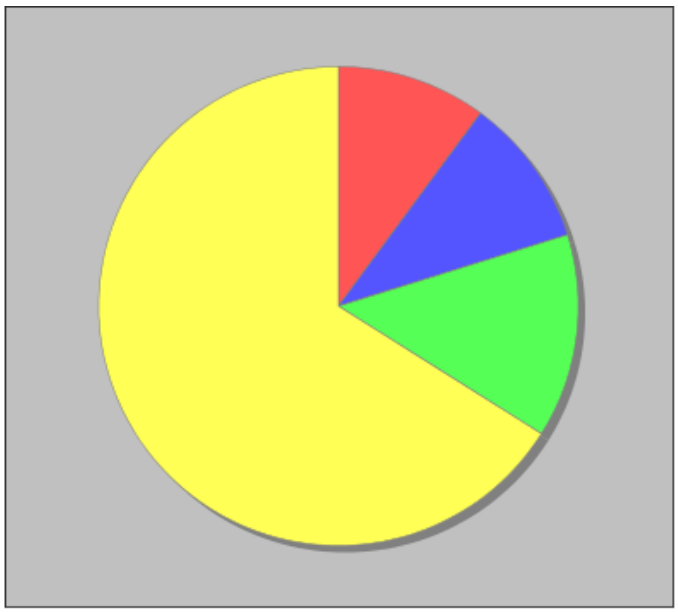
Docenti	99
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Parini" si caratterizza per la presenza di un corpo docente complessivamente stabile , elemento che ha contribuito negli ultimi anni a garantire continuità didattica, coerenza progettuale e consolidamento dell'identità educativa dell'Istituto. La stabilità degli organici, unita alla continuità della dirigenza scolastica, ha favorito lo sviluppo di una visione condivisa e di pratiche educative comuni tra i diversi ordini di scuola.

Il personale docente presenta competenze professionali diversificate e complementari, che consentono di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi dell'utenza e di sostenere percorsi di innovazione didattica, inclusione e potenziamento delle competenze. Particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni alla formazione in servizio , anche attraverso l'utilizzo di risorse dedicate, con ricadute positive sulla qualità della progettazione, sull'uso consapevole delle tecnologie e sull'adozione di metodologie attive e inclusive.

L'organico di sostegno, pur operando in un contesto di crescente complessità dei bisogni educativi, contribuisce in modo significativo alla realizzazione di percorsi personalizzati e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, in collaborazione con i team docenti, i consigli di classe e i servizi del territorio.

Il personale ATA svolge un ruolo fondamentale nel garantire il funzionamento organizzativo e amministrativo dell'Istituto, assicurando supporto alle attività didattiche, cura degli ambienti e continuità nei servizi offerti. La presenza di figure con esperienza consolidata favorisce un'organizzazione efficiente e una gestione attenta delle esigenze dei diversi plessi.

Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "Parini" sono il risultato di un'analisi integrata del contesto, dei bisogni formativi dell'utenza e delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione e dalla Rendicontazione sociale. Esse si fondano su una visione condivisa della scuola come comunità educante, orientata alla qualità degli apprendimenti, all'inclusione e al successo formativo di tutti gli studenti.

Nel definire le priorità strategiche del triennio, l'Istituto ha inteso valorizzare i punti di forza consolidati nel tempo – in particolare la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi e la solidità del curricolo verticale – e, al contempo, individuare ambiti di sviluppo coerenti con le sfide educative emergenti. Le scelte operate mirano a garantire coerenza tra progettazione didattica, organizzazione delle risorse e risultati attesi, in un'ottica di fattibilità e sostenibilità.

L'azione strategica della scuola si orienta pertanto al miglioramento continuo dei processi educativi e organizzativi, attraverso un monitoraggio sistematico delle attività, una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità e un utilizzo consapevole delle risorse disponibili. In questo quadro, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento di riferimento per rendere esplicite e comprensibili le scelte operate, assicurando trasparenza, coerenza e condivisione con la comunità scolastica e il territorio.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' omogenee le pratiche educative e osservativo-valutative tra le sezioni.

Traguardo

Entro il triennio, tutte le sezioni adottano un set comune di strumenti e criteri osservativi; aumenta la quota di bambini che raggiunge pienamente i prerequisiti d'ingresso alla primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in chiave longitudinale l'evoluzione delle competenze in Italiano e Matematica delle attuali classi prime, per garantire continuita' didattica e interventi tempestivi.

Traguardo

Progressione documentata, anno per anno, dei livelli di competenza in Italiano e Matematica delle attuali classi prime

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Omogeneità delle pratiche educative e osservativo-valutative nella scuola dell'infanzia

Il percorso di miglioramento è finalizzato a rafforzare la qualità e la coerenza delle pratiche educative nella scuola dell'infanzia, attraverso la progressiva condivisione di strumenti, criteri osservativi e modalità di progettazione comuni tra le sezioni. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il percorso mira a rendere più omogenea la rilevazione e la documentazione dei processi di sviluppo e di apprendimento, con particolare attenzione ai prerequisiti linguistici e logico-percettivi in vista dell'ingresso alla scuola primaria.

La definizione di un curricolo di istituto specifico per la scuola dell'infanzia e il rafforzamento della collaborazione verticale con la scuola primaria consentono di migliorare la continuità educativa, sostenere la personalizzazione dei percorsi e incrementare la quota di bambini che raggiungono pienamente i prerequisiti attesi al termine del percorso triennale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' omogenee le pratiche educative e osservativo-valutative tra le sezioni.

Traguardo

Entro il triennio, tutte le sezioni adottano un set comune di strumenti e criteri osservativi; aumenta la quota di bambini che raggiunge pienamente i prerequisiti d'ingresso alla primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale di Istituto con sezione dedicata alla scuola dell'infanzia (traguardi per campi di esperienza, competenze attese e prerequisiti in uscita), in coerenza con le Indicazioni Nazionali, definendo criteri condivisi di progettazione e osservazione tra le sezioni.

Creare attraverso la collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, un syllabus che contenga le competenze di base utili all'accesso alle attività proposte nella classe prima della scuola primaria

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un gruppo di lavoro fisso che possa lavorare sull'aggiornamento annuale delle attività preparatorie al passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo verticale della scuola dell’infanzia

Descrizione dell’attività	L’attività è finalizzata alla progettazione e alla formalizzazione di un curricolo verticale di istituto dedicato alla scuola

	dell'infanzia, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Il lavoro prevede l'individuazione condivisa dei traguardi per i campi di esperienza, delle competenze attese e dei prerequisiti in uscita, nonché la definizione di criteri comuni di progettazione e osservazione tra le sezioni. L'attività si sviluppa attraverso momenti di confronto collegiale tra i docenti della scuola dell'infanzia e incontri di raccordo con i docenti della scuola primaria, al fine di favorire la continuità educativa e didattica e di rendere più consapevole il passaggio alla classe prima. Il curricolo elaborato costituirà il riferimento comune per la progettazione educativa e per la documentazione dei percorsi di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico, in collaborazione con un gruppo di lavoro di docenti della scuola dell'infanzia e primaria e la funzione strumentale per la progettazione, la valutazione e il miglioramento.
Risultati attesi	Definizione e adozione di un curricolo verticale di istituto per la scuola dell'infanzia, condiviso da tutte le sezioni, che espliciti traguardi, competenze attese e prerequisiti in uscita. Miglioramento della coerenza delle pratiche educative e osservativo-valutative e rafforzamento della continuità educativa con la scuola primaria, con ricadute positive sulla qualità della progettazione e sull'ingresso degli alunni nella classe prima.

Percorso n° 2: Monitoraggio e sviluppo delle competenze in Italiano e Matematica attraverso le prove standardizzate

Il percorso di miglioramento è finalizzato al monitoraggio sistematico e allo sviluppo progressivo delle competenze in Italiano e Matematica, con particolare riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali e alla loro lettura in chiave formativa. L'Istituto intende valorizzare l'utilizzo dei dati come strumento di riflessione collegiale e di supporto alla progettazione didattica, evitando una lettura meramente prestazionale dei risultati.

Il percorso prevede un'attenzione specifica alla continuità didattica e alla progressione degli apprendimenti , attraverso il monitoraggio longitudinale delle competenze delle classi sottoposte alle prove. In tale prospettiva, le evidenze emerse dalle prove standardizzate saranno integrate con la valutazione interna, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e orientare interventi di rinforzo e potenziamento.

L'azione di miglioramento mira a consolidare pratiche didattiche condivise, coerenti con il curricolo verticale di istituto, e a rafforzare l'equità degli esiti, sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti e garantendo una maggiore omogeneità nei livelli di competenza raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Revisione contenuti curricolo verticale di matematica e italiano

Attività prevista nel percorso: Analisi formativa dei dati delle prove standardizzate di Matematica

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata all'analisi collegiale dei risultati delle prove standardizzate di Matematica, con particolare attenzione alla lettura dei dati in chiave formativa. I risultati saranno esaminati dai dipartimenti e dai consigli di classe, integrandoli con le evidenze della valutazione interna, al fine di individuare punti di forza, criticità ricorrenti e aree di miglioramento. L'analisi dei dati sarà utilizzata per monitorare in modo longitudinale la progressione delle competenze delle classi coinvolte nelle rilevazioni e per orientare la progettazione didattica, favorendo interventi mirati di rinforzo e potenziamento. L'attività intende promuovere un uso consapevole e condiviso dei dati, evitando una lettura esclusivamente prestazionale dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico in collaborazione con i docenti dei dipartimenti disciplinari di italiano e matematica e il Nucleo Interno di Valutazione.
Risultati attesi	Miglioramento della capacità di lettura e interpretazione dei dati delle prove standardizzate in chiave formativa; maggiore coerenza tra valutazione interna e risultati delle rilevazioni nazionali; individuazione tempestiva di criticità e definizione di interventi didattici mirati, con ricadute positive sulla progressione delle competenze in Matematica e sull'equità degli esiti.

Percorso n° 3: Monitoraggio longitudinale delle competenze delle attuali classi prime e continuità

Il percorso di miglioramento è finalizzato al monitoraggio in chiave longitudinale dell'evoluzione delle competenze in Italiano e Matematica delle attuali classi prime, al fine di garantire continuità didattica e interventi tempestivi nel corso del triennio. L'Istituto intende strutturare una lettura sistematica degli apprendimenti iniziali, utilizzando strumenti condivisi di osservazione e valutazione interna.

Il percorso pone al centro la continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria , attraverso la definizione di competenze di base, prerequisiti e livelli attesi in ingresso, che costituiranno il riferimento per la progettazione didattica delle classi prime. In tale prospettiva, il monitoraggio degli esiti consente di individuare precocemente eventuali criticità e di orientare interventi di rinforzo e potenziamento.

L'azione di miglioramento mira a rafforzare la coerenza del curricolo verticale di istituto e a rendere più efficace l'accompagnamento degli alunni nel passaggio tra i due ordini di scuola, sostenendo il successo formativo e garantendo una progressione documentata delle competenze nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in chiave longitudinale l'evoluzione delle competenze in Italiano e Matematica delle attuali classi prime, per garantire continuita' didattica e interventi tempestivi.

Traguardo

Progressione documentata, anno per anno, dei livelli di competenza in Italiano e Matematica delle attuali classi prime

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Creare attraverso la collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, un syllabus che contenga le competenze di base utili all'accesso alle attività proposte nella classe prima della scuola primaria

Ambiente di apprendimento

Stabilizzazione dell'organizzazione didattica secondo i due percorsi di Tempo Pieno e Tempo Normale

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Stabilizzazione dell'organizzazione oraria secondo i due percorsi di Tempo Pieno e Tempo Normale

Attività prevista nel percorso: Costruzione del syllabus delle competenze in ingresso alla classe prima

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla costruzione condivisa di un syllabus delle competenze in ingresso alla classe prima della scuola primaria, a partire dall'osservazione sistematica degli apprendimenti iniziali delle attuali classi prime e dal confronto con i docenti della scuola dell'infanzia. Il lavoro prevede la definizione di competenze di base, prerequisiti e livelli attesi in ingresso in Italiano e Matematica, utilizzando strumenti comuni di osservazione e valutazione interna. L'analisi degli esiti consentirà di individuare elementi di continuità e di criticità nel passaggio tra i due ordini di scuola, orientando la progettazione didattica e le azioni di accompagnamento degli alunni. Il syllabus elaborato costituirà un riferimento operativo per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, favorendo una maggiore coerenza del curricolo verticale e una

	progressione documentata delle competenze nel tempo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico in collaborazione con i docenti delle classi prime, i docenti della scuola dell'infanzia e la commissione Syllabus
Risultati attesi	Definizione e adozione di un syllabus condiviso delle competenze in ingresso alla classe prima, basato su osservazioni sistematiche e criteri comuni. Miglioramento della continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, maggiore coerenza nella progettazione didattica delle classi prime e progressione più omogenea delle competenze nel corso del primo anno della scuola primaria.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Parini" ha sviluppato nel tempo un modello di innovazione educativa progressiva e sostenibile, orientato al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e alla valorizzazione delle risorse professionali e strutturali disponibili.

Le azioni innovative dell'Istituto si caratterizzano per l'integrazione tra dimensione organizzativa, didattica e formativa, con particolare attenzione alla continuità del curricolo verticale, allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, all'inclusione e al benessere degli studenti.

L'innovazione si è concretizzata attraverso il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, l'introduzione e la diffusione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, il potenziamento delle competenze digitali e professionali del personale, anche grazie alla partecipazione alle iniziative del PNRR.

Le esperienze maturate hanno prodotto un cambiamento culturale diffuso, favorendo una scuola capace di adattarsi ai bisogni di un'utenza eterogenea, di valorizzare la progettazione condivisa e di promuovere apprendimenti significativi e inclusivi. L'innovazione è oggi parte integrante dell'identità dell'Istituto e orienta le scelte educative e organizzative del PTOF 2025–2028.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta un modello di leadership educativa e organizzativa diffusa , orientato alla condivisione delle responsabilità e alla valorizzazione delle competenze professionali presenti all'interno della comunità scolastica. La gestione della scuola si fonda su un'organizzazione partecipata, che coinvolge docenti e personale in ruoli e funzioni di coordinamento e responsabilità, favorendo il lavoro collaborativo e il senso di appartenenza.

Nel triennio di riferimento, l'Istituto intende consolidare una struttura organizzativa funzionale ed equilibrata, caratterizzata dalla presenza di gruppi di lavoro e commissioni mirate, in numero contenuto e coerente con le reali esigenze progettuali. Tale impostazione consente di evitare una frammentazione eccessiva delle attività e di garantire efficacia, continuità e sostenibilità dell'azione organizzativa.

La leadership scolastica è orientata a sostenere l'innovazione didattica e organizzativa anche attraverso la partecipazione a progetti finanziati, in particolare a livello nazionale, regionale e locale. La scuola intende continuare a cogliere le opportunità offerte da bandi e iniziative istituzionali, come già avvenuto per alcune azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per progetti legati all'orientamento, al fine di rafforzare le risorse disponibili e ampliare le opportunità formative per studenti e personale.

In questa prospettiva, la gestione della scuola mira a coniugare visione strategica e attenzione alla quotidianità, promuovendo un'organizzazione capace di sostenere l'innovazione nel tempo, di valorizzare le risorse umane e di rispondere in modo flessibile ai bisogni della comunità scolastica e del territorio.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo "Parini" intende consolidare e sviluppare pratiche di insegnamento e di apprendimento fondate su processi didattici innovativi, valorizzando le esperienze maturate negli anni precedenti attraverso la formazione del personale e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento.

Le azioni intraprese, anche grazie alle opportunità offerte dai progetti PNRR, hanno consentito di rafforzare l'utilizzo di metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, orientate al coinvolgimento diretto degli studenti e alla costruzione di apprendimenti significativi. Nel prossimo triennio tali pratiche saranno ulteriormente sviluppate, integrando l'innovazione didattica con la solidità della tradizione educativa, in un equilibrio che valorizza sia l'uso consapevole delle tecnologie sia la centralità della relazione educativa.

L'istituto promuoverà processi di insegnamento capaci di rendere l'apprendimento più motivante e accattivante, attraverso attività che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni,

il lavoro collaborativo, la riflessione critica e l'applicazione concreta delle conoscenze. In questa prospettiva, particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali, espressive e sociali, in coerenza con il curricolo verticale e con l'insegnamento dell'educazione civica.

Accanto alla didattica curricolare, la scuola intende valorizzare percorsi extracurriculari di approfondimento e potenziamento, quali progetti legati alla robotica educativa, al teatro e ad altre esperienze espressive e laboratoriali, come opportunità per ampliare l'offerta formativa, sostenere i talenti, rafforzare la motivazione allo studio e favorire l'inclusione e il benessere degli studenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale del personale rappresenta uno degli assi strategici del PTOF 2025–2028 dell'Istituto Comprensivo "Parini" ed è orientato a sostenere processi di miglioramento continuo della qualità dell'azione educativa e didattica. La scuola intende valorizzare le competenze già presenti e le esperienze formative maturate negli anni precedenti, anche grazie alle iniziative del PNRR, promuovendo una formazione in servizio coerente, mirata e con ricadute operative nella pratica quotidiana.

Nel prossimo triennio, lo sviluppo professionale sarà finalizzato al consolidamento delle metodologie didattiche innovative, all'uso consapevole delle tecnologie digitali, alla progettazione per competenze e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e partecipativi. La formazione sarà intesa come processo condiviso e continuo, capace di rafforzare la comunità professionale e di favorire il confronto, la documentazione e la diffusione delle buone pratiche.

Un'area di particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento della formazione in ambito di sicurezza, non limitata agli aspetti normativi e procedurali, ma orientata alla costruzione di una diffusa cultura della sicurezza. Tale approccio mira a integrare i temi della prevenzione, della responsabilità e della consapevolezza nei comportamenti quotidiani del personale scolastico e nella progettazione educativa e didattica.

La formazione sulla sicurezza sarà pertanto valorizzata come elemento trasversale dell'azione

educativa, con l'obiettivo di rendere i docenti e il personale scolastico modelli di riferimento per gli studenti e di favorire il trasferimento di comportamenti corretti e responsabili anche nei contesti extrascolastici. In questa prospettiva, la scuola intende promuovere un'educazione alla sicurezza che contribuisca allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla crescita di studenti consapevoli, attenti al proprio benessere e a quello degli altri, in tutti i vari campi possibili, compresi quelli legati alle nuove tecnologie.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "Parini" riconosce nelle reti e nelle collaborazioni esterne un elemento strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e per il rafforzamento del proprio ruolo di comunità educante. La scuola valorizza i collegamenti già attivi con altre istituzioni scolastiche, con l'Ente locale, con enti del terzo settore, associazioni culturali, sportive e di volontariato, considerandoli risorse fondamentali per la progettazione educativa e per la risposta ai bisogni del territorio.

Nel triennio di riferimento l'Istituto intende consolidare e mantenere le reti esistenti, promuovendo forme di collaborazione strutturate e continuative, capaci di sostenere percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, di inclusione, di educazione alla cittadinanza e di benessere degli studenti. Le collaborazioni attive rappresentano inoltre un contesto privilegiato per la realizzazione di progetti interdisciplinari e per l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Accanto al mantenimento delle relazioni già in essere, la scuola si propone di ampliare e sviluppare nuove opportunità di collaborazione, esplorando ulteriori reti e partenariati a livello provinciale, regionale e nazionale, in coerenza con le priorità del PTOF e con le esigenze emergenti della comunità scolastica. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla possibilità di aderire a iniziative e progetti di respiro internazionale, qualora se ne presentino le condizioni e le opportunità formative.

Le reti e le collaborazioni esterne sono pertanto intese come strumenti dinamici e flessibili, capaci di arricchire l'esperienza educativa degli studenti, di sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e di rafforzare il dialogo tra scuola e territorio, in una logica di corresponsabilità educativa e di apertura al contesto più ampio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel corso del prossimo triennio l'Istituto Comprensivo "Parini" potrà valorizzare in modo significativo il potenziamento e la riorganizzazione degli spazi scolastici, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado. A partire dal prossimo anno scolastico, una parte dei locali sarà destinata in modo strutturato allo svolgimento di attività laboratoriali, favorendo un utilizzo degli ambienti coerente con le metodologie didattiche innovative già avviate.

In particolare, presso la scuola secondaria di primo grado sarà progressivamente attuato un assetto organizzato per aule laboratorio, comprendente atelier di informatica, aule e spazi dedicati alla lettura e allo studio, pensati per sostenere la didattica attiva, laboratoriale e collaborativa. Tale organizzazione consentirà di rendere gli ambienti di apprendimento più funzionali, flessibili e accattivanti, favorendo il coinvolgimento degli studenti e l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento.

Un ulteriore elemento qualificante riguarda la realizzazione di spazi dedicati all'indirizzo musicale, con la predisposizione di una sala concerto e di sale prova specifiche, destinate allo studio e alla pratica musicale. Questa scelta intende valorizzare il linguaggio musicale come strumento educativo, espressivo e inclusivo, rafforzando l'identità dell'Istituto e ampliando le opportunità formative offerte agli studenti.

Nel loro insieme, le infrastrutture e gli spazi rinnovati rappresentano una leva strategica per sostenere l'innovazione didattica, promuovere metodologie attive e laboratoriali e migliorare la qualità dell'esperienza scolastica, in coerenza con gli obiettivi del PTOF 2025–2028.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel corso del precedente triennio l'Istituto ha partecipato in modo attivo e sistematico alle principali iniziative previste nell'ambito della Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, cogliendo le opportunità offerte dai diversi avvisi e decreti ministeriali. Sebbene al momento della redazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa tutti i progetti risultino conclusi, le azioni realizzate hanno prodotto ricadute significative e durature sull'organizzazione scolastica.

Gli interventi attuati hanno contribuito al potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo delle competenze digitali e professionali del personale, nonché all'innovazione delle pratiche didattiche e metodologiche. In particolare, le attività svolte hanno rafforzato la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi degli studenti, promuovendo competenze STEM, multilinguistiche, digitali e di cittadinanza, e sostenendo processi di inclusione e contrasto alle disuguaglianze educative.

Le esperienze maturate nell'attuazione dei progetti PNRR costituiscono oggi un patrimonio consolidato che orienta le scelte educative e organizzative dell'Istituto e continua a incidere positivamente sulla qualità dell'offerta formativa, a beneficio dell'intera comunità scolastica.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Istituto completa la sua offerta formativa nell'arco dei tre ordini di scuola presenti.

I plessi seguono i seguenti orari:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Con possibilità di anticipo alle ore 7,45 (in base alle indicazioni fornite annualmente all'inizio dell'anno scolastico).

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-12,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	8,00-12.,30	Chiuso

Le classi IV e V frequentano ulteriori due ore in un pomeriggio della settimana dalle 14,00 alle 16,00. Il giorno di rientro viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico.

Scuola Primaria "Battisti" - Tempo Pieno

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	8,00-16,00	Chiuso	Chiuso

Scuola Primaria "Ungaretti" - Tempo Normale

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-13,00	8,00-12,00	Chiuso

La frequenza il sabato è prevista a settimane alterne per le classi I, II e III (il calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico con apposita comunicazione alle famiglie), mentre è prevista tutte le settimane per le classi IV e V. E' prevista la possibilità di anticipo alle ore 7,45 per un piccolo gruppo di alunni.

Scuola Secondaria di I Grado - Settimana Corta

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	8,10-14,10	Chiuso	Chiuso

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCOBALENO	PDAA89201N

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO	PDEE89201V
UNGARETTI LOC. RUSTEGA	PDEE89202X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PARINI	PDMM89201T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita nei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Parini" si collocano all'interno di un percorso unitario e progressivo , orientato allo sviluppo integrale della persona e alla costruzione di competenze spendibili nei contesti di vita, di studio e di relazione. Essi sono declinati in coerenza con le Indicazioni Nazionali e costituiscono il riferimento comune per la progettazione educativa e didattica dell'intero primo ciclo di istruzione.

Nella scuola dell'infanzia, i traguardi sono orientati allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, ponendo particolare attenzione ai prerequisiti linguistici, logico-percettivi e socio-relazionali che costituiscono la base per l'ingresso consapevole nella scuola primaria. La progettazione educativa valorizza l'esperienza, il gioco, l'esplorazione e la relazione come strumenti fondamentali per l'apprendimento.

Nel passaggio alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, i traguardi attesi in uscita si configurano come progressiva acquisizione delle competenze chiave , disciplinari e trasversali, con particolare riferimento alla padronanza degli strumenti linguistici e matematici, allo sviluppo del pensiero critico e alla capacità di agire in modo autonomo e responsabile. L'Istituto promuove un approccio orientato alla continuità didattica, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Nel complesso, i traguardi in uscita rappresentano il punto di arrivo di un curricolo verticale coerente e condiviso, finalizzato al successo formativo di tutti gli studenti , alla riduzione delle disuguaglianze e alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole, in linea con le priorità strategiche individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO PDAA89201N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO PDEE89201V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UNGARETTI LOC. RUSTEGA PDEE89202X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PARINI PDMM89201T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un minimo di 33 ore annue per classe, nella pratica quotidiana però le ore effettuate al termine dell'anno scolastico superano decisamente

tale monte ore poiché la trasversalità di tale insegnamento permette di poter accompagnare moltissime delle attività progettuali e didattiche proposte dal nostro Istituto.

Approfondimento

I quadri orario dell'Istituto Comprensivo "Parini" sono strutturati nel rispetto della normativa vigente e risultano coerenti con le scelte educative e organizzative definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le diverse articolazioni del tempo scuola rispondono ai bisogni formativi dell'utenza e alle caratteristiche del contesto, garantendo equilibrio tra apprendimenti disciplinari, sviluppo delle competenze trasversali e benessere degli alunni.

Nella scuola dell'infanzia, l'organizzazione oraria è pensata per favorire la continuità educativa, la stabilità delle routine e la valorizzazione dei campi di esperienza, sostenendo i processi di crescita, autonomia e socializzazione. Le diverse opzioni di tempo scuola consentono di rispondere in modo flessibile alle esigenze delle famiglie, mantenendo una progettazione educativa coerente e condivisa.

Nella scuola primaria, la distribuzione oraria delle discipline e le differenti articolazioni del tempo scuola permettono di garantire un'adeguata progressione degli apprendimenti, favorendo la personalizzazione dei percorsi, il consolidamento delle competenze di base e l'attivazione di esperienze laboratoriali e di ampliamento dell'offerta formativa. L'organizzazione del tempo pieno rappresenta un'importante opportunità per l'arricchimento delle proposte educative e per il potenziamento delle relazioni e della cittadinanza attiva.

Nella scuola secondaria di primo grado, il quadro orario assicura una solida formazione culturale e disciplinare, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze chiave, dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti. La presenza del corso a indirizzo musicale costituisce un elemento qualificante dell'offerta formativa, valorizzando le competenze espressive, la dimensione laboratoriale e il lavoro di gruppo.

Nel complesso, l'organizzazione dei quadri orario rappresenta uno strumento funzionale alla realizzazione del curricolo verticale di istituto e al perseguimento delle priorità strategiche individuate nel PTOF, contribuendo al successo formativo degli studenti e alla qualità dell'offerta educativa.

Infine il percorso musicale prevede la frequenza di 3 ore pomeridiane aggiuntive dedicate allo studio singolo, in piccolo e grande gruppo dello strumento musicale assegnato. Durante il percorso di studio sono previsti momenti di approfondimento su tematiche legate alle professioni musicali. Il percorso musicale comunque, non è soltanto un semplice ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado, ma un vero e proprio modo di approcciarsi al contesto con strumenti nuovi e diversi da quelli utilizzati fino al momento precedente all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado. All'interno di questo percorso i gruppi lavorano in maniera omogenea ed eterogenea, sono presenti anche una serie di attività sia curricolare che extra curricolare finalizzate al rafforzamento delle relazioni tra pari e al potenziamento dell'autostima e del senso di auto efficacia di ogni studentessa e ogni studente. Ogni esibizione in pubblico rappresenta una grande sfida per i nostri ragazzi, che si trovano ad affrontare in maniera pratica il contesto esterno alla scuola. In linea generale sono previsti ogni anno scolastico tre concerti, il primo a dicembre (in modo da poter offrire un primo momento di confronto tra le studentesse e gli studenti che hanno appena iniziato il loro percorso musicale con i ragazzi delle seconde delle terze); il secondo e il terzo solitamente nel mese di maggio (in modo da poter sperimentare e mettere in pratica tutto ciò che è stato appreso durante l'intero anno scolastico); inoltre sono previsti all'interno dell'anno scolastico una serie di momenti di esibizione diretti ai propri compagni di scuola e agli alunni della scuola primaria.

Curricolo di Istituto

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto dell'Istituto Comprensivo "Parini" è strutturato come curricolo verticale unitario , che accompagna lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo è finalizzato alla costruzione progressiva delle competenze , disciplinari e trasversali, attraverso un percorso coerente e continuo che valorizza la specificità di ciascun ordine di scuola e, al tempo stesso, assicura continuità educativa e didattica nei passaggi tra i diversi segmenti del percorso formativo.

Nella scuola dell'infanzia, il curricolo è organizzato attorno ai campi di esperienza e orientato allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, con particolare attenzione ai prerequisiti linguistici, logico-percettivi e socio-relazionali che costituiscono la base per l'ingresso consapevole nella scuola primaria. La progettazione educativa valorizza il gioco, l'esperienza, l'esplorazione e la relazione come strumenti fondamentali per l'apprendimento.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, il curricolo disciplina in modo progressivo l'acquisizione delle competenze chiave, promuovendo la padronanza degli strumenti linguistici e matematici, lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze scientifiche e digitali, nonché la capacità di agire in modo autonomo e responsabile nei contesti di vita, di studio e di relazione. La progettazione didattica tiene conto dei diversi ritmi e stili di apprendimento, favorendo la personalizzazione dei percorsi e l'inclusione di tutti gli alunni.

Il curricolo di istituto è condiviso e periodicamente aggiornato dagli organi collegiali e costituisce il riferimento comune per la progettazione educativa e didattica, per la valutazione degli

apprendimenti e per la certificazione delle competenze. Esso si integra con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e con le azioni di miglioramento previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, orientando in modo coerente le scelte educative e organizzative dell'Istituto.

I curricoli disciplinari e trasversali, articolati per ordine di scuola e per ambiti di competenza, sono allegati al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne costituiscono parte integrante.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono trattati nelle tematiche trasversalmente e in base alla progettazione che annualmente viene presentata e sviluppata.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono trattati nelle tematiche trasversalmente e in base alla progettazione che annualmente viene presentata e sviluppata.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate allo sviluppo della cultura della sicurezza come ad esempio le prove di evacuazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono trattati nelle tematiche trasversalmente e in base alla progettazione che annualmente viene presentata e sviluppata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività con esperti del mondo economico quali commercialisti o figure simili

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla corretta gestione delle situazioni emergenziali legate a fattori climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Svolgimento di uscite didattiche sul territorio per conoscerne le caratteristiche ambientali e artistiche

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'argomento nel rispetto delle varie età in cui si svolgono le attività

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca attiva per la gestione di consegne didattiche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Uso di dispositivi digitali per le attività didattiche delle varie discipline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'uso dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'uso dei dispositivi digitali e dibattiti sull'uso critico dei social media adeguate all'età degli alunni, orientante principalmente all'autoconsapevolezza dei propri ed altrui stati d'animo nelle prime tre classi e all'identità digitale e la realtà relazionale dei social media nelle ultime due classi della scuola primaria.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali a tutte le discipline e adeguate all'età.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali a tutte le discipline e adeguate all'età con attività specifiche come la partecipazione alle attività del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di condivisione e discussione dei regolamenti scolastici

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Momenti di confronto in classe sulla gestione di corretti stili di vita orientati al mantenimento del benessere psicofisico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività curricolari di conoscenza del mondo economico e sociale e delle relative caratteristiche economiche e produttive

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate alla formazione continua sulla sicurezza e la gestione delle emergenze legate ad eventi climatici come ad esempio alluvioni e inondazioni.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche orientate alla conoscenza del patrimonio culturale, artistico e produttivo del territorio

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con esperti del mondo dell'economia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ad attività e incontri finalizzati alla conoscenza dei vari aspetti della legalità e della criminalità anche con il supporto dell'associazione Libera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Svolgimento in classe di attività che necessitano della ricerca di informazioni attraverso l'uso di dispositivi digitali, con supervisione e guida critica di tali attività da parte dei docenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso degli strumenti della GSuite Google di Istituto per lo svolgimento di attività di studio individuali e condivise.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto la valutazione critica delle informazioni presenti e diffuse sui social media.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Svolgimento di attività didattiche attraverso l'uso della GSuite Google di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso guidato durante le attività didattiche curricolari degli strumenti digitali presenti all'interno dell'Istituto e di ogni aula.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo dello strumento Classroom della GSuite Google di Istituto per la produzione e la condivisione dei lavori individuali e di gruppo.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'uso dei dispositivi digitali e dibattiti sull'uso critico dei social media.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'uso dei dispositivi digitali e dibattiti sull'uso critico dei social media.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione rispetto l'uso dei dispositivi digitali e dibattiti sull'uso critico dei social media.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Star Bene a Scuola

Il progetto propone attività ludico-espressive pensate per favorire il benessere dei bambini e migliorare il clima relazionale all'interno dei gruppi sezione. Attraverso il gioco, il movimento, l'espressione corporea, grafica e musicale, i bambini hanno l'opportunità di comunicare emozioni, vissuti e stati d'animo, rafforzando la fiducia in sé e negli altri.

Le attività sono strutturate in modo da promuovere la collaborazione tra bambini di età diverse , valorizzando il gruppo come spazio di incontro, di scoperta e di crescita condivisa. Il confronto tra pari diventa occasione per imparare ad ascoltare, rispettare i turni, aiutarsi

reciprocamente e riconoscere il valore della diversità come risorsa.

Particolare attenzione è rivolta al rispetto delle differenze individuali e alla valorizzazione dei punti di forza di ciascun bambino , favorendo un clima accogliente e inclusivo. In questo contesto, il gioco e l'espressione diventano strumenti privilegiati per sviluppare competenze sociali e relazionali, sostenere l'autonomia e promuovere atteggiamenti di cooperazione e partecipazione attiva alla vita della sezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole

Vivere in sicurezza

Il progetto Vivere in sicurezza è finalizzato a promuovere nei bambini della scuola

dell'infanzia una prima consapevolezza dei comportamenti corretti e sicuri , attraverso attività ludiche, narrative e simboliche adeguate all'età. I bambini vengono guidati a riconoscere situazioni quotidiane, regole di base e figure di riferimento, sviluppando atteggiamenti di attenzione verso sé stessi e verso gli altri.

Il progetto contribuisce alla costruzione di una cultura della sicurezza intesa come valore educativo, favorendo il rispetto delle regole, la responsabilità e la cura dell'ambiente scolastico. In questo modo, i bambini iniziano a sperimentare comportamenti di cittadinanza attiva e responsabile in un contesto rassicurante e significativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Uno degli aspetti qualificanti del curricolo di istituto dell'Istituto Comprensivo "Parini" riguarda l'impostazione adottata per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica . L'Istituto ha scelto di non definire in anticipo una scansione rigida dei singoli nuclei concettuali , associandoli a momenti prestabiliti dell'anno scolastico o del percorso formativo.

Tale scelta è motivata dalla volontà di garantire flessibilità didattica e di valorizzare pienamente la natura trasversale dell'educazione civica, consentendo ai docenti di sviluppare i diversi nuclei concettuali in modo integrato e ricorrente all'interno delle attività

didattiche e progettuali. In questo modo, ogni esperienza formativa può diventare occasione per promuovere competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole, in relazione ai contenuti disciplinari, ai progetti di istituto e alle situazioni della vita scolastica.

I nuclei dell'educazione civica vengono pertanto affrontati nel corso di ciascun anno e in tutti gli ordini di scuola , adattandoli al livello di sviluppo degli alunni, ai contesti di apprendimento e alle opportunità educative emergenti, senza vincoli temporali rigidi. Questa impostazione favorisce una maggiore significatività degli apprendimenti , evitando frammentazioni e sostenendo una visione unitaria e coerente del percorso formativo.

Il curricolo di istituto, nel suo complesso, si caratterizza per la verticalità e la continuità degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, per l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi e per la centralità della progettazione condivisa. Esso costituisce il riferimento comune per l'azione educativa e didattica dell'Istituto e si integra con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate e potenziate attraverso una progettazione didattica interdisciplinare , realizzata nel corso dell'anno scolastico e integrata con le diverse attività proposte dall'Istituto. Tali competenze sono promosse non solo all'interno della didattica curricolare, ma anche mediante le attività extracurricolari , le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, intesi come parte integrante del percorso formativo.

Queste esperienze offrono agli alunni occasioni significative per mettere in pratica conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti diversi da quello scolastico , favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità, della capacità di collaborare e di affrontare situazioni nuove e complesse. In tali momenti, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con la realtà e con le richieste del contesto extrascolastico, sperimentando comportamenti consapevoli e competenze spendibili nella vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo è progettato come percorso unitario, verticale e trasversale , che accompagna gli studenti lungo l'intero arco del primo ciclo di istruzione, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso si fonda sulla consapevolezza che le competenze di cittadinanza non si sviluppano attraverso singoli interventi isolati, ma mediante un'azione educativa continua e coerente, integrata nella quotidianità dell'esperienza scolastica.

Le competenze chiave di cittadinanza vengono promosse attraverso una progettazione interdisciplinare , che coinvolge tutte le discipline e si realizza sia nella didattica curricolare sia nelle attività extracurricolari proposte dall'Istituto. In tale prospettiva, l'insegnamento dell'educazione civica assume un ruolo trasversale e integratore, contribuendo allo sviluppo di competenze sociali, civiche, comunicative e relazionali, in stretta connessione con i diversi ambiti disciplinari.

Il curricolo valorizza inoltre le esperienze educative significative offerte dalla scuola, quali progetti di istituto, attività laboratoriali, uscite didattiche e viaggi di istruzione, considerati contesti privilegiati per l'esercizio concreto delle competenze di cittadinanza. In tali situazioni, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con regole condivise, a collaborare, a prendere decisioni responsabili e a gestire comportamenti adeguati in contesti diversi da quello scolastico.

Nel suo insieme, il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita sociale , promuovendo valori di rispetto, legalità, solidarietà e corresponsabilità, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per potenziare l'azione didattica delle classi ed è distribuita in modo il più possibile equo tra i diversi gruppi, con un'organizzazione prevalentemente orizzontale . Essa è impiegata in maniera flessibile nei diversi momenti dell'anno scolastico, consentendo di intervenire in modo mirato nelle classi che presentano maggiori bisogni educativi o organizzativi.

L’utilizzo della quota di autonomia è definito sulla base delle esigenze progettuali individuate dai team docenti , che propongono interventi specifici e attività ad hoc in relazione ai bisogni rilevati. Una parte della quota è destinata a garantire la continuità dello sportello di ascolto per l’intero anno scolastico, rivolto al personale, agli studenti e alle famiglie, come servizio di supporto e di promozione del benessere.

Ulteriori risorse della quota di autonomia sono impiegate per sostenere i percorsi di inclusione e di potenziamento rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il Piano per l’Inclusione e con le priorità educative dell’Istituto.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PARINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Correspondance en français

Il progetto di corrispondenza in lingua francese prevede attività di scambio comunicativo tra classi dell'Istituto e scuole francesi, attraverso la produzione di testi scritti e l'utilizzo di strumenti digitali. Le attività includono anche momenti di comunicazione sincrona online, favorendo l'uso autentico della lingua in contesti reali.

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative scritte e orali degli studenti, promuovendo al contempo l'apertura interculturale e l'interesse verso altre realtà europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Approfondimento:

L'attività di corrispondenza con studenti della stessa fascia d'età, ma residenti in contesti culturali e linguistici diversi, offre agli alunni l'opportunità di sperimentare la lingua straniera in situazioni comunicative autentiche, sia in forma scritta sia orale. Lo scambio diretto con coetanei di altri Paesi favorisce un utilizzo reale e significativo della lingua, superando la dimensione puramente esercitativa e collegando l'apprendimento linguistico alla pratica quotidiana.

Attraverso la comunicazione scritta e i momenti di interazione orale mediati dagli strumenti digitali, gli studenti sono accompagnati a sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative, in linea con le competenze chiave europee, rafforzando al contempo la capacità di comprendere e farsi comprendere in contesti diversi. L'esperienza contribuisce inoltre alla crescita personale degli alunni, favorendo l'apertura interculturale, il confronto con l'altro, la curiosità e il rispetto delle differenze, elementi fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Attività n° 2: Correspondencia En Español

Il progetto di corrispondenza in lingua spagnola promuove lo scambio comunicativo tra studenti del nostro Istituto e alunni di scuole spagnole della stessa fascia d'età, offrendo occasioni di confronto autentico in contesti linguistici e culturali differenti. Le attività si sviluppano attraverso la comunicazione scritta e l'utilizzo di strumenti digitali, prevedendo anche momenti di interazione orale online.

L'esperienza consente agli studenti di utilizzare la lingua spagnola in situazioni reali di comunicazione, favorendo il consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative e il loro trasferimento nella pratica quotidiana. Il confronto con coetanei di altri Paesi contribuisce inoltre allo sviluppo di competenze europee in ambito linguistico e sostiene la crescita personale degli alunni, stimolando apertura interculturale, curiosità e capacità di relazionarsi in modo consapevole con l'altro.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Verso il futuro con STEM e Multilinguismo

Approfondimento:

L'attività di corrispondenza in lingua spagnola permette agli studenti di confrontarsi con coetanei che vivono in contesti culturali e linguistici differenti, attraverso scambi comunicativi sia scritti sia orali. L'uso della lingua straniera in situazioni di comunicazione reale, supportate anche da strumenti digitali e collegamenti online, rende l'apprendimento più concreto e significativo.

Lo scambio favorisce il rafforzamento delle competenze comunicative, in particolare nella produzione e comprensione orale e scritta, e consente agli studenti di applicare quanto appreso nella pratica quotidiana. Al tempo stesso, l'esperienza sostiene la crescita personale, stimolando atteggiamenti di apertura, rispetto e curiosità verso altre realtà culturali, contribuendo alla formazione di competenze europee e di cittadini consapevoli.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Attività curricolare con Matatalab

Il progetto educativo con il kit robotico Matatalab propone attività di esplorazione e programmazione che uniscono il gioco alla costruzione di competenze logiche, cognitive e di pensiero critico attraverso un approccio concreto e manipolativo. Matatalab è un robot educativo pensato per i più piccoli che utilizza blocchi di codifica fisici, intuitivi e privi di display, permettendo ai bambini di apprendere i concetti base della programmazione senza la necessità di strumenti digitali complessi o di competenze di lettura/scrittura avanzate.

Le attività prevedono la creazione di semplici sequenze di comandi con i blocchi per far muovere e azionare il robot, accompagnate da percorsi tematici di esplorazione dello spazio, percorsi a tappe, narrazioni animate e percorsi ludici strutturati. In questo modo l'utilizzo di Matatalab stimola l'immaginazione e la curiosità, facendo emergere gradualmente concetti di causa-effetto, ordine sequenziale, risoluzione di problemi e costruzione di strategie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso l'esperienza con Matatalab, ci si attende che i bambini sviluppino una prima comprensione di alcune abilità logico-sequenziali e di pensiero computazionale di base, in un contesto di gioco e scoperta. In particolare, gli alunni saranno in grado di:

- riconoscere e utilizzare semplici comandi per far eseguire azioni al robot, comprendendo la sequenza di istruzioni e l'effetto delle stesse;
- sperimentare relazioni di causa-effetto e concatenazioni logiche attraverso il controllo diretto delle azioni di Matatalab;
- migliorare capacità di collaborazione e comunicazione con i pari durante le attività di gruppo;
- sviluppare abilità trasversali quali attenzione, problem solving, pianificazione e curiosità esplorativa, grazie alla dimensione ludica e manipolativa del robot;
- incrementare la fiducia nelle proprie competenze di esplorazione e nella gestione di semplici situazioni problematiche, ponendo le basi per apprendimenti progressivi nel dominio STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica).

L'esperienza con Matatalab, svolta in un contesto che favorisce la relazione, la cooperazione e la creatività, contribuisce inoltre al potenziamento del benessere emotivo e scolastico, valorizzando processi di apprendimento attivo e significativo.

Dettaglio plesso: C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi prime, seconde e terze primaria

Le attività STEM rivolte alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria si inseriscono all'interno della didattica curricolare e sono progettate in coerenza con il curricolo digitale di istituto, con particolare attenzione allo sviluppo graduale del pensiero computazionale e delle competenze digitali di base.

Le proposte educative prevedono attività di tinkering, esplorazione e sperimentazione, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e non strutturati e di semplici strumenti di robotica educativa, come Bee-Bot e altri piccoli robot programmabili. Tali strumenti consentono agli alunni di avvicinarsi in modo concreto e intuitivo ai concetti di sequenza, direzionalità, causa-effetto e problem solving, senza ricorrere a linguaggi di programmazione formali.

Le attività sono organizzate in forma ludica, laboratoriale e cooperativa, favorendo l'apprendimento attraverso il fare, la manipolazione e il confronto tra pari. In questo modo, gli alunni sono accompagnati a sviluppare progressivamente competenze logiche, spaziali e digitali, rafforzando al contempo la capacità di collaborare, rispettare regole condivise e partecipare attivamente al lavoro di gruppo.

Nel loro insieme, le attività STEM per le classi iniziali della scuola primaria pongono le basi per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, preparando gli alunni a percorsi di apprendimento più strutturati negli anni successivi, in continuità con il curricolo verticale e con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale di istituto, le attività STEM rivolte alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria sono orientate allo sviluppo progressivo di abilità logiche, digitali e di pensiero computazionale di base, adeguate all'età degli alunni.

Attraverso attività di tinkering e robotica educativa, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- comprendere e utilizzare semplici sequenze di istruzioni, riconoscendo relazioni di causa-effetto;
- orientarsi nello spazio e seguire o costruire percorsi strutturati, anche attraverso l'uso di semplici strumenti programmabili;
- sperimentare strategie di problem solving mediante tentativi, errori e rielaborazioni guidate;
- sviluppare una prima consapevolezza dell'uso degli strumenti digitali, utilizzandoli in modo guidato, responsabile e collaborativo;
- partecipare ad attività di gruppo rispettando regole condivise, turni di lavoro e ruoli, favorendo la collaborazione e la comunicazione tra pari.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento contribuiscono a porre le basi per un approccio positivo e consapevole alle tecnologie e alle discipline STEM, sostenendo lo

sviluppo di competenze digitali e trasversali in continuità con il curricolo verticale di istituto e preparando gli alunni ad affrontare percorsi di apprendimento progressivamente più strutturati negli anni successivi.

○ Azione n° 2: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi quarte primaria

Le attività STEM rivolte alle classi quarte della scuola primaria si collocano in continuità con il percorso avviato nelle classi precedenti e si sviluppano in modo integrato e strutturato, in coerenza con il curricolo digitale di istituto. In questa fase, le proposte didattiche prevedono un utilizzo più consapevole e articolato degli strumenti di robotica educativa e delle tecnologie digitali già in uso nella scuola.

All'interno delle classi, il robot Photon rappresenta uno strumento stabile e quotidiano di lavoro: ogni aula è dotata del proprio kit, che consente agli alunni di sperimentare attività di programmazione, problem solving e progettazione in modo continuativo. L'utilizzo di Photon è affiancato da ulteriori strumenti di robotica educativa e da kit LEGO recentemente acquisiti, che ampliano le possibilità di esplorazione, costruzione e sperimentazione.

Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e cooperativa e permettono agli alunni di affrontare sfide progressivamente più complesse, integrando aspetti logici, matematici, scientifici e digitali. In questo modo, le STEM diventano uno spazio di apprendimento attivo, in cui gli studenti sono chiamati a progettare, verificare, correggere e migliorare le proprie soluzioni, sviluppando competenze trasferibili anche in altri ambiti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale, le attività STEM per le classi quarte sono orientate al consolidamento e all'ampliamento del pensiero computazionale e delle competenze digitali, attraverso un uso più strutturato degli strumenti di robotica educativa.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- progettare e realizzare sequenze di istruzioni più articolate, utilizzando comandi e blocchi di programmazione per controllare robot e dispositivi;
- comprendere e applicare concetti quali ripetizione, condizione ed errore, sperimentando strategie di problem solving sempre più efficaci;
- utilizzare strumenti digitali e robotici in modo consapevole, collaborativo e responsabile, riconoscendone le potenzialità e i limiti;
- integrare attività di costruzione, programmazione e verifica, anche attraverso l'uso di kit LEGO e altri materiali strutturati, per sviluppare capacità di progettazione e pensiero logico;
- lavorare in gruppo, assumendo ruoli diversi e confrontandosi con i compagni, rafforzando competenze comunicative, collaborative e organizzative.

Nel loro insieme, le attività STEM delle classi quarte favoriscono una progressiva autonomia nell'uso delle tecnologie e pongono le basi per affrontare percorsi ancora più complessi nelle classi quinte e nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con il curricolo verticale di istituto e con le priorità educative del PTOF.

○ Azione n° 3: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi quinte primaria

Le attività STEM rivolte alle classi quinte della scuola primaria rappresentano il momento di sintesi e consolidamentodel percorso avviato fin dalla scuola dell'infanzia e sviluppato

progressivamente nei primi quattro anni della scuola primaria. In questa fase, le proposte didattiche sono orientate a rafforzare e integrare le competenze logiche, digitali e di pensiero computazionale, preparando gli alunni al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività prevedono l'utilizzo di kit LEGO specifici per la robotica educativa, presenti in ciascuna classe, che consentono agli alunni di progettare, costruire e programmare modelli sempre più complessi. Il lavoro con i kit LEGO è affiancato dalla programmazione a blocchi e dall'uso sistematico degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Istituto.

L'approccio didattico è di tipo laboratoriale e collaborativo e valorizza la progettazione, la sperimentazione, la verifica e la rielaborazione delle soluzioni. In questo modo, le attività STEM delle classi quinte diventano uno spazio privilegiato per integrare conoscenze, abilità e competenze, collegando le discipline scientifiche e tecnologiche ad altri ambiti del curricolo e favorendo un apprendimento significativo e consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale di istituto, le attività STEM delle classi quinte sono orientate al consolidamento avanzato del pensiero computazionale e delle competenze

digitali, in vista della prosecuzione del percorso formativo nella scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- progettare e realizzare soluzioni robotiche e digitali più complesse, integrando costruzione, programmazione e verifica;
- utilizzare in modo consapevole la programmazione a blocchi, applicando sequenze, cicli e condizioni per risolvere problemi strutturati;
- lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di progetto, pianificando attività, suddividendo compiti e confrontando soluzioni;
- utilizzare gli strumenti digitali della piattaforma di istituto per documentare il lavoro svolto, condividere materiali e comunicare in modo efficace e responsabile;
- sviluppare competenze trasversali quali autonomia, spirito critico, perseveranza e capacità di affrontare sfide

Nel loro insieme, le attività STEM delle classi quinte favoriscono una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e preparano gli alunni ad affrontare con sicurezza e continuità il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando il percorso svolto e rafforzando l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Azione n° 4: Giocamat

Il progetto GiocaMat propone attività didattiche che utilizzano il gioco come strumento privilegiato per l'apprendimento della matematica, favorendo un approccio attivo, motivante e inclusivo. Le attività sono rivolte alle classi quinte e si inseriscono nel percorso di consolidamento delle competenze logico-matematiche, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Attraverso giochi strutturati, sfide logiche, attività cooperative e, quando possibile, l'uso di strumenti digitali, gli alunni sono guidati a esplorare concetti matematici in modo concreto e significativo. Il progetto valorizza la dimensione del problem solving, del confronto tra pari e della riflessione sui procedimenti adottati, trasformando l'errore in occasione di apprendimento.

GiocaMat favorisce inoltre l'integrazione tra matematica e competenze digitali, stimolando gli alunni a utilizzare strategie, linguaggi e strumenti diversi per rappresentare, risolvere e

discutere situazioni problematiche, in coerenza con il curricolo digitale e con le finalità educative del PTOF.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo di matematica e con il curricolo digitale di istituto, il progetto GiocaMat mira a potenziare e consolidare negli alunni delle classi quinte le seguenti competenze e abilità:

- applicare strategie di problem solving per affrontare situazioni matematiche in contesti ludici e sfidanti;
- utilizzare in modo consapevole procedure logiche e matematiche, riflettendo sui passaggi compiuti e sulle soluzioni individuate;
- sviluppare capacità di ragionamento, argomentazione e confronto, spiegando le proprie scelte e ascoltando quelle dei compagni;
- utilizzare strumenti digitali e non digitali per rappresentare dati, relazioni e soluzioni, rafforzando le competenze digitali di base;
- lavorare in gruppo rispettando regole condivise, ruoli e tempi, sviluppando competenze sociali e collaborative.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento del progetto GiocaMat contribuiscono a rafforzare la fiducia degli alunni nelle proprie capacità, a promuovere un atteggiamento

positivo verso la matematica e a preparare gli studenti ad affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia il passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Azione n° 5: Scacchi a scuola

Il progetto Scacchi a scuola è rivolto alle classi seconde, terze e quarte della scuola primaria e si realizza in collaborazione con associazioni scacchistiche del territorio, che affiancano i docenti nella conduzione delle attività. Il progetto introduce gli alunni al gioco degli scacchi come strumento educativo, valorizzando sia l'apprendimento delle regole e delle strategie di base, sia la loro applicazione in contesti di gioco reale.

Le attività prevedono momenti di spiegazione guidata, esercitazioni pratiche e situazioni di gioco strutturate, fino all'organizzazione di piccoli tornei interni, che permettono agli alunni di mettersi alla prova, confrontarsi con i compagni e sperimentare dinamiche di competizione sana e regolata. Il gioco degli scacchi diventa così occasione per sviluppare attenzione, concentrazione e rispetto delle regole, in un contesto motivante e inclusivo.

Il progetto si inserisce all'interno del curricolo di istituto come esperienza trasversale, capace di integrare competenze logiche, matematiche e sociali, e di favorire apprendimenti significativi attraverso il gioco e il confronto tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

In coerenza con il curricolo di matematica, con il curricolo digitale e con le competenze trasversali previste dal curricolo di istituto, il progetto Scacchi a scuola mira a sviluppare nei bambini le seguenti abilità e competenze:

- comprendere e applicare regole condivise, rispettando turni, tempi e modalità di gioco;
- sviluppare capacità di pensiero logico e strategico, pianificando azioni e anticipando le conseguenze delle proprie scelte;
- potenziare attenzione, concentrazione e memoria, attraverso situazioni di gioco strutturate;
- affrontare situazioni di problem solving, valutando diverse possibili soluzioni e strategie;
- sviluppare competenze sociali quali il rispetto dell'avversario, l'autocontrollo, l'accettazione della sconfitta e la valorizzazione del confronto;
- partecipare a momenti di gioco competitivo in modo corretto e consapevole, anche attraverso la partecipazione a tornei interni, come occasione di crescita personale e di autovalutazione.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento del progetto Scacchi a scuola contribuiscono a rafforzare competenze cognitive, relazionali e metacognitive, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia e preparando gli alunni ad affrontare attività sempre più complesse nel percorso scolastico successivo.

○ Azione n° 6: Robotica e STEM

Il progetto Robotica e STEM rivolto alle classi quarte della scuola primaria prevede attività laboratoriali strutturate che utilizzano diversi kit di robotica educativa, tra cui Photon e kit LEGO, integrati all'interno della didattica curricolare. Le attività si inseriscono in continuità con il percorso STEM avviato negli anni precedenti e rappresentano un momento di potenziamento e approfondimento delle competenze logiche, digitali e scientifiche.

Attraverso esperienze pratiche di costruzione, programmazione e sperimentazione, gli

alunni sono guidati a progettare soluzioni, affrontare problemi e verificare ipotesi, utilizzando strumenti tecnologici in modo consapevole e collaborativo. L'approccio laboratoriale favorisce l'apprendimento attivo e il lavoro di gruppo, rendendo le discipline STEM un contesto significativo e motivante.

Il progetto valorizza l'integrazione tra strumenti diversi, permettendo agli alunni di confrontare modalità operative differenti e di sviluppare una maggiore flessibilità nel pensiero e nell'uso delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale e con il curricolo disciplinare di istituto, il progetto Robotica e STEM mira a potenziare e consolidare nei bambini delle classi quarte le seguenti competenze:

- progettare e realizzare attività di robotica educativa, integrando costruzione, programmazione e verifica delle soluzioni adottate;
- sviluppare il pensiero computazionale, utilizzando sequenze di istruzioni, cicli e semplici condizioni;
- affrontare situazioni di problem solving, sperimentando strategie diverse e

riflettendo sugli errori come opportunità di apprendimento;
- utilizzare in modo consapevole e collaborativo strumenti tecnologici e digitali, rispettando regole e procedure condivise;
- lavorare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità, sviluppando competenze comunicative e relazionali.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento del progetto contribuiscono a rafforzare l'autonomia, la capacità di pianificazione e il pensiero critico degli alunni, preparando il terreno per percorsi STEM più complessi nelle classi quinte e per il successivo passaggio alla scuola secondaria di primo grado, in coerenza con il curricolo verticale di istituto.

Dettaglio plesso: UNGARETTI LOC. RUSTEGA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi prime, seconde e terze primaria

Le attività STEM rivolte alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria si inseriscono all'interno della didattica curricolare e sono progettate in coerenza con il curricolo digitale di istituto, con particolare attenzione allo sviluppo graduale del pensiero computazionale e delle competenze digitali di base.

Le proposte educative prevedono attività di tinkering, esplorazione e sperimentazione, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati e non strutturati e di semplici strumenti di robotica educativa, come Bee-Bot e altri piccoli robot programmabili. Tali strumenti consentono agli alunni di avvicinarsi in modo concreto e intuitivo ai concetti di sequenza, direzionalità, causa-effetto e problem solving, senza ricorrere a linguaggi di programmazione formali.

Le attività sono organizzate in forma ludica, laboratoriale e cooperativa, favorendo l'apprendimento attraverso il fare, la manipolazione e il confronto tra pari. In questo modo, gli alunni sono accompagnati a sviluppare progressivamente competenze logiche, spaziali e digitali, rafforzando al contempo la capacità di collaborare, rispettare regole condivise e partecipare attivamente al lavoro di gruppo.

Nel loro insieme, le attività STEM per le classi iniziali della scuola primaria pongono le basi per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie, preparando gli alunni a percorsi di apprendimento più strutturati negli anni successivi, in continuità con il curricolo verticale e con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale di istituto, le attività STEM rivolte alle classi prime, seconde e terze della scuola primaria sono orientate allo sviluppo progressivo di abilità logiche, digitali e di pensiero computazionale di base, adeguate all'età degli alunni.

Attraverso attività di tinkering e robotica educativa, gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- comprendere e utilizzare semplici sequenze di istruzioni, riconoscendo relazioni di

causa-effetto;
- orientarsi nello spazio e seguire o costruire percorsi strutturati, anche attraverso l'uso di semplici strumenti programmabili;
- sperimentare strategie di problem solving mediante tentativi, errori e rielaborazioni guidate;
- sviluppare una prima consapevolezza dell'uso degli strumenti digitali, utilizzandoli in modo guidato, responsabile e collaborativo;
- partecipare ad attività di gruppo rispettando regole condivise, turni di lavoro e ruoli, favorendo la collaborazione e la comunicazione tra pari.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento contribuiscono a porre le basi per un approccio positivo e consapevole alle tecnologie e alle discipline STEM, sostenendo lo sviluppo di competenze digitali e trasversali in continuità con il curricolo verticale di istituto e preparando gli alunni ad affrontare percorsi di apprendimento progressivamente più strutturati negli anni successivi.

○ Azione n° 2: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi quarte primaria

Le attività STEM rivolte alle classi quarte della scuola primaria si collocano in continuità con il percorso avviato nelle classi precedenti e si sviluppano in modo integrato e strutturato, in coerenza con il curricolo digitale di istituto. In questa fase, le proposte didattiche prevedono un utilizzo più consapevole e articolato degli strumenti di robotica educativa e delle tecnologie digitali già in uso nella scuola.

All'interno delle classi, il robot Photon rappresenta uno strumento stabile e quotidiano di lavoro: ogni aula è dotata del proprio kit, che consente agli alunni di sperimentare attività di programmazione, problem solving e progettazione in modo continuativo. L'utilizzo di Photon è affiancato da ulteriori strumenti di robotica educativa e da kit LEGO recentemente acquisiti, che ampliano le possibilità di esplorazione, costruzione e sperimentazione.

Le attività sono organizzate in forma laboratoriale e cooperativa e permettono agli alunni di affrontare sfide progressivamente più complesse, integrando aspetti logici, matematici, scientifici e digitali. In questo modo, le STEM diventano uno spazio di apprendimento

attivo, in cui gli studenti sono chiamati a progettare, verificare, correggere e migliorare le proprie soluzioni, sviluppando competenze trasferibili anche in altri ambiti disciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale, le attività STEM per le classi quarte sono orientate al consolidamento e all'ampliamento del pensiero computazionale e delle competenze digitali, attraverso un uso più strutturato degli strumenti di robotica educativa.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- progettare e realizzare sequenze di istruzioni più articolate, utilizzando comandi e blocchi di programmazione per controllare robot e dispositivi;
- comprendere e applicare concetti quali ripetizione, condizione ed errore, sperimentando strategie di problem solving sempre più efficaci;
- utilizzare strumenti digitali e robotici in modo consapevole, collaborativo e responsabile, riconoscendone le potenzialità e i limiti;
- integrare attività di costruzione, programmazione e verifica, anche attraverso l'uso di kit LEGO e altri materiali strutturati, per sviluppare capacità di progettazione e pensiero logico;

- lavorare in gruppo, assumendo ruoli diversi e confrontandosi con i compagni, rafforzando competenze comunicative, collaborative e organizzative.

Nel loro insieme, le attività STEM delle classi quarte favoriscono una progressiva autonomia nell'uso delle tecnologie e pongono le basi per affrontare percorsi ancora più complessi nelle classi quinte e nella scuola secondaria di primo grado, in continuità con il curricolo verticale di istituto e con le priorità educative del PTOF.

○ Azione n° 3: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi quinte primaria

Le attività STEM rivolte alle classi quinte della scuola primaria rappresentano il momento di sintesi e consolidamentodel percorso avviato fin dalla scuola dell'infanzia e sviluppato progressivamente nei primi quattro anni della scuola primaria. In questa fase, le proposte didattiche sono orientate a rafforzare e integrare le competenze logiche, digitali e di pensiero computazionale, preparando gli alunni al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Le attività prevedono l'utilizzo di kit LEGO specifici per la robotica educativa, presenti in ciascuna classe, che consentono agli alunni di progettare, costruire e programmare modelli sempre più complessi. Il lavoro con i kit LEGO è affiancato dalla programmazione a blocchi e dall'uso sistematico degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Istituto.

L'approccio didattico è di tipo laboratoriale e collaborativo e valorizza la progettazione, la sperimentazione, la verifica e la rielaborazione delle soluzioni. In questo modo, le attività STEM delle classi quinte diventano uno spazio privilegiato per integrare conoscenze, abilità e competenze, collegando le discipline scientifiche e tecnologiche ad altri ambiti del curricolo e favorendo un apprendimento significativo e consapevole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale di istituto, le attività STEM delle classi quinte sono orientate al consolidamento avanzato del pensiero computazionale e delle competenze digitali, in vista della prosecuzione del percorso formativo nella scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli alunni la capacità di:

- progettare e realizzare soluzioni robotiche e digitali più complesse, integrando costruzione, programmazione e verifica;
- utilizzare in modo consapevole la programmazione a blocchi, applicando sequenze, cicli e condizioni per risolvere problemi strutturati;
- lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di progetto, pianificando attività, suddividendo compiti e confrontando soluzioni;
- utilizzare gli strumenti digitali della piattaforma di istituto per documentare il lavoro svolto, condividere materiali e comunicare in modo efficace e responsabile;
- sviluppare competenze trasversali quali autonomia, spirito critico, perseveranza e capacità di affrontare sfide.

Nel loro insieme, le attività STEM delle classi quinte favoriscono una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e preparano gli alunni ad affrontare con sicurezza e continuità il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, valorizzando il percorso svolto e rafforzando l'interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche.

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: STEM e Robotica verso l'uso pratico nella vita quotidiana

Il progetto è orientato alla realizzazione di una serie di moduli formativi rivolti a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e la valorizzazione dei talenti individuali. Le attività proposte offrono agli studenti l'opportunità di vivere esperienze didattiche e formative a forte carattere pratico, nelle quali sperimentare interessi, attitudini e passioni in un contesto stimolante e laboratoriale.

Il percorso si caratterizza per un approccio operativo e progettuale, che integra momenti di introduzione teorica con attività di progettazione, programmazione e sperimentazione, favorendo un apprendimento significativo e consapevole. All'interno del progetto trova spazio anche la creazione e la gestione della squadra d'Istituto per la FIRST® LEGO® League, che rappresenta un'importante occasione di lavoro collaborativo, confronto e applicazione concreta delle competenze acquisite in un contesto competitivo strutturato.

Le attività sono pensate per sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e per accompagnarli verso una maggiore consapevolezza di sé, favorendo scelte future più informate e motivate. In questa prospettiva, il progetto contribuisce a rafforzare il collegamento tra scuola, competenze, interessi personali e orientamento, in coerenza con le finalità educative del PTOF e con le azioni di orientamento previste per il primo ciclo di istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso la partecipazione al progetto, si intende favorire negli studenti lo sviluppo di competenze, conoscenze e atteggiamenti utili sia per il percorso scolastico sia per la crescita personale. In particolare, gli obiettivi di apprendimento sono orientati a:

- acquisire le prime basi di programmazione, comprendendo i concetti fondamentali legati al coding e al pensiero computazionale;
- conoscere e comprendere gli elementi fondanti delle discipline STEM, sviluppando interesse e curiosità verso ambiti scientifici e tecnologici;
- vivere esperienze pratiche di progettazione e programmazione, applicando conoscenze e abilità in contesti operativi e laboratoriale;
- potenziare e valorizzare i talenti individuali in ambito STEM, riconoscendo le proprie attitudini e capacità;
- sviluppare competenze relazionali e sociali attraverso il lavoro di gruppo, la collaborazione e la condivisione di obiettivi comuni, anche in vista della partecipazione a competizioni come la FIRST® LEGO® League;
- costruire una maggiore consapevolezza dei propri interessi, competenze e talenti, in funzione delle scelte per il secondo ciclo di istruzione e per il futuro percorso formativo e professionale.

Nel loro insieme, gli obiettivi del progetto mirano a sostenere una crescita equilibrata degli studenti, integrando competenze disciplinari, trasversali e orientative, e contribuendo alla formazione di studenti consapevoli, motivati e capaci di affrontare con responsabilità le sfide educative successive.

Azione n° 2: Attività di CODING e robotica integrate nell'attività curricolare: classi prime, seconde e terze secondaria di primo grado

Le attività di coding e robotica rivolte alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado si inseriscono in modo strutturale all'interno della didattica curricolare e sono progettate in coerenza con il curricolo digitale di istituto e con il percorso STEM sviluppato nel primo ciclo. In questa fase, le proposte didattiche mirano a consolidare e ampliare le competenze logiche, digitali e di pensiero computazionale, integrandole nelle attività quotidiane di apprendimento.

Le attività prevedono l'utilizzo sistematico degli strumenti della piattaforma Google Workspace for Education, che supportano la progettazione, la documentazione, la condivisione e la collaborazione tra studenti, anche nelle discipline curricolari. Tali strumenti vengono affiancati all'uso di dispositivi di robotica educativa, come Photon e kit LEGO, impiegati non solo in contesti laboratoriali dedicati, ma anche come strumenti operativi all'interno delle normali attività scolastiche.

Un ruolo significativo è svolto dall'atelier di informatica presente nel plesso della scuola secondaria di primo grado, che offre agli studenti uno spazio attrezzato per la sperimentazione tecnologica e digitale. In questo ambiente, gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con strumenti innovativi, tra cui anche visori 3D, ampliando le esperienze di esplorazione, simulazione e progettazione.

Nel loro insieme, le attività di coding e robotica della scuola secondaria di primo grado favoriscono un apprendimento attivo e consapevole, rafforzando il collegamento tra competenze digitali, discipline STEM e utilizzo critico delle tecnologie, in continuità con il curricolo verticale di istituto e in preparazione ai successivi percorsi formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo digitale di istituto e con il curricolo verticale, le attività di coding e robotica della scuola secondaria di primo grado sono orientate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze digitali, logiche e di pensiero computazionale, integrandole in modo trasversale nelle attività curricolari.

Gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire agli studenti la capacità di:

- comprendere e applicare concetti di programmazione a blocchi, utilizzando sequenze, cicli e condizioni per risolvere problemi strutturati;
- progettare e realizzare semplici soluzioni digitali e robotiche, integrando fasi di pianificazione, esecuzione e verifica;
- utilizzare in modo consapevole gli strumenti della piattaforma Google Workspace for Education per organizzare il lavoro, collaborare, documentare e condividere i processi e i risultati delle attività;
- sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico, analizzando situazioni, individuando strategie efficaci e riflettendo sugli errori come opportunità di apprendimento;
- utilizzare strumenti tecnologici e digitali in modo responsabile e collaborativo, nel rispetto delle regole condivise e della cittadinanza digitale;
- sperimentare ambienti e strumenti innovativi, come l'atelier di informatica e i visori 3D, per ampliare le modalità di esplorazione, simulazione e rappresentazione della realtà.

Nel loro insieme, gli obiettivi di apprendimento contribuiscono a rafforzare l'autonomia degli studenti, la capacità di lavorare in gruppo e la consapevolezza delle proprie

competenze digitali, preparando gli alunni ad affrontare percorsi STEM più complessi e a compiere scelte orientative più consapevoli per il proseguimento degli studi.

Azione n° 3: Attività di laboratorio scientifiche

Il laboratorio di scienze di Istituto rappresenta uno spazio didattico strutturato e attrezzato, dedicato allo svolgimento di attività curricolari di tipo sperimentale rivolte agli studenti del primo ciclo di istruzione. Il laboratorio consente di integrare la didattica teorica con esperienze pratiche, favorendo un apprendimento attivo e significativo.

All'interno del laboratorio, gli alunni hanno la possibilità di svolgere esperimenti scientifici, osservazioni guidate e attività di esplorazione, utilizzando strumenti specifici quali microscopi, materiali per semplici esperienze di chimica e strumentazioni adeguate allo studio dei fenomeni naturali. Le attività sono progettate in modo progressivo, tenendo conto dell'età degli studenti e del percorso curricolare, e permettono di avvicinarsi al metodo scientifico attraverso l'osservazione, la formulazione di ipotesi, la verifica e la riflessione sui risultati.

Il laboratorio di scienze favorisce un approccio concreto e sperimentale alle discipline scientifiche, stimolando curiosità, interesse e motivazione, e si configura come ambiente privilegiato per lo sviluppo delle competenze STEM, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo di scienze e con le finalità STEM del PTOF, le attività di laboratorio di scienze mirano a sviluppare negli studenti le seguenti competenze e abilità:

- osservare fenomeni naturali e scientifici in modo attento e sistematico, utilizzando strumenti adeguati, come il microscopio;
- acquisire una prima familiarità con il metodo scientifico, formulando ipotesi, sperimentando, raccogliendo dati e riflettendo sui risultati;
- comprendere concetti scientifici di base attraverso esperienze pratiche, incluse semplici reazioni chimiche e trasformazioni della materia;
- sviluppare capacità di analisi, descrizione e interpretazione dei fenomeni osservati, utilizzando un linguaggio scientifico progressivamente più appropriato;
- lavorare in modo collaborativo, rispettando regole, procedure di sicurezza e ruoli all'interno del laboratorio;
- maturare atteggiamenti di curiosità, responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, dei materiali e delle attrezzature.

Nel loro insieme, le attività di laboratorio di scienze contribuiscono a rafforzare l'interesse verso le discipline scientifiche, a sviluppare competenze trasversali e a sostenere un apprendimento consapevole e progressivo, preparando gli studenti ad affrontare con maggiore sicurezza i percorsi scientifici della scuola secondaria di primo grado e del successivo ciclo di istruzione.

○ Azione n° 4: Attività di laboratorio tecnologico

Il laboratorio di tecnologia è dedicato allo sviluppo di attività STEM a carattere pratico, operativo e laboratoriale, finalizzate a collegare conoscenze teoriche e applicazioni concrete. Le attività proposte permettono agli studenti di sperimentare processi di progettazione, realizzazione e verifica, valorizzando il fare come strumento di apprendimento.

All'interno del laboratorio vengono sviluppate esperienze legate al disegno tecnico, alla

progettazione e alla costruzione di semplici modelli in scala, nonché attività manuali e sperimentali come la creazione della carta, la coltivazione di piccole piantine e altre esperienze connesse allo studio dei materiali, dei processi produttivi e delle trasformazioni. Le proposte sono calibrate in base all'età degli studenti e si inseriscono in modo coerente nella didattica curricolare.

Il laboratorio di tecnologia favorisce un approccio concreto alle discipline STEM, stimolando la curiosità, la manualità e la capacità di osservare e comprendere i processi tecnici e produttivi, anche in relazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

In coerenza con il curricolo di tecnologia e con il curricolo STEM di istituto, le attività di laboratorio di tecnologia mirano a sviluppare negli studenti le seguenti competenze e abilità:

- comprendere e utilizzare elementi di disegno tecnico per rappresentare oggetti, spazi e semplici progetti;
- progettare e realizzare modelli e manufatti, seguendo fasi di ideazione, costruzione e

verifica;
- conoscere materiali e processi produttivi attraverso attività pratiche e sperimentali, comprendendo semplici trasformazioni della materia;
- sviluppare capacità di problem solving, affrontando situazioni concrete e trovando soluzioni funzionali;
- lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli, tempi e procedure operative;
- maturare atteggiamenti di responsabilità, precisione e attenzione alla sicurezza, oltre a una maggiore consapevolezza rispetto alla sostenibilità e alla cura dell'ambiente.

Nel loro insieme, le attività del laboratorio di tecnologia contribuiscono a rafforzare competenze tecniche, logiche e manuali, sostenendo l'autonomia degli studenti e preparando il terreno per approfondimenti tecnologici e scientifici nella scuola secondaria di primo grado e nei successivi percorsi di studio.

○ Azione n° 5: Arte, creatività e espressione di Sè

Il progetto prevede la realizzazione completa di uno spettacolo teatrale, concepito e sviluppato dagli studenti in tutte le sue fasi, dalla scrittura del copione alla messa in scena finale. Il percorso coinvolge competenze diverse e complementari, valorizzando non solo la dimensione espressiva e artistica, ma anche gli aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici legati al funzionamento di un teatro e alla produzione di uno spettacolo.

Accanto alle attività creative, gli studenti sono chiamati a confrontarsi con il backstage teatrale, sperimentando l'uso di tecnologie audio e video, l'organizzazione degli spazi scenici, la gestione delle luci, del suono e degli aspetti logistici e tecnici dell'evento. Il progetto richiede inoltre capacità di pianificazione, coordinamento, problem solving e lavoro di gruppo, elementi che lo rendono pienamente coerente con un approccio STEM applicato.

In questa prospettiva, il teatro diventa un contesto autentico di apprendimento interdisciplinare, nel quale competenze artistiche, tecnologiche e organizzative si integrano, offrendo agli studenti l'opportunità di scoprire e valorizzare talenti diversi. Il progetto sostiene così sia lo sviluppo delle competenze STEM sia una riflessione orientativa consapevole, utile alla possibile scelta di futuri percorsi scolastici o professionali legati alla creatività, alla tecnologia e all'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa autentica e altamente significativa, capace di coniugare dimensione orientativa, creativa e tecnico-professionale. La realizzazione di uno spettacolo teatrale all'interno di un teatro reale da più di 400 posti consente agli studenti di confrontarsi con un contesto complesso e strutturato, simile a quello professionale, nel quale ogni ruolo e ogni competenza rivestono un'importanza fondamentale per il buon esito dell'evento.

Dal punto di vista orientativo, il progetto mira a favorire la scoperta e la valorizzazione dei talenti individuali, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare ruoli diversi e di riflettere sulle proprie inclinazioni, interessi e capacità in relazione a futuri percorsi scolastici e professionali. La creatività espressiva diventa così uno strumento per conoscersi e per orientarsi in modo più consapevole.

Parallelamente, il progetto intende sviluppare competenze tecniche e professionali legate a tutte le attività che stanno dietro la costruzione di uno spettacolo teatrale e alla gestione di un teatro vero e proprio. Gli studenti sono coinvolti in attività di progettazione, organizzazione e gestione tecnica, sperimentando aspetti legati alle tecnologie audio-luci, alla gestione degli spazi scenici, alla sicurezza, alla pianificazione e al coordinamento delle

diverse fasi di lavoro.

In questo modo, il progetto si configura come un percorso interdisciplinare e integrato, in cui creatività, tecnologia e competenze organizzative si intrecciano, offrendo agli studenti un'esperienza formativa completa, coerente con le finalità STEM, con le azioni di orientamento dell'Istituto e con la valorizzazione delle competenze necessarie per affrontare contesti complessi e reali.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PARINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel corso della classe prima, le attività di orientamento formativo sono integrate all'interno della didattica curricolare e si sviluppano in modo interdisciplinare nelle diverse discipline, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un primo percorso di conoscenza di sé e del contesto che li circonda.

Le attività proposte favoriscono lo sviluppo della consapevolezza personale, attraverso la riflessione sui propri interessi, talenti e limiti, e pongono particolare attenzione agli aspetti legati al metodo di studio, alla gestione del materiale scolastico e all'uso consapevole degli strumenti di apprendimento. In questa fase iniziale del percorso nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento assume una funzione prevalentemente formativa, finalizzata a costruire le basi per una crescita personale e scolastica equilibrata.

Un ruolo significativo è svolto dalle attività di esplorazione del territorio nel tempo e nello spazio, intese come un "viaggio" nella storia e nell'evoluzione dei mestieri e delle professioni. Gli studenti vengono guidati alla conoscenza delle attività lavorative del passato, del presente e delle possibili prospettive future, con particolare attenzione al ruolo del lavoro nella società e agli strumenti utilizzati nei diversi ambiti professionali.

Le metodologie adottate sono varie e inclusive e comprendono lezioni partecipate, attività laboratoriali, uscite didattiche, letture guidate, visione di film e documentari,

partecipazione a concorsi e progetti, nonché attività pratiche che prevedono l'utilizzo di strumenti musicali, scientifici, tecnologici e altri materiali significativi. Tali esperienze consentono agli studenti di avvicinarsi in modo graduale e concreto al mondo del lavoro, favorendo un primo approccio consapevole alle scelte future, nel rispetto dell'età e del percorso di crescita personale.

Macroarea	Microarea classe prima	Microarea classe seconda	Microarea c
Conoscenza e sviluppo di Sé	• Conoscenza di Sé • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e gli altri • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e il mo • Conoscer propri ta propri lir
Metodo di studio	Gestione del materiale e degli strumenti di apprendimento	Selezione e rielaborazione delle informazioni	Sviluppo de critico
Viaggio nel tempo e nello spazio	Conoscenza del territorio	Cittadini d'Europa	Cittadini del
I Mestieri intorno a noi	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri ambiti e • La biogra eccellenz
Lavoro e società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazion all'interno d
Gli strumenti del mestiere	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza strumenti tip mestieri
Il mondo intorno a noi	Conoscenza delle potenzialità del territorio	• Conoscenza delle potenzialità del territorio • La scuola nel mondo	• Conoscer potenzial territorio • Scuola e ottica int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni partecipate e uscite didattiche

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso della classe seconda, le attività di orientamento formativo si sviluppano in continuità con il percorso avviato in classe prima, ampliandone progressivamente l'orizzonte e rafforzando la consapevolezza degli studenti rispetto a sé stessi, al contesto sociale e alle opportunità formative future. L'orientamento continua a essere integrato nella didattica curricolare e interdisciplinare, mantenendo un forte legame con le diverse discipline.

Accanto al lavoro sulla conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie potenzialità, viene introdotta una dimensione europea e internazionale, che consente agli studenti di collocare il proprio percorso di crescita all'interno di un contesto più ampio. In questa prospettiva, sono previsti approfondimenti sulle biografie di uomini e donne che si sono distinti per eccellenza nei diversi ambiti professionali, scientifici, culturali e artistici, offrendo modelli di riferimento significativi e stimolando la riflessione sul valore dell'impegno, delle competenze e delle scelte personali.

Le attività di orientamento prevedono inoltre un'analisi più approfondita delle diverse tipologie di mestieri e professioni, con uno sguardo attento sia al mondo del lavoro attuale sia alle trasformazioni e alle prospettive future della società. Gli studenti vengono accompagnati a comprendere il ruolo del lavoro nel contesto sociale, economico e culturale, e a riconoscere il legame tra competenze, formazione e opportunità.

Le metodologie adottate restano varie e inclusive e comprendono lezioni partecipate, attività laboratoriali, letture, visione di film e documentari, uscite didattiche, partecipazione a progetti e concorsi. In questa fase, si affiancano anche prime esperienze strutturate di orientamento, attraverso attività di confronto e condivisione con altri istituti, la

partecipazione ad alcune iniziative di "scuola aperta" degli istituti secondari di secondo grado e incontri di presentazione da parte di scuole superiori all'interno delle classi seconde.

Nel loro insieme, le attività proposte contribuiscono a rafforzare un percorso di orientamento graduale e consapevole, preparando gli studenti ad affrontare con maggiore maturità la fase conclusiva del triennio e le successive scelte formative.

Macroarea	Microarea classe prima	Microarea classe seconda	Microarea c
Conoscenza e sviluppo di Sé	• Conoscenza di Sé • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e gli altri • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e il mo • Conoscer propri ta propri lir
Metodo di studio	Gestione del materiale e degli strumenti di apprendimento	Selezione e rielaborazione delle informazioni	Sviluppo de critico
Viaggio nel tempo e nello spazio	Conoscenza del territorio	Cittadini d'Europa	Cittadini del
I Mestieri intorno a noi	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri ambiti e • La biogra eccellenz
Lavoro e società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazion all'interno d
Gli strumenti del mestiere	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza strumenti tip mestieri
Il mondo intorno a noi	Conoscenza delle potenzialità del territorio	• Conoscenza delle potenzialità del territorio • La scuola nel mondo	• Conoscer potenzial territorio • Scuola e ottica int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni partecipate e uscite didattiche

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso della classe terza, le attività di orientamento formativo rappresentano il momento di sintesi e di consolidamento del percorso sviluppato nel triennio della scuola secondaria di primo grado. Gli argomenti affrontati negli anni precedenti vengono ripresi, approfonditi e rielaborati, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e responsabile del percorso di studio successivo.

Accanto alla riflessione su interessi, attitudini, competenze e aspirazioni personali, le attività di orientamento si arricchiscono di esperienze pratiche e operative, realizzate attraverso laboratori, incontri e momenti di confronto diretto con il mondo della formazione e del lavoro. Un ruolo centrale è svolto dall'incontro con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado, dalla partecipazione agli open day, nonché da attività seminariali rivolte sia agli alunni sia alle famiglie, finalizzate a fornire informazioni chiare e complete sui diversi percorsi di studio.

Nel corso dell'anno sono inoltre attivati strumenti di supporto personalizzato, tra cui uno sportello d'ascolto rivolto agli studenti e uno sportello di orientamento individuale, che consentono di accompagnare ciascun alunno in un percorso di riflessione guidata e di confronto sulle scelte future. Il coinvolgimento delle famiglie è parte integrante del processo orientativo, al fine di sostenere decisioni condivise e consapevoli.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali il percorso di orientamento viene personalizzato e, in alcuni casi, arricchito da azioni di accompagnamento individuale presso le scuole secondarie di secondo grado individuate come possibili contesti di prosecuzione del percorso formativo. Tali interventi mirano a garantire continuità, inclusione e adeguato supporto nella fase di passaggio.

Nel loro insieme, le attività di orientamento della classe terza si configurano come un percorso strutturato e inclusivo, orientato alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità di ciascun alunno, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti non solo nella scelta di una scuola, ma nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita.

Macroarea	Microarea classe prima	Microarea classe seconda	Microarea c
Conoscenza e sviluppo di Sé	• Conoscenza di Sé • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e gli altri • Conoscenza dei propri talenti e dei propri limiti	• Io e il mo • Conoscer propri ta propri lir
Metodo di studio	Gestione del materiale e degli strumenti di apprendimento	Selezione e rielaborazione delle informazioni	Sviluppo de critico
Viaggio nel tempo e nello spazio	Conoscenza del territorio	Cittadini d'Europa	Cittadini del
I Mestieri intorno a noi	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri in diversi ambiti e discipline • La biografia delle eccellenze	• I mestieri ambiti e • La biogra eccellenz
Lavoro e società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazione del lavoro all'interno della società	Declinazion all'interno d
Gli strumenti del mestiere	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza degli strumenti tipici dei vari mestieri	Conoscenza strumenti tip mestieri
Il mondo intorno a noi	Conoscenza delle potenzialità del territorio	• Conoscenza delle potenzialità del territorio • La scuola nel mondo	• Conoscer potenziali territorio • Scuola e ottica int

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Lezioni partecipate, uscite didattiche, sportello di orientamento.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Proposte progettuali per la scuola dell'Infanzia Arcobaleno

Le attività progettuali della scuola dell'infanzia si inseriscono in modo coerente nel curricolo verticale di istituto e sono progettate per favorire lo sviluppo armonico e globale dei bambini, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche di ciascuno. Le proposte educative sono orientate alla costruzione delle prime competenze di cittadinanza, alla crescita personale e relazionale e al benessere emotivo e sociale. I progetti valorizzano esperienze ludiche, espressive, laboratoriali e relazionali, promuovendo la partecipazione attiva dei bambini e la collaborazione all'interno del gruppo sezione. In un'ottica inclusiva, le attività sono pensate per rispondere ai bisogni di tutti, sostenendo le potenzialità individuali e favorendo un clima accogliente e positivo. Nel loro insieme, le attività progettuali contribuiscono a creare contesti di apprendimento significativi, nei quali i bambini possono sperimentare relazioni, regole condivise e comportamenti responsabili, ponendo le basi per un percorso educativo continuo e coerente con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' omogenee le pratiche educative e osservativo-valutative tra le sezioni.

Traguardo

Entro il triennio, tutte le sezioni adottano un set comune di strumenti e criteri osservativi; aumenta la quota di bambini che raggiunge pienamente i prerequisiti d'ingresso alla primaria.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali, la scuola dell'infanzia si propone di favorire nei bambini una progressiva conoscenza di sé e degli altri, sostenendo lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e della capacità di stare in relazione in modo positivo e costruttivo. I bambini sono accompagnati a vivere esperienze che promuovono un armonioso sviluppo motorio, emotivo, cognitivo e relazionale, in un contesto educativo sereno e inclusivo. Al termine dei percorsi progettuali, ci si attende che i bambini abbiano sviluppato una maggiore sicurezza nelle proprie capacità, una più consapevole partecipazione alla vita del gruppo e atteggiamenti di collaborazione, rispetto delle regole condivise e attenzione all'altro. Le esperienze proposte contribuiscono inoltre al rafforzamento delle competenze di base e dei prerequisiti necessari per affrontare con serenità e fiducia il passaggio alla scuola primaria. In una prospettiva di continuità educativa, i risultati attesi riguardano anche lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, la curiosità, la scoperta e la capacità di adattarsi a nuovi contesti, ponendo le basi per un percorso scolastico coerente e progressivo all'interno del curricolo verticale di istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia personale interno che esterno (quando necessario)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aule in condivisione
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Descrizione
Progetto teatro	Tutte le sezioni	Percorso laboratoriale orientato alla costruzione di uno spazio di sperimentazione creativa attraverso le pratiche di gioco teatrale; le pratiche si rifanno al gioco creativo e all'improvvisazione dove prevale l'uso del linguaggio non verbale, del disegno, della danza e della musica. A conclusione del percorso si propone un incontro di condivisione ai genitori con attività di gioco teatro da vivere insieme ai propri figli.
Open day infanzia	Tutte le sezioni	Presentare la scuola dell'infanzia alle famiglie dei nuovi possibili iscritti.
Un libro per amico	Tutte le sezioni	Attività per favorire il piacere della lettura in diversi contesti arricchendo le competenze linguistiche, narrative e immaginative dei bambini. Le attività cercheranno di favorire la lettura attraverso il rapporto familiare in collaborazione con la biblioteca comunale.
Pensare con le mani: fantasie di creta	Alunni Grandi dell'Infanzia	Attività in cui i bambini e i genitori collaboreranno con le docenti che li guideranno nell'esplorazione dell'argilla e di alcune trasformazioni in collaborazione tra genitore e figlio.
Attivamente	Tutte le sezioni	Insieme di attività per tutti i bimbi della scuola dell'infanzia, tra cui lettura di albi illustrati, attività di ascolto e gioco di gruppo, coding musicale attraverso l'uso di strumenti tecnologici di vario tipo.
Sport per tutti	Tutte le sezioni	Attività ludica a cura di esperti esterni di vari tipi di sport tra cui: pallavolo, basket, rugby.
Vivere in sicurezza	Tutte le sezioni	Attività di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza attraverso il coinvolgimento in prove di evacuazione, visite della protezione civile e laboratori stradali.
La scuola in festa - Fine anno	Tutte le sezioni	Festa di fine anno, con la presenza dei genitori.
La scuola in	Tutte le	Festa di Natale con rappresentazioni e condivisione dei

festa - Natale	sezioni	lavoretti fatti con i genitori.

Proposte progettuali per la scuola Primaria Ungaretti

Le attività progettuali della scuola primaria si collocano in continuità con il curricolo verticale di istituto e sono finalizzate allo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee, nel rispetto delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità di ciascun alunno. Le proposte progettuali integrano la didattica curricolare con esperienze laboratoriali, espressive e interdisciplinari, volte a rendere l'apprendimento significativo e motivante. Le attività si pongono in una prospettiva inclusiva, valorizzando la diversità come risorsa e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni. I progetti contribuiscono a sostenere il benessere personale e relazionale, a rafforzare le competenze sociali e civiche e a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole condivise. Nel loro insieme, le attività progettuali della scuola primaria favoriscono la continuità educativa con la scuola dell'infanzia e accompagnano gli alunni verso un percorso di crescita coerente e progressivo, in preparazione al successivo passaggio alla scuola secondaria di primo grado, in linea con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in chiave longitudinale l'evoluzione delle competenze in Italiano e Matematica delle attuali classi prime, per garantire continuita' didattica e interventi tempestivi.

Traguardo

Progressione documentata, anno per anno, dei livelli di competenza in Italiano e Matematica delle attuali classi prime

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali, la scuola primaria mira a favorire negli alunni lo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee, sostenendo apprendimenti significativi e la crescita personale e relazionale di ciascuno. I percorsi progettuali contribuiscono a consolidare competenze cognitive, comunicative e sociali, promuovendo atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica. Al termine delle esperienze progettuali, ci si attende che gli alunni abbiano rafforzato la capacità di lavorare in gruppo, di rispettare regole condivise e di confrontarsi in modo costruttivo con compagni e adulti, sviluppando maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie potenzialità. Le attività favoriscono inoltre il benessere emotivo e relazionale, contribuendo alla costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo. In una prospettiva di continuità educativa, i risultati attesi riguardano anche il consolidamento delle competenze di base e delle competenze trasversali, preparando gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza e senso di responsabilità il successivo passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Le esperienze progettuali accompagnano gli alunni nello sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, la

curiosità e il rispetto dell'altro, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule condivise
Biblioteche	Classica
Aule	Polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Descrizione
Affettività	Quinta	Attività di lettura e riflessione a partire dal testo "Più unici che rari" con collegamenti agli argomenti trattati durante le attività disciplinari.
AVIS	Quinte	Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.
ETRA	Varie	Attività di approfondimento su tematiche legate alla terra, al riciclo, al riuso e al rispetto dell'ambiente.
Orto e giardinaggio	Tutte le classi	Realizzazione di un piccolo orto biologico con piante aromatiche e ortaggi di stagione nel giardino della scuola, piantumazione e semina di piante fiorite per sensibilizzare i bambini alla cura delle piante e dell'ambiente.

Musica Insieme	Tutte le classi	Attività di lavoro di gruppo per eseguire semplici ritmi, coreografie, brani poetici e canti, con la conoscenza di danze e ritmi di altre culture.
Educazione alla pace	Tutte le classi	Partecipazione alla cerimonia di commemorazione dei caduti.
Natale insieme	Tutte le classi	Recita di Natale con attività di canto, recitazione e coreografie ritmiche.
Progetto lettura	Tutte le classi	Attività di promozione dell'interesse per la lettura con la collaborazione della biblioteca comunale, anche attraverso l'ascolto di letture animate e la partecipazione a mostre sull'illustrazione per l'infanzia.
Fiera di Rustega	Tutte le classi	Partecipazione alla fiera della zootecnia di Rustega, con realizzazione di materiali da esporre in occasione della fiera stessa.
Open Day	Tutte le classi	Attività di accoglienza e presentazione dei vari ordini di scuola dell'istituto ai genitori e agli alunni per il futuro anno scolastico, con la collaborazione di docenti e studenti.
Ombre cinesi a scuola	Terze, quarte	Realizzazione di una scatola per le ombre cinesi, sperimentando tecniche manuali di costruzione e decorazione, a partire dalla lettura e rielaborazione di testi della tradizione.
Educazione stradale	Quarte	Intervento con la polizia locale per far conoscere e interiorizzare agli alunni le regole della strada, comprendendo comportamenti corretti e valorizzando il ruolo delle figure istituzionali.
Progetto Archeoambiente	Quarte	Attività di conoscenza dell'uomo neolitico, trasferendo nella pratica le conoscenze acquisite attraverso esperienze anche al di fuori del contesto scolastico.
Più sport a scuola	Tutte le classi	Attività con esperti esterni di sport, danza, karate, pallavolo, basket e atletica, per acquisire una maggiore consapevolezza del proprio corpo attraverso il

		movimento.
Mi proteggo, penso e agisco, ti aiuto	Tutte le classi	Incontri con la protezione civile con informazioni teoriche e attività ludiche, per fornire competenze utili a gestire situazioni di emergenza anche in ambiente extrascolastico.

Proposte progettuali per la scuola Primaria Battisti ed Ex-Liceo

Le attività progettuali della scuola primaria si collocano in continuità con il curricolo verticale di istituto e sono finalizzate allo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee, nel rispetto delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità di ciascun alunno. Le proposte progettuali integrano la didattica curricolare con esperienze laboratoriali, espressive e interdisciplinari, volte a rendere l'apprendimento significativo e motivante. Le attività si pongono in una prospettiva inclusiva, valorizzando la diversità come risorsa e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni. I progetti contribuiscono a sostenere il benessere personale e relazionale, a rafforzare le competenze sociali e civiche e a sviluppare atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e rispetto delle regole condivise. Nel loro insieme, le attività progettuali della scuola primaria favoriscono la continuità educativa con la scuola dell'infanzia e accompagnano gli alunni verso un percorso di crescita coerente e progressivo, in preparazione al successivo passaggio alla scuola secondaria di primo grado, in linea con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in chiave longitudinale l'evoluzione delle competenze in Italiano e Matematica delle attuali classi prime, per garantire continuita' didattica e interventi tempestivi.

Traguardo

Progressione documentata, anno per anno, dei livelli di competenza in Italiano e Matematica delle attuali classi prime

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali, la scuola primaria mira a favorire negli alunni lo sviluppo progressivo delle competenze chiave europee, sostenendo apprendimenti significativi e la crescita personale e relazionale di ciascuno. I percorsi progettuali contribuiscono

a consolidare competenze cognitive, comunicative e sociali, promuovendo atteggiamenti di responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva alla vita scolastica. Al termine delle esperienze progettuali, ci si attende che gli alunni abbiano rafforzato la capacità di lavorare in gruppo, di rispettare regole condivise e di confrontarsi in modo costruttivo con compagni e adulti, sviluppando maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie potenzialità. Le attività favoriscono inoltre il benessere emotivo e relazionale, contribuendo alla costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo. In una prospettiva di continuità educativa, i risultati attesi riguardano anche il consolidamento delle competenze di base e delle competenze trasversali, preparando gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza e senso di responsabilità il successivo passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Le esperienze progettuali accompagnano gli alunni nello sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, la curiosità e il rispetto dell'altro, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule condivise
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polifunzionale
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Descrizione
Ama il tuo fiume	Terze	Ciclo di laboratori didattici finalizzati all'accrescimento della cultura del rispetto per i fiumi del territorio, rafforzando la conoscenza della fauna e della flora tipiche del paesaggio fluviale, per promuovere uno sviluppo ecosostenibile delle aree agricole.
Progetto Archeoambiente	Terze	Ricostruzione di ambienti archeologici con attività laboratoriali teoriche e pratiche per la realizzazione di manufatti con materiali diversi.
Educazione socio-emotiva	Prime, seconde, terze, quinte	Incontri sullo sviluppo delle relazioni interpersonali, sulla scoperta delle emozioni e sulle strategie per gestirle; per le classi quinte è previsto anche un percorso sull'uso consapevole del digitale.
Caro amico ti scrivo	Quarte	Corrispondenza epistolare tra alunni di scuole diverse per raccontarsi, confrontarsi e scoprire nuove informazioni attraverso lo scambio di lettere in lingua italiana.
Propedeutica musicale	Quarte	Percorso propedeutico musicale integrato con educazione vocale, ritmica e danza di gruppo, favorendo la socializzazione attraverso la pratica musicale.
AVIS	Quinte	Attività laboratoriali di educazione civica sui temi della solidarietà, della conoscenza del corpo umano e dell'importanza della donazione del sangue.
Un cane a scuola	Quarte	Attività di osservazione e interazione guidata con il cane per sviluppare rispetto, responsabilità e comprensione dell'alterità animale.
Educazione stradale	Quarte	Intervento con la polizia locale per interiorizzare le regole della strada e valorizzare il ruolo delle figure istituzionali che tutelano la sicurezza.
Giocamat	Quinte	Competizione matematica che rende l'apprendimento stimolante e divertente attraverso giochi logici e

		creativi, promuovendo il pensiero logico e la flessibilità mentale.
Corrispondenza scolastica	Seconde, terze e quarte	Scambio di lettere tra classi e partecipazione a progetti di mail art in collaborazione con il circolo filatelico e numismatico della Riviera del Brenta.
Yoga a scuola	Seconde	Attività psicomotoria per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, migliorare equilibrio e forza attraverso il respiro e il movimento consapevole.
Sulle ali della fantasia	Quinte	Attività del progetto lettura per promuovere l'interesse per i libri attraverso visite, incontri con autori e frequentazione della biblioteca comunale.
Gufi in classe	Seconde	Presentazione di rapaci notturni con possibilità di osservazione ravvicinata per sensibilizzare al rispetto della biodiversità.
Supportiamoci: impariamo insieme	Quarte	Attività di supporto ai bisogni didattici e formativi attraverso il potenziamento delle competenze di base.
Mi proteggo, penso e agisco, ti aiuto	Seconde	Incontri con la protezione civile con attività informative e ludiche per sviluppare competenze di gestione delle emergenze anche fuori dall'ambiente scolastico.
Attivamente	Prime, terze e quinte	Attività extrascolastiche con la Fondazione Cassa di Risparmio per promuovere il rispetto della natura e della diversità attraverso un approccio pratico e sperimentale.
ETRA	Tutte le classi	Laboratori scientifici, tecnologici ed educativi orientati all'uso consapevole delle risorse naturali e al rispetto dell'ambiente.
Robotica e STEM	Quarte	Attività laboratoriali in collaborazione con le scuole superiori per la realizzazione di artefatti meccanici utilizzando kit LEGO e robot PHOTON.
Scacchi a scuola	Seconde, terze, quarte	Studio del gioco degli scacchi per sviluppare competenze metacognitive, con simulazioni di partite

	e quinte	storiche e incontri tra studenti.
Inclusione: costruttori dei propri talenti	Prime	Attività di rinforzo e potenziamento delle competenze cognitive, emotive e relazionali per favorire l'autostima e la costruzione di legami positivi.
Psicomotricità	Prime	Percorso psicomotorio per supportare la crescita, la consapevolezza corporea e lo sviluppo degli schemi motori di base.
Progetto potenziamento didattico	Tutte le classi	Attività di supporto didattico in classe per sostenere lo sviluppo dei singoli alunni e del gruppo classe.

Proposte progettuali per la scuola Secondaria di primo grado

Le attività progettuali della scuola secondaria di primo grado si inseriscono in modo coerente nel curricolo verticale di istituto e sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee, accompagnando gli studenti in una fase di crescita personale, sociale e cognitiva particolarmente significativa. Le proposte progettuali integrano la didattica curricolare con attività interdisciplinari, laboratoriali ed espressive, favorendo apprendimenti consapevoli e significativi. I progetti si collocano in un'ottica inclusiva e orientativa, valorizzando le differenze individuali e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti. Particolare attenzione è rivolta al benessere personale e relazionale, allo sviluppo del senso di responsabilità e alla costruzione di competenze sociali e civiche, anche attraverso esperienze che coinvolgono il territorio e il lavoro in rete. All'interno dell'offerta progettuale trova spazio anche l'indirizzo musicale, che rappresenta una significativa opportunità formativa ed espressiva. Le attività musicali contribuiscono allo sviluppo delle competenze artistiche, comunicative e collaborative, favorendo l'impegno, la disciplina personale e il lavoro di gruppo, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali, la scuola secondaria di primo grado si propone di favorire negli studenti il consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia, del pensiero critico e della capacità di assumere comportamenti responsabili. Le esperienze progettuali mirano a rafforzare la consapevolezza di sé, la capacità di collaborare e il rispetto delle regole condivise, in un contesto educativo inclusivo e stimolante. Al termine dei percorsi progettuali, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato una maggiore capacità di orientarsi nelle scelte, di affrontare compiti e situazioni nuove con responsabilità e di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita scolastica. Le attività contribuiscono inoltre a migliorare il benessere emotivo e relazionale, favorendo relazioni positive e un clima di classe collaborativo. In relazione all'indirizzo musicale, i risultati

attesi riguardano anche lo sviluppo di competenze espressive, tecniche e collaborative, la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare tempi, ruoli e impegni comuni. Nel loro insieme, le attività progettuali accompagnano gli studenti verso il passaggio al secondo ciclo di istruzione, promuovendo atteggiamenti di impegno, responsabilità e cittadinanza attiva, in coerenza con il curricolo verticale di istituto e con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
	Atelier informatico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo da Rugby

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Descrizione
Patente di Smartphone	Tutte le prime	Incontri con alunni e genitori per sensibilizzare, informare e formare gli adulti significativi e le ragazze e ragazzi verso un uso condiviso e consapevole dello smartphone e degli strumenti digitali.
Lettorato lingua inglese	Tutte le seconde e le terze	Incontri con lettori madrelingua inglese.
Lettorato lingua spagnola	Tutte le classi di spagnolo	Incontri con lettori madrelingua spagnola.
Lettorato di lingua francese	Tutte le classi di francese	Incontri con lettori madrelingua francese.
Certificazione linguistica KET	Classi terze	Percorso di certificazione della lingua inglese per il livello A2.
Educazione alla lettura	Tutte le classi	Attività di avvicinamento alla lettura in modo ricreativo e formativo, in collaborazione con la biblioteca comunale, con possibilità di uscita sul territorio e partecipazione a concorsi e tornei.
Introduzione alla lingua latina	Terze	Approfondimento metodologico dello studio della lingua latina, rafforzando le conoscenze della grammatica italiana e favorendo l'orientamento verso scuole superiori con insegnamento del latino.
Introduzione alla cultura greca	Terze	Quadro generale della cultura greca nel suo sviluppo, non solo linguistico ma anche storico e culturale, con collegamenti trasversali alle varie discipline.
Un cuore in mano	Seconde	Percorso di educazione alla salute per acquisire

		conoscenze base sulla gestione delle emergenze sanitarie, sperimentando pratiche come il massaggio cardiaco e la disostruzione delle vie aeree.
Orientamento: alla ricerca del proprio talento	Seconde A, D	Attività per far emergere passioni, abilità e talenti attraverso la scrittura e l'uso di strumenti digitali.
AVIS	Tutte le classi	Attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue.
Affettività	Tutte le classi	Percorso di affettività per accrescere e potenziare le competenze relazionali delle studentesse e degli studenti.
Aspettando il Natale	Prime e corso musicale	Esecuzione di brani strumentali e vocali in vista delle festività natalizie, per favorire l'incontro tra competenze strumentali e vocali degli alunni coinvolti.
Concerto per l'Open Day	Corso musicale	Concerto di presentazione del percorso musicale durante l'open day per le nuove iscrizioni.
Musica per la memoria	Terze	Esecuzione di brani vocali e strumentali con letture per ricordare e commemorare la tragedia dell'Olocausto, riflettendo sull'importanza di essere cittadini responsabili orientati alla pace e al bene comune.
La comunicazione inclusiva	Terza B	Potenziamento delle risorse comunicative alternative e delle competenze sociali e relazionali nel gruppo classe.
Lezioni concerto per l'orientamento scolastico	Corso musicale	Lezioni concerto che intrecciano narrazione e performance musicale per esplorare temi culturali e formativi, combinando spiegazioni e musica.
Concerto di fine anno Festa della Fragola	Corso musicale	Concerto dal vivo con associazioni del territorio in occasione della Festa della Fragola.
Concerto Centro	Corso	Concerto per animare le attività del centro

Residenziale Anziani	musicale	residenziale anziani di Cittadella, rafforzando il senso di comunità e il legame tra generazioni.
Concerto per la Fiera della Zootecnia	Corso musicale	Concerto dal vivo in occasione della Fiera della Zootecnia di Rustega, per rafforzare il rapporto tra scuola e territorio.
Concerto di fine anno al Teatro Ferrari	Corso musicale	Concerto di fine anno presso il Teatro Ferrari come conclusione dell'anno concertistico.
Progetto legalità	Seconde e terze	Approfondimento dei temi di mafia e legalità con interventi di associazioni del territorio, partecipazione a spettacoli e incontri con testimoni, con eventuali iniziative dedicate.
Progetto legalità con il Comandante dei Carabinieri	Terze	Incontro con il comandante della stazione dei Carabinieri per riflettere sulla responsabilità delle proprie scelte e azioni rispetto alle leggi, con spazio di dibattito.
Open Day Parini	Tutte le classi	Presentazione della scuola secondaria di primo grado ai genitori e agli alunni futuri iscritti per l'anno scolastico successivo.
Trofeo classi in pista	Tutte le classi	Giornate dedicate all'atletica per promuovere l'attività sportiva, sperimentando un contesto agonistico sano e imparando a mettersi alla prova con limiti e talenti.
Giornata della corsa campestre	Tutte le classi	Giornata dedicata alla corsa campestre con percorsi differenziati, per promuovere l'attività sportiva e la gestione delle emozioni durante le competizioni.
Centro Sportivo Scolastico e Campionati Provinciali Studenteschi	Tutte le classi	Attività sportive di potenziamento extra orario scolastico finalizzate alla partecipazione ai campionati provinciali.
Torneo 1, 2, 3 Volley	Prime e seconde	Partecipazione a tornei di pallavolo con squadre di altri istituti del territorio.
Scuola attiva Junior	Tutte le	Attività sportive con esperti esterni per promuovere

	classi	uno stile di vita sano e favorire la conoscenza delle realtà sportive del territorio.
Attivamente	Varie	Attività per acquisire conoscenze in ambito chimico e biologico sui rischi delle dipendenze, e informazioni su rischi e benefici dell'uso della tecnologia, sviluppando consapevolezza ambientale in ottica ecologica tramite laboratori di chimica, fisica e robotica.
Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	Prime e seconde	Costituzione di un consiglio comunale dei ragazzi per promuovere cittadinanza attiva e valorizzare l'esperienza scolastica, in collaborazione con associazioni e amministrazione comunale. Previsti incontri con il Consiglio comunale e visite ad edifici comunali.
La finanza in classe	Terze	Percorso per aumentare la consapevolezza nell'uso del denaro, comprendere l'importanza del risparmio e acquisire conoscenze di base in ambito finanziario, con attenzione a globalizzazione, economia nazionale e internazionale.
ETRA	Tutte le classi	Attività per conoscere meglio il territorio e sviluppare responsabilità ambientale, con uscite alle risorgive e alle centrali idriche del territorio.
Biblioteca a scuola	Tutte le classi	Prestito libri a scuola con registrazione dei prestiti (con supporto dell'insegnante) e possibilità di recensire i libri condividendo le recensioni con i compagni.
Recupero di matematica	Terze	Attività di rinforzo e recupero per migliorare il metodo di studio, recuperare e ampliare abilità e competenze di base, potenziando gli apprendimenti e migliorando gli esiti.
Correspondance en français	Tutte le classi di francese	Attività di corrispondenza scritta tra le classi del nostro istituto e una scuola francese.

Classi seconde in concerto	Seconde	Esecuzione di brani vocali, strumentali e di body percussion per valorizzare il percorso espressivo e musicale dell'anno, favorendo socializzazione e aggregazione.
Special Olympics	Tutte le classi	Percorso per educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive attraverso attività motoria e sportiva, in collaborazione con Special Olympics Italia.
Progetto Intercultura	Tutte le classi	Incontro con Astrit Daka, fisioterapista non vedente di origine albanese. Attività di riflessione e lettura legate al mese dell'Intercultura a febbraio.
Progetto scuole - Associazione Alpini	Prima D, Seconda D e A	Attività per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la conoscenza del patrimonio storico, culturale e ambientale, con il supporto dell'Associazione Alpini.
Concerti di Natale	Corso musicale	Concerto di Natale dell'orchestra presso il Teatro Ferrari con la partecipazione degli alunni delle classi quinte della scuola primaria Battisti come coro.
Saggi di classe	Corso musicale	Saggi di classe con esecuzioni come solisti, per sviluppare abilità musicali e favorire coinvolgimento e partecipazione della comunità educante.
Correspondencia en Español	Tutte le classi di spagnolo	Corrispondenza in spagnolo con scuole spagnole per migliorare competenze comunicative scritte e orali degli studenti.
Io, tu, noi: crescere insieme	Tutte le classi	Attività per sviluppare consapevolezza delle emozioni, importanza delle amicizie e delle relazioni, ed espressione delle proprie opinioni in modo critico e rispettoso. Potenziamento di abilità sociali e comunicative, cura di sé e rispetto di sé.

Proposte progettuali di Istituto

Le attività progettuali di Istituto rappresentano un elemento qualificante dell'Offerta Formativa e si rivolgono all'intera comunità scolastica, coinvolgendo in modo trasversale i diversi ordini di scuola. Tali progetti sono pensati per rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo, promuovendo una visione unitaria del percorso educativo e valorizzando la continuità verticale del curricolo. Le progettualità di Istituto affrontano tematiche di ampio respiro educativo, culturale e sociale, integrando la didattica curricolare con esperienze condivise, attività interdisciplinari e iniziative in collaborazione con il territorio, le reti di scuole e altri enti. In un'ottica inclusiva, queste attività favoriscono la partecipazione attiva di studenti, docenti e famiglie, contribuendo alla costruzione di una comunità educante coesa e consapevole. I progetti di Istituto mirano inoltre a sostenere il benessere, la cittadinanza attiva, l'orientamento, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze trasversali, offrendo occasioni formative significative che superano i confini del singolo ordine di scuola e arricchiscono l'esperienza scolastica complessiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle attività progettuali di Istituto, si intende favorire il rafforzamento di competenze trasversali e di cittadinanza, promuovendo negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un contesto educativo più ampio. Al termine delle esperienze progettuali, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato una maggiore capacità di collaborazione, partecipazione e responsabilità, sperimentando modalità di apprendimento condivise e confrontandosi con contesti e interlocutori diversi. Le attività contribuiscono inoltre a migliorare il clima scolastico, a favorire relazioni positive e a sostenere il benessere personale e collettivo. I risultati attesi riguardano anche il rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle competenze professionali del personale, rendendo l'Istituto un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e orientato al miglioramento continuo, in coerenza con le priorità strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze

	Tecnologia
	Atelier informatico
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Progetto	Destinatari	Descrizione
Maratona di lettura	Tutte le classi	Attività di condivisione di testi letterari autoprodotti o pubblicati, condivisi con tutti gli alunni dell'Istituto.
Attivamente	Varie	Attività teatrali, espressive e scientifiche in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, su tematiche variabili in base alle proposte e alle classi coinvolte.
Comprendimi per come scrivo	Prime e seconde	Individuazione precoce di prestazioni atipiche nella scrittura e nel calcolo, favorendo misure di rinforzo adeguate e supportando le famiglie nella segnalazione delle difficoltà. È coinvolta anche la scuola dell'infanzia con un monitoraggio delle difficoltà di linguaggio.
Crescere con la musica	Quinte e corso musicale	Percorso propedeutico e di approfondimento all'esperienza musicale come avvio allo studio di uno strumento. È previsto anche un concerto di Natale con l'orchestra dell'Istituto.
Orientamento	Tutte le classi	Incontri rivolti a genitori e alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sui temi dell'orientamento, delle passioni, delle competenze e del mondo digitale, per promuovere una scelta consapevole del percorso scolastico.
Istruzione domiciliare	Varie	Attività di istruzione domiciliare attivata in presenza di particolari necessità certificate dal Servizio Sanitario Nazionale.
Caccia ai tesori:	Tutte le	Progetto in collaborazione con il Circolo Filatelico e

ogni oggetto racconta	classi	Numismatico di Camposampiero, con esposizione stabile di materiale filatelico e da collezione durante l'anno scolastico, per valorizzare il passato come strumento per costruire il futuro.
Spazio ascolto	Tutte le classi	Spazio di ascolto dedicato a studenti, personale e genitori.
Pedibus	Tutte le classi	Progetto in collaborazione con l'Associazione Genitori Parini, finalizzato all'accompagnamento degli alunni fino alla scuola primaria, promuovendo ecosostenibilità, mobilità condivisa e sviluppo dell'autonomia.
Sicurezza stradale	Tutte le classi	Attività di condivisione di buone pratiche per la sicurezza stradale in collaborazione con l'Associazione Genitori Parini, come il servizio di attraversamento pedonale mattutino.
La mia scuola	Tutte le classi	Attività in collaborazione con l'Associazione Genitori Parini per la cura, la manutenzione e la valorizzazione degli spazi scolastici.
Expo per la Festa della Fragola	Tutte	Expo in occasione della Festa della Fragola, con concerti del corso musicale e presentazioni dei diversi gruppi di lavoro dell'Istituto.

Uscite didattiche per la scuola dell'Infanzia Arcobaleno

Le uscite didattiche della scuola dell'infanzia rappresentano un'importante estensione dell'esperienza educativa quotidiana e si inseriscono in continuità con i percorsi progettuali e didattici svolti in sezione. Tali attività sono pensate come occasioni di scoperta, esplorazione e osservazione diretta, che permettono ai bambini di entrare in contatto con ambienti, luoghi e situazioni significative del territorio. Le uscite sono progettate in modo graduale e coerente con l'età dei bambini e favoriscono l'apprendimento attraverso l'esperienza concreta, il gioco e la relazione. Attraverso il contatto diretto con contesti diversi da quello scolastico, i bambini hanno la possibilità di ampliare le proprie conoscenze, di vivere nuove situazioni e di sperimentare

comportamenti adeguati in ambienti strutturati e non strutturati. Le uscite didattiche diventano così parte integrante del percorso formativo, contribuendo allo sviluppo globale del bambino e rafforzando il legame tra scuola, territorio e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rendere piu' omogenee le pratiche educative e osservativo-valutative tra le sezioni.

Traguardo

Entro il triennio, tutte le sezioni adottano un set comune di strumenti e criteri osservativi; aumenta la quota di bambini che raggiunge pienamente i prerequisiti d'ingresso alla primaria.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione alle uscite didattiche, i bambini della scuola dell'infanzia sono accompagnati a sviluppare curiosità e interesse verso l'ambiente che li circonda, imparando a osservare e a esplorare contesti diversi da quello scolastico. Le esperienze vissute favoriscono una maggiore sicurezza e autonomia, sostenendo la capacità di orientarsi in situazioni nuove e di adattare il proprio comportamento a contesti differenti. Le uscite contribuiscono inoltre al rafforzamento delle competenze relazionali, promuovendo il rispetto delle regole condivise, la collaborazione con i compagni e la relazione positiva con gli adulti. Il contatto diretto con luoghi e situazioni significative del territorio arricchisce il linguaggio e favorisce l'espressione di emozioni, vissuti ed esperienze, sostenendo lo sviluppo globale del bambino. Nel loro insieme, i risultati attesi delle uscite didattiche concorrono al benessere dei bambini e pongono le basi per affrontare con maggiore consapevolezza e serenità il passaggio alla scuola primaria, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Approfondimento

Classi	Destinazione
Bambini 4 e 5 anni	Presepi Santuari Antoniani
Bambini 3, 4 e 5 anni	Spettacolo teatrale – Teatro Ferrari CSP
Bambini 3, 4 e 5 anni	Rio Storto
Bambini 5 anni	Biblioteca comunale di CSP

Uscite didattiche per la scuola primaria Ungaretti

Le uscite didattiche della scuola primaria si configurano come un ampliamento significativo dell'offerta formativa e sono progettate in stretta connessione con i percorsi didattici e progettuali sviluppati all'interno delle classi. Esse rappresentano un'occasione per integrare e arricchire l'apprendimento scolastico attraverso l'esperienza diretta, il contatto con il territorio e l'osservazione di contesti culturali, ambientali, scientifici e artistici. Le uscite sono pensate in modo coerente con l'età degli alunni e con gli obiettivi del curricolo di istituto e permettono di sperimentare sul campo conoscenze e competenze acquisite in aula. Attraverso visite, percorsi guidati e attività strutturate, gli alunni hanno l'opportunità di collegare teoria e pratica, rafforzando il significato degli apprendimenti e sviluppando una maggiore consapevolezza del rapporto tra scuola e realtà esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione alle uscite didattiche, gli alunni della scuola primaria sono accompagnati a consolidare e ampliare le competenze acquisite nel percorso scolastico, applicandole in contesti reali e significativi. Le esperienze vissute favoriscono una maggiore comprensione dei contenuti disciplinari, rendendo l'apprendimento più concreto, motivante e duraturo. Le uscite contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia personale e organizzativa, stimolando negli alunni la capacità di orientarsi in ambienti diversi, di rispettare regole condivise e di assumere comportamenti responsabili. Il confronto con contesti culturali, ambientali e sociali differenti favorisce inoltre l'apertura verso il territorio e rafforza il senso di appartenenza alla comunità. Dal punto di vista relazionale, le esperienze condivise al di fuori dell'aula contribuiscono a migliorare il clima di gruppo, promuovendo collaborazione, rispetto reciproco

e capacità di lavorare insieme. Nel loro insieme, i risultati attesi delle uscite didattiche sostengono lo sviluppo armonico degli alunni e rafforzano il legame tra apprendimenti scolastici, competenze trasversali e crescita personale, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Approfondimento

Classi	Destinazione
4A	Casa Tolio
3A–4A	Teatro Ferrari (Mostra Sarmede)
2A–5A	Teatro Ferrari (Mostra Sarmede)
1A – Infanzia	Teatro Ferrari (Mostra Sarmede)
3A	Museo della Natura e dell'Uomo
2A	Museo Archeologico – Montebelluna (TV)
1A – 2A	Oasi Rossi – Santorso (VI)
4A – 5A	Grotte di Oliero – Valbrenta (VI)
3A	Ostiglia
5A	Scuola Secondaria Parini – Progetto continuità
Tutte le classi	Monumento ai caduti
Tutte le classi	Oratorio Rustega
Tutte le classi	Oratorio Rustega

Tutte le classi	Oratorio Rustega

Uscite didattiche per la scuola primaria Battisti ed Ex-Liceo

Le uscite didattiche previste per la scuola primaria costituiscono un'importante opportunità di integrazione dei percorsi educativi e formativi svolti in classe e sono progettate in relazione agli obiettivi del curricolo di istituto. Tali esperienze consentono agli alunni di entrare in contatto diretto con il territorio, con realtà culturali, ambientali e sociali significative, ampliando il contesto di apprendimento oltre l'aula scolastica. Le attività proposte permettono di vivere esperienze concrete e guidate, nelle quali gli alunni possono osservare, sperimentare e rielaborare quanto appreso durante le attività curricolari. Le uscite diventano così momenti di apprendimento attivo, capaci di rafforzare il significato delle conoscenze acquisite e di favorire un collegamento autentico tra scuola e realtà esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

La partecipazione alle uscite didattiche consente agli alunni della scuola primaria di applicare conoscenze e competenze in contesti diversi da quello scolastico, favorendo una comprensione più profonda e consapevole dei contenuti affrontati in classe. Le esperienze vissute stimolano interesse e motivazione all'apprendimento, rendendo i percorsi formativi più coinvolgenti e significativi. Le uscite contribuiscono inoltre allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e della capacità di adattarsi a situazioni nuove, promuovendo comportamenti corretti e rispettosi delle regole condivise. Dal punto di vista relazionale, le attività svolte al di fuori della scuola favoriscono la collaborazione tra pari e il rafforzamento del gruppo classe, migliorando il clima educativo. Nel loro insieme, i risultati attesi delle uscite didattiche sostengono la crescita personale degli alunni e rafforzano il legame tra apprendimenti scolastici, competenze trasversali e conoscenza del territorio, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Approfondimento

Classi	Destinazione
Classi 2 ABCD	Biblioteca – Maratona di lettura
2A–2B	Teatro Auditorium Ferrari
2C–2D	Teatro Auditorium Ferrari

1A, 1C	Teatro Auditorium Ferrari (Mostra Sarmede)
1B	Teatro Auditorium Ferrari (Mostra Sarmede)
Classi seconde	Teatro Auditorium Ferrari – La Piccionaia
1A, 1B, 1C	Teatro Auditorium Ferrari – La Piccionaia
1A, 1B, 1C	Lavandeto CSP
1A, 1B, 1C	Fattoria didattica Rio Storto – Fratte di S. Giustina in Colle
Classi seconde	Oasi Rossi – Santorso (VI)
2A	Percorso Treviso–Ostiglia
2B	Percorso Treviso–Ostiglia
2C	Percorso Treviso–Ostiglia
2D	Percorso Treviso–Ostiglia
4Bd–4Db	CSA Bonora
4Ac–4Ca	CSA Bonora
3Ac–3Ca	Auditorium CSP
3Bd–3Db	Auditorium CSP
4Ac–4Ca	Auditorium
4Bd–4Db	Auditorium
5A–5B	Auditorium Ferrari
5C–5D	Auditorium Ferrari
Tutte le quarte	Proposte La Piccionaia in Auditorium
5Ac–5Ca	Museo della Centuriazione – Borgoricco
5Bd–5Db	Museo della Centuriazione – Borgoricco
Tutte le terze	Auditorium CSP – La Piccionaia
4Ac–4Ca	Tipoteca Italiana – Cornuda

4Bd–4Db	Tipoteca Italiana – Cornuda
Classi quarte	Biblioteca Comunale
Classi terze	Orto Botanico di Padova
Tutte le quarte	Campodarsego – conclusione progetto Polizia Locale
Tutte le quinte	Fenice Green Energy Park (PD)
Classi terze (da definire)	Festa della Fragola
Classi terze (da definire)	Mostra MAIL ART
Tutte le quarte	Biblioteca – corrispondenza scolastica / MAIL ART
Tutte le quarte	Parco dei Frati – CSP
4Bd–4Db	Casa di riposo “Bonora” – CSP
4Ac–4Ca	Casa di riposo “Bonora” – CSP
Tutte le quinte	Camposampiero – centro storico
5A–5B	Scuola Secondaria Parini – corso di musica
5C	Ufficio Postale di Camposampiero
5D	Ufficio Postale di Camposampiero

Uscite didattiche per la scuola Secondaria di primo grado Parini

Le uscite didattiche della scuola secondaria di primo grado rappresentano un’estensione significativa dei percorsi di apprendimento sviluppati nelle diverse discipline e si inseriscono in un’ottica di integrazione tra didattica curricolare e conoscenza diretta del territorio. Tali attività sono progettate in modo coerente con gli obiettivi formativi del curricolo di istituto e mirano a offrire agli studenti occasioni di apprendimento autentico in contesti culturali, scientifici, ambientali e artistici. Attraverso visite guidate, percorsi tematici e attività strutturate, gli studenti

hanno la possibilità di approfondire contenuti disciplinari, di osservare fenomeni e realtà studiati in classe e di sperimentare situazioni di apprendimento diverse da quelle scolastiche. Le uscite didattiche diventano così momenti di confronto, rielaborazione e applicazione delle conoscenze, favorendo una maggiore consapevolezza del valore formativo delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di comprensione del testo e di problem solving matematico attraverso la riduzione della variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Ridurre la differenza tra la percentuale più alta e più bassa ottenuta nelle prove di Italiano e Matematica tra le classi parallele rispetto quella rilevata nell'anno scolastico 2024/2025.

Risultati attesi

La partecipazione alle uscite didattiche consente agli studenti della scuola secondaria di primo grado di consolidare e approfondire le competenze disciplinari e trasversali, mettendo in relazione gli apprendimenti scolastici con contesti reali e significativi. Le esperienze vissute favoriscono lo sviluppo di un atteggiamento più critico e riflessivo nei confronti delle conoscenze, stimolando la capacità di osservare, analizzare e rielaborare quanto appreso. Le uscite contribuiscono inoltre allo sviluppo dell'autonomia personale e organizzativa, rafforzando

il senso di responsabilità e la capacità di adottare comportamenti corretti e consapevoli in contesti diversi da quello scolastico. Il confronto con realtà culturali e sociali differenti favorisce l'apertura verso il territorio e il consolidamento del senso di cittadinanza attiva. Nel loro insieme, i risultati attesi delle uscite didattiche sostengono la crescita personale degli studenti, rafforzano il lavoro di gruppo e contribuiscono in modo significativo allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza il percorso di studi successivo, in continuità con il curricolo verticale di istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne (quando necessario)

Approfondimento

Classi	Destinazione
1A, 1B, 1E	Parco S. Francesco
1C, 1D	Parco S. Francesco
1A	Biblioteca comunale – avvio percorso di mitologia ed epica classica
1D	Teatro Ferrari – Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia
1C, 1E	Teatro Ferrari – Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia
1A, 1B	Teatro Ferrari – Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia
1A, 1C, 1E	Giornata a Padova medievale + Auditorium Pollini
1B, 1D	Giornata a Padova medievale + Auditorium Pollini
1A, 1C, 1E	Fondazione Bisazza + Villa Zileri
1B, 1D	Fondazione Bisazza + Villa Zileri
1A, 1D	Museo di Geografia
1C, 1E	Cartiera Favini – Rossano Veneto
1B, 1D	Cartiera Favini – Rossano Veneto

1A	Cartiera Favini – Rossano Veneto
Classi prime	Risorgive – Centrale Idrica di Fratte (S. Giustina in Colle)
Classi prime	Ditta Sirio Galv – Camposampiero
1B	Biblioteca Comunale di Camposampiero
2A, 2D, 2E	Basilica di S. Antonio – Padova
2B, 2C	Basilica di S. Antonio – Padova
3A, 3B, 3C, 3D, 3F	Museo di Storia della Fisica – Padova
2A, 2C, 2E	Grafica Veneta + Tipoteca Italiana – Cornuda
2B, 2D	Grafica Veneta + Tipoteca Italiana – Cornuda
2A, 2C, 2E	Fornace S. Anselmo – Loreggia + Villa Ca' Marcello – Levada
2B, 2D	Fornace S. Anselmo – Loreggia + Villa Ca' Marcello – Levada
2A, 2B, 2C, 2D	Ferrara
3B, 3C, 3E	Viterbo, Orvieto, Capalbio, Lago di Bolsena, Bomarzo, Caprarola
2D, 2E	Camposampiero – Piazza Castello e dintorni (Commemorazione 4 novembre)
3E, 3F	Trieste: Museo della Civiltà Istriana, Cattedrale di S. Giusto, Risiera di San Sabba
2B, 2D	Caseificio Nonno Nanni + Villa Barbaro – Maser
3A, 3B	Vittoriale – Gardone Riviera + Lago di Garda
3B, 3F	Montebelluna (MeVe) + Possagno – Gipsoteca
3A, 3B	Museo M9 – Mestre
3A, 3F	Ferrara
3A, 3B, 3E, 3F	Sala Filarmonica
1E, 2E, 3E	Sala Filarmonica
Scuola Secondaria	Teatro Ferrari

“Parini”	
—	Fase provinciale corsa campestre – probabile Parco Raciti (Padova)
Classi terze	Fase provinciale atletica – probabile Stadio Colbachini (Padova)
Classi prime	Fase provinciale atletica – probabile Stadio Colbachini (Padova)

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ampliamento e potenziamento della connettività. ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Completamento delle operazioni di potenziamento della connettività per le attività amministrative e didattiche previste dall'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Attività di alfabetizzazione digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività trasversali all'interno della didattica curricolare e di quella laboratoriale di alfabetizzazione digitale, finalizzate alla consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali con competenza ed efficacia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Attività di formazione	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto. · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Momenti formativi a cura di personale esperto nei confronti del personale Docente e ATA dell'Istituto.
Titolo attività: Attività di coinvolgimento della comunità scolastica ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Attività didattiche e formative a cura dell'animatore digitale e del team dell'innovazione digitale per coinvolgere la comunità scolastica nell'uso delle nuove tecnologie e ad inserirle all'interno della didattica tradizionale.

Approfondimento

Le azioni attivate dall'Istituto nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale si inseriscono in una visione educativa orientata all'innovazione consapevole, intesa come strumento a supporto della didattica, dell'inclusione e dello sviluppo delle competenze degli studenti. L'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento è perseguita in modo graduale e

coerente con il curricolo verticale, valorizzando le potenzialità degli ambienti digitali e degli strumenti tecnologici disponibili.

Il PNSD rappresenta per l'Istituto un quadro di riferimento per promuovere metodologie didattiche attive, competenze digitali e cittadinanza responsabile, sostenendo al contempo la formazione continua del personale e il miglioramento degli ambienti di apprendimento. In questa prospettiva, il digitale non è fine a sé stesso, ma diventa leva per arricchire l'offerta formativa, favorire il successo scolastico e accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze utili per affrontare in modo critico e consapevole le sfide della società contemporanea.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ARCOBALENO - PDAA89201N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia “su misura” di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi. Molteplici sono i momenti di osservazione nella Scuola dell’Infanzia come strumenti per la valutazione degli apprendimenti dei bambini: - Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere; - Il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le loro esperienze; - L’esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi; - Attività laboratoriali dove si darà rilievo al “fare” e “all’agire” dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell’attività stessa, favorendo così l’acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale; - La vita di relazione in cui si evince e si promuove l’interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio

sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti. Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali: - L'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non; - Le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni diaristiche individuali degli alunni; - L'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...); - La registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PARINI - PDMM89201T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni. In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 e ss.mm.ii., la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione: - All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento. - Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza

delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle. - I dipartimenti predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare. - La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno. - La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale. - Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze. Corrispondenza del voto rispetto agli apprendimenti 10: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi. 9: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica in contesti nuovi. 8: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia. 7: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato. 6: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note. 5: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione. 4: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione. 4-: Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo molto frammentario e denota molto gravi difficoltà nella loro applicazione. Per la declinazione dei giudizi relativa ad ogni disciplina si rimanda alla sezione del sito dedicata, raggiungibile cliccando sul seguente link: https://icscamposampiero.edu.it/documento/curricoli-verticali-e-vademecum-valutativi/ In alternativa il percorso da seguire è il seguente: HOME\SCUOLA\LE CARTE DELLA SCUOLA\DOCUMENTI PROGRAMMATICI (VEDI TUTTI)\CURRICOLI VERTICALI E VADEMECUM VALUTATIVI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'osservazioni compiute dall'intero team docenti durante l'anno scolastico in tutte le situazioni sia strutturate che non strutturate, si basa sull'osservazione - del rispetto delle regole - dell'assunzione di comportamenti responsabili, rispettosi di persone, cose, ambiente - disponibilità all'ascolto confronto con adulti e pari - rispetto dei punti di vista degli altri Sulla base di ciò, l'istituto è elaborato i seguenti criteri così descritti: 10: l'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. È disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui. 9: l'alunno rispetta le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. È disponibile all'ascolto rispetto ai punti di vista altrui. 8: l'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume generalmente comportamenti rispettosi delle persone, delle cose dell'ambiente. È disponibile all'ascolto. È disponibile all'ascolto. 7: l'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica. Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. Non sempre è disponibile all'ascolto. 6: alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi alle persone, delle cose dell'ambiente. Non sempre è disponibile all'ascolto. 5: l'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto all'ascolto. 4: l'alunno non rispetta le regole della vita scolastica si mostra poco rispettoso delle persone, delle cose dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso. Le valutazioni del team docenti valuta inoltre tenendo in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e i contenuti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti approvati dall'Istituto. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni: A favore dell'ammissione alla classe successiva: - disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti; - provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale; - situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento; - situazione di ripetenza (n.b. è bene non superare le due ripetenze complessive). - progressi rispetto alla situazione di partenza. Per la non ammissione alla classe successiva: - E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico; - Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni: --- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno; --- livello di maturazione non adeguato all'età; --- insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.); --- previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione). 1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. 4. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato. Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova INVALSI) (rispetto l'obbligo di tale prova fanno fede le indicazioni annuali del Ministero). I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate. Si precisa comunque che ogni anno vengono fornite dal Ministero precise disposizioni sui requisiti generali di ammissione all'esame di Stato che hanno valore prevalente rispetto al contenuto del presente documento. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curricolo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. BATTISTI CAMPOSAMPIERO - PDEE89201V
UNGARETTI LOC. RUSTEGA - PDEE89202X

Criteri di valutazione comuni

Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni

educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. Le nuove disposizioni normative intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici riportati nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. I sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale; come di seguito riportato: OTTIMO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. DISTINTO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. SUFFICIENTE L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88

e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Al termine della classe quinta viene rilasciata la certificazione delle competenze. Per IRC o le ATTIVITA' ALTERNATIVE, si applica la scala pentenaria dei giudizi già in uso dal non sufficiente all'ottimo. Per la declinazione dei giudizi relativa ad ogni disciplina si rimanda alla sezione del sito dedicata, raggiungibile cliccando sul seguente link: https://icscamposampiero.edu.it/documento/curricoli-verticali-e-vademecum-valutativi/ In alternativa il percorso da seguire è il seguente: HOME\SCUOLA\LE CARTE DELLA SCUOLA\DOCUMENTI PROGRAMMATICI (VEDI TUTTI)\CURRICOLI VERTICALI E VADEMECUM/VALUTATIVI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica segue le indicazioni contenute nel curricolo verticale dell'Istituto, la responsabilità della disciplina e equidistribuita su tutti i docenti del team e in tutte le discipline, la stessa valutazione è proposta da un docente individuato in sede di consiglio sentiti tutti i docenti del team.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sull'osservazioni compiute dall'intero team docenti durante l'anno scolastico in tutte le situazioni sia strutturate che non strutturate, si basa sull'osservazione - del rispetto delle regole - dell'assunzione di comportamenti responsabili, rispettosi di persone, cose, ambiente - disponibilità all'ascolto confronto con adulti e pari - rispetto dei punti di vista degli altri Sulla base di questi criteri sono riportate di seguite le specifiche per ogni descrittore: CORRETTO E RESPONSABILE L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile. Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e al confronto, rispettando i punti di vista altrui. CORRETTO L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile. Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui. ABBASTANZA CORRETTO L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica. Non sempre assume

comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. POCO CORRETTO L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto. NON CORRETTO L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Di norma non è prevista la non ammissione alla classe successiva, nel caso in cui se ne ravvisasse la necessità, la questione viene trattata dal team docenti, dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia al fine di valutarne e condividerne l'effettiva ricaduta positiva, sia sotto il profilo didattico-formativo che sotto il profilo relazionale. Ad ogni modo questa decisione è da ritenersi una scelta estrema e da mettere in pratica solo dopo aver valutato tutte le possibili alternative.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo opera in un contesto scolastico caratterizzato da una crescente eterogeneità dei bisogni educativi, che richiede un'attenzione costante ai processi di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento, disabilità e background culturali differenti rappresenta una sfida educativa significativa, ma al tempo stesso un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

L'analisi del contesto mette in evidenza un Istituto che ha progressivamente sviluppato una cultura dell'inclusione fondata sulla collaborazione tra docenti, famiglie, servizi territoriali e soggetti esterni, con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni. All'interno di questo quadro, il lavoro collegiale, la progettazione condivisa e l'attenzione ai singoli percorsi di crescita costituiscono elementi centrali dell'azione educativa.

La lettura dei punti di forza e delle criticità consente di orientare in modo consapevole le scelte organizzative e didattiche, individuando priorità di intervento e azioni di miglioramento finalizzate a rendere l'ambiente scolastico sempre più accogliente, equo e capace di rispondere ai bisogni di ciascuno, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di inclusione e benessere definiti dall'Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attua un insieme ampio e diversificato di pratiche inclusive, attive in tutti gli ordini scolastici. Sono presenti percorsi formativi per docenti, azioni rivolte ad alunni, famiglie e personale, protocolli per l'accoglienza, osservazione e gestione dei bisogni educativi, e iniziative di continuita' dedicate agli alunni con BES. Le classi/sezioni realizzano attivita' di recupero, potenziamento, laboratori, gruppi di livello e interventi mirati, con un forte coinvolgimento di docenti, famiglie, enti territoriali ed esperti esterni. La scuola utilizza numerosi strumenti per promuovere l'inclusione: criteri valutativi condivisi, adattamenti metodologici, materiali compensativi, mezzi antidiscriminatori, modelli di progettazione comune, protocolli per NAI e BES, strumenti digitali e percorsi di supporto emotivo. Nei PEI e PDP vengono definiti obiettivi specifici, attivita' strutturate,

monitoraggi periodici e criteri chiari di osservazione. Sono inoltre attivate attivita' interculturali, percorsi di accoglienza per alunni stranieri recenti arrivati, momenti cooperative e progetti finalizzati a favorire l'inclusione nel gruppo classe. L'insieme di queste azioni evidenzia un approccio organizzato, condiviso e strutturato verso l'inclusione.

Punti di debolezza:

Alcune pratiche risultano meno diffuse e richiedono consolidamento. In particolare, l'uso di strumenti digitali specifici per la disabilita' o per i DSA non sembra uniformemente adottato in tutti gli ordini scolastici; in alcuni contesti, l'utilizzo di materiali compensativi o software dedicati appare meno strutturato. Risultano meno frequenti anche le azioni rivolte agli studenti con potenzialita' elevate, per i quali non sono ancora presenti percorsi di potenziamento sistematici. Alcuni protocolli, pur presenti, non sono utilizzati in modo omogeneo in tutte le classi o plessi, soprattutto per quanto riguarda la rilevazione dei bisogni educativi emergenti e il monitoraggio dei BES non certificati. Anche la collaborazione con servizi sanitari e sociali, pur attiva, puo' risentire di tempi di risposta esterni non sempre compatibili con le necessita' scolastiche. Nelle attivita' di recupero e potenziamento occorre definire criteri piu' uniformi di monitoraggio degli esiti, cosi' come nei PDP e nei PEI e' possibile rafforzare la condivisione dei criteri osservativi e delle modalita' di revisione degli obiettivi. Rimangono inoltre da sviluppare ulteriormente attivita' strutturate di educazione interculturale e accompagnamento delle famiglie straniere nel processo di integrazione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono il risultato di un lavoro accurato e condiviso da parte di tutte le figure coinvolte nello sviluppo del progetto di vita degli alunni con bisogni educativi speciali. Essi prendono forma attraverso una collaborazione costante tra le diverse professionalità della scuola e la famiglia. Il coinvolgimento dei genitori rappresenta un elemento fondamentale nella predisposizione di questo documento, in quanto consente di garantire una reale continuità tra il percorso educativo scolastico e le esperienze vissute dall'alunno nel contesto extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione e nell'attuazione del percorso educativo sono tutti i docenti del team, le funzioni strumentali, le figure professionali sanitarie e assistenziali, il personale ATA quando necessario, le famiglie e le associazioni di riferimento, qualora coinvolte nel progetto di vita dell'alunno, nonché il dirigente scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta non solo nella predisposizione e nella stesura del Piano Educativo Individualizzato, ma anche nelle scelte che vengono effettuate all'inizio dell'anno scolastico in relazione al percorso formativo e di crescita dell'alunno, con particolare attenzione allo sviluppo sia personale sia sociale. Il confronto con la famiglia è attivato ogni qualvolta si renda necessario un raccordo tra il contesto scolastico e quello extrascolastico. Il coinvolgimento si estende inoltre al team allargato, comprendente il personale ATA, gli specialisti dell'ASL e le associazioni di riferimento, e assume un ruolo particolarmente significativo anche nella fase di orientamento in uscita dalla

scuola secondaria di primo grado, al fine di accompagnare l'alunno in una scelta consapevole del percorso successivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione adottati dall'Istituto si collocano all'interno della filosofia educativa condivisa e fanno costante riferimento alle indicazioni contenute nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati di ciascun alunno. Particolare attenzione è riservata alla specifica situazione personale e di vita dell'alunno, che viene attentamente considerata dal team docente responsabile del suo percorso formativo. In un'ottica collegiale e condivisa, l'Istituto ha scelto di adottare modalità di valutazione che consentano a ogni alunno di essere valutato in relazione alle proprie potenzialità, ai propri talenti e al momento del percorso di crescita che sta attraversando. La valutazione tiene pertanto conto delle indicazioni previste nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati e, ove possibile, prevede la personalizzazione dei criteri e delle modalità valutative; laddove ciò non sia consentito, si fa riferimento alle possibilità offerte dalla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico, sia esso riferito al primo accesso alla scuola dell'infanzia sia a un inserimento successivo a seguito di trasferimento, è curato dai docenti che prenderanno in carico il percorso formativo dell'alunno. Qualora l'alunno provenga da un Paese straniero, un'apposita commissione si occupa della valutazione delle competenze in ingresso, al fine di individuare le modalità di inserimento più adeguate e funzionali al suo percorso di apprendimento. Per quanto riguarda la continuità, per ogni passaggio tra i diversi ordini di scuola sono previsti momenti strutturati di confronto tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di accoglienza. Tale attenzione è garantita senza distinzione tra tipologie di istituti e comprende anche la raccolta di informazioni provenienti da scuole diverse da quelle appartenenti all'Istituto Comprensivo,

attraverso contatti diretti con i coordinatori delle scuole di provenienza. Le attività di orientamento riguardano in modo particolare l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; tuttavia, nell'ultimo triennio l'Istituto ha avviato percorsi di orientamento scolastico già a partire dalla classe quarta della scuola primaria, con l'obiettivo di costruire progressivamente un percorso di consapevolezza e di esperienza. Tale impostazione consente agli alunni di affrontare la scelta della scuola secondaria di secondo grado con maggiore sicurezza e maturità. A sostegno di questo percorso, anche grazie alla partecipazione a reti tra scuole, sono previsti momenti di incontro con alcune realtà scolastiche del territorio già a partire dal secondo anno della scuola secondaria di primo grado. È inoltre attivo uno sportello d'ascolto rivolto anche ai genitori, finalizzato al confronto e al supporto rispetto a eventuali dubbi o necessità legate alle scelte orientative. Il percorso sviluppato dall'Istituto è orientato alla valorizzazione dei talenti di ciascun alunno, con l'obiettivo di accompagnarlo non semplicemente nella scelta di una scuola, ma nella costruzione consapevole di un percorso di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

Le azioni messe in atto dall'Istituto per l'inclusione scolastica si fondano su una visione educativa condivisa che pone al centro la valorizzazione delle differenze e il riconoscimento dei bisogni di ciascun alunno. L'attenzione ai percorsi personalizzati, la collaborazione tra le diverse figure professionali, il dialogo costante con le famiglie e il raccordo con i servizi del territorio

rappresentano elementi strutturali dell'azione educativa.

In questo quadro, l'inclusione non è intesa come un insieme di interventi isolati, ma come un processo continuo che attraversa la progettazione didattica, le scelte organizzative, la valutazione e l'orientamento. Le pratiche adottate mirano a creare un ambiente di apprendimento accogliente e flessibile, capace di sostenere il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.

L'Istituto si impegna a monitorare e rivedere costantemente le proprie azioni, nella consapevolezza che l'inclusione rappresenta un percorso dinamico e in evoluzione, strettamente connesso al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla costruzione di una comunità scolastica equa e partecipata

Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è progettata in modo coerente con le priorità educative e strategiche definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'obiettivo di garantire un funzionamento efficace ed efficiente del servizio scolastico e di sostenere il miglioramento continuo dei processi educativi, didattici e organizzativi.

Le scelte organizzative sono orientate a una razionalizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali , nel rispetto della dotazione organica assegnata e in risposta ai bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale di riferimento. L'Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e partecipato , fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali, sulla collaborazione tra le diverse figure di sistema e su una leadership diffusa, capace di favorire il coinvolgimento responsabile del personale.

L'organizzazione interna è strettamente connessa al lavoro in rete con altre istituzioni scolastiche ed enti del territorio. L'Istituto aderisce a numerose reti di scuole e, in alcuni casi, svolge il ruolo di scuola capofila , in particolare per la formazione del personale, promuovendo il confronto professionale, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di strategie di azione coordinate.

In questa prospettiva, l'assetto organizzativo dell'Istituto rappresenta uno strumento essenziale per sostenere la qualità dell'offerta formativa, l'innovazione didattica e organizzativa e la realizzazione di una scuola inclusiva, aperta al territorio e attenta ai bisogni della comunità educante.

Nel suo insieme, l'assetto organizzativo dell'Istituto sostiene in modo integrato le scelte educative e didattiche del PTOF, garantendo coerenza, continuità e sostenibilità alle azioni progettuali previste nel triennio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali e collabora nella predisposizione delle comunicazioni interne. Raccoglie e controlla le indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo per l'Istituto Comprensivo. Partecipa alle riunioni di coordinamento (staff) indette dal Dirigente scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione del funzionigramma e alla formazione delle sezioni e delle classi dell'Istituto Comprensivo. Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto e collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi di scuola	1

	dell'infanzia e primaria. Riceve il pubblico e rappresentanti di enti esterni in assenza del Dirigente Scolastico.	
Funzione strumentale	AREA INCLUSIONE L'area Inclusione è finalizzata a promuovere l'accoglienza, il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Essa cura l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con BES e supporta i team docenti nell'individuazione di situazioni di bisogno educativo, fornendo consulenza nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'area mantiene rapporti costanti con enti, strutture e servizi del territorio che operano a favore degli studenti con BES e, quando necessario, svolge una funzione di mediazione tra scuola, famiglie, servizi sanitari, Enti Locali e agenzie formative. Fornisce informazioni aggiornate sulle disposizioni normative vigenti, sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, offrendo supporto ai docenti anche in relazione a materiali didattici e di valutazione. Coordina il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola e all'interno dell'istituto per garantire la continuità educativo-didattica, accoglie e supporta i supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES e collabora con il Dirigente scolastico nelle attività del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi). L'area si occupa inoltre del monitoraggio e della valutazione delle azioni inclusive, della proposta di aggiornamento della modulistica di istituto e della redazione del Piano per l'Inclusione (PI). AREA GESTIONE	11

DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Quest'area ha il compito di sostenere e coordinare i processi di progettazione, valutazione e miglioramento dell'istituto. Cura la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e supervisiona la progettualità di istituto, favorendo la coerenza tra azioni didattiche, obiettivi strategici e risultati attesi. Gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione, collaborando alla stesura e al monitoraggio dei principali documenti strategici: PTOF, Rapporto di Autovalutazione (RAV), Piano di Miglioramento (PdM) e Rendicontazione Sociale. Mantiene rapporti con reti di scuole ed enti esterni e svolge una funzione propositiva rispetto alle attività formative rivolte a docenti, famiglie e personale ATA. L'area promuove la diffusione e la condivisione di buone pratiche, raccoglie proposte di miglioramento didattico, formativo e professionale e contribuisce alla definizione e all'aggiornamento del curricolo di istituto, in un'ottica di qualità e innovazione continua. AREA ACCOGLIENZA E INTERCULTURA L'area Accoglienza e Intercultura coordina e promuove le attività volte a favorire l'integrazione, il benessere e il successo formativo degli alunni stranieri e di origine straniera. Si occupa delle operazioni di accoglienza degli studenti neoarrivati, inclusi quelli inseriti in corso d'anno, e della valutazione delle competenze possedute, in collaborazione con i coordinatori di classe. Supporta i team docenti nella definizione di percorsi individualizzati e nella proposta della classe di

	inserimento, favorendo una progettazione didattica attenta ai bisogni linguistici e culturali. L'area cura la diffusione di strumenti, buone pratiche e modulistica dedicati all'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie. Organizza, coordina e monitora progetti di alfabetizzazione e di potenziamento della lingua italiana, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, e provvede all'aggiornamento del protocollo di accoglienza, coinvolgendo docenti, famiglie e attori del territorio. AREA INNOVAZIONE L'area Innovazione promuove lo sviluppo di una cultura dell'innovazione didattica e digitale all'interno della comunità scolastica. Supporta il coordinamento delle attività di gestione e manutenzione dei sistemi informatici utilizzati da docenti e studenti, anche in collaborazione con l'Assistente Tecnico, e cura la gestione degli ambienti digitali di istituto (G-Suite/Workspace). Favorisce l'introduzione di pratiche didattiche innovative, l'uso consapevole delle tecnologie e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, in coerenza con il modello DigComp. Promuove corsi di formazione e offre consulenza, in particolare ai docenti neoassunti o di nuova nomina. L'area collabora alla realizzazione delle finalità del PTOF, inclusi i progetti legati allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale, e contribuisce all'integrazione di nuove risorse e metodologie per migliorare l'offerta formativa e preparare gli studenti alle sfide del futuro.	
Responsabile di plesso	Il Referente di plesso funge da rappresentante del Dirigente Scolastico all'interno della sede di servizio e collabora all'applicazione e al controllo	8

delle circolari, delle disposizioni dirigenziali e del rispetto della normativa scolastica vigente. Promuove e attua ogni opportuna iniziativa di collegamento e coordinamento tra il plesso, il Dirigente Scolastico e l'utenza di riferimento, assicurando un efficace passaggio di informazioni. Collabora e supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA per il buon andamento dell'organizzazione e dell'erogazione del servizio, curando la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e didattici del plesso al fine di garantirne il regolare funzionamento. Coordina e promuove tutte le attività della scuola svolte nel plesso, inclusa la gestione e il controllo degli orari, ed esercita la funzione di sub-consegnatario dei beni iscritti nel registro dell'inventario. Si occupa dello svolgimento di tutte le funzioni necessarie al pieno e quotidiano funzionamento del plesso, compreso il coordinamento degli esperti esterni operanti nella sede. Gestisce, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni del Dirigente Scolastico, le sostituzioni dei docenti per assenze brevi qualora possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari per i docenti che svolgono ore eccedenti, nonché i permessi brevi e i relativi recuperi, compresi quelli che lo riguardano direttamente. È delegato a presiedere i Consigli di classe, interclasse e intersezione in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Cura i rapporti scuola-famiglia sulla base delle direttive del Dirigente e mantiene relazioni costanti con il personale docente e non docente per tutte le problematiche relative al funzionamento

	didattico e organizzativo del plesso, informandone il Dirigente Scolastico. Effettua il controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni e, quando necessario, cura la comunicazione alle famiglie. Autorizza l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni sulla base della modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa. È responsabile della vigilanza e della protezione dei dati personali trattati all'interno del plesso ed è delegato dal Dirigente Scolastico per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici. Partecipa agli incontri di Staff quando richiesto.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto e di promuovere l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con le priorità individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Svolge un'azione di accompagnamento, supporto e stimolo nei confronti dei docenti e del personale scolastico, promuovendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'utilizzo di ambienti digitali per la didattica e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche in riferimento al quadro europeo DigComp. Collabora con il Dirigente Scolastico, con lo staff di direzione e con le altre figure di sistema alla progettazione e alla realizzazione di azioni formative rivolte al personale docente e ATA, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e all'integrazione efficace delle tecnologie nei processi di insegnamento e apprendimento.	1

	Supporta in particolare i docenti neoassunti o di nuova nomina nell'utilizzo degli strumenti digitali di istituto. Coordina, in collaborazione con l'Assistente Tecnico e con eventuali gruppi di lavoro dedicati, l'uso e la gestione degli ambienti digitali di istituto (piattaforme collaborative, strumenti per la didattica digitale integrata, registro elettronico, applicativi educativi), favorendo un utilizzo responsabile, sicuro e inclusivo delle tecnologie. Promuove iniziative e progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza digitale, dell'educazione ai media, della sicurezza in rete e dell'uso etico delle tecnologie, anche in/topics di educazione civica e sviluppo sostenibile. Diffonde una cultura dell'innovazione e del digitale all'interno della comunità scolastica, valorizzando le buone pratiche e favorendo la condivisione di esperienze significative. L'Animatore Digitale contribuisce inoltre al monitoraggio delle azioni intraprese e alla documentazione delle attività svolte, collaborando alla valutazione dell'impatto delle innovazioni introdotte sull'offerta formativa e sul successo formativo degli studenti.	
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale supporta l'Animatore Digitale e il Dirigente Scolastico nella progettazione, attuazione e diffusione delle azioni di innovazione didattica e tecnologica dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il quadro europeo delle competenze digitali (DigComp). Il Team collabora alla promozione dell'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, favorendo l'adozione di metodologie	3

	innovative e di ambienti di apprendimento digitali. Supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti tecnologici di istituto e nella sperimentazione di pratiche didattiche innovative, anche attraverso la condivisione di buone pratiche ed esperienze significative. In collaborazione con l'Animatore Digitale e con l'Assistente Tecnico, il Team contribuisce alla gestione degli ambienti digitali di istituto e al monitoraggio delle dotazioni tecnologiche, segnalando eventuali fabbisogni e criticità. Partecipa inoltre alla progettazione e alla realizzazione di iniziative formative rivolte al personale docente e ATA, con particolare attenzione all'aggiornamento delle competenze digitali. Il Team per l'Innovazione Digitale collabora allo sviluppo di progetti legati alla cittadinanza digitale, all'educazione ai media, alla sicurezza in rete e all'uso responsabile delle tecnologie, anche in raccordo con le attività di Educazione civica. Contribuisce alla documentazione e alla valutazione delle azioni intraprese, sostenendo la diffusione di una cultura dell'innovazione all'interno della comunità scolastica.	
Docente specialista di educazione motoria	Il Docente Specialista di Educazione motoria contribuisce allo sviluppo armonico e integrale degli alunni attraverso la promozione dell'attività motoria, sportiva ed espressiva, favorendo il benessere psicofisico, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. La sua azione educativa si colloca in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le priorità educative dell'Istituto. Progetta e realizza attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle	1

	competenze motorie, coordinative ed espressive, promuovendo il rispetto delle regole, la collaborazione, il fair play e l'inclusione. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, alla partecipazione attiva di tutti e alla prevenzione di situazioni di disagio o esclusione. Il Docente Specialista di Educazione motoria collabora con i team docenti e i consigli di classe per integrare le attività motorie nel percorso formativo complessivo degli alunni, contribuendo alla progettazione interdisciplinare e alle azioni di Educazione civica, in particolare per gli aspetti legati alla cittadinanza attiva, alla salute, al rispetto delle regole e alla sicurezza. Partecipa alla progettazione e alla realizzazione di iniziative sportive, manifestazioni e progetti di istituto, anche in collaborazione con enti, associazioni sportive e realtà del territorio.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore/Referente per l'Educazione civica coordina e supporta le azioni di attuazione del curricolo di Educazione civica all'interno dell'Istituto, in coerenza con le Linee guida ministeriali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Favorisce il raccordo tra i docenti, promuove la condivisione di buone pratiche e supporta il monitoraggio delle attività, contribuendo allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile negli studenti.	1
Docente tutor	I Docenti Tutor affiancano e accompagnano i docenti neoassunti per l'intero periodo di formazione e prova, supportandoli nel percorso di inserimento professionale e nello sviluppo delle competenze didattiche, organizzative e	15

	relazionali in servizio. La nomina dei tutor è di competenza del Dirigente scolastico, sentito il parere del Collegio dei Docenti, e avviene in conformità alle disposizioni normative contenute nella normativa vigente che disciplina il percorso di formazione e prova per il personale docente ed educativo. I tutor sono preferibilmente appartenenti alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra del docente neoassunto e, ove possibile, operano nello stesso plesso, per favorire una relazione di accompagnamento efficace e vicina al contesto operativo. La loro funzione riguarda, tra l'altro, il supporto nella redazione del bilancio iniziale delle competenze e del successivo patto per lo sviluppo professionale, la collaborazione alle attività di peer-to-peer e osservazione reciproca in classe, nonché la raccolta delle evidenze formative e la presentazione delle risultanze all'interno delle sedi valutative.	
Tutor responsabile dei tutor dei docenti neoassunti	Il Tutor responsabile dei tutor dei docenti neoassunti svolge una funzione di supervisione e coordinamento dei docenti tutor impegnati nell'accompagnamento dei colleghi in anno di formazione e prova per l'immissione in ruolo. Supporta l'azione dei tutor e fornisce orientamento e supporto anche ai docenti in formazione e prova, favorendo la coerenza delle pratiche di accompagnamento, il raccordo con il Dirigente scolastico e la corretta attuazione del percorso, in conformità alle indicazioni normative e operative vigenti.	1
Referente del Bullismo e	Il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo	1

del CyberBullismo	promuove la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso azioni educative, informative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico. Coordina le attività di prevenzione, collabora con il Dirigente scolastico e con il Team Bullismo, cura i rapporti con enti e servizi del territorio e monitora le situazioni segnalate, favorendo interventi tempestivi, coerenti con il Regolamento di Istituto e con le Linee di orientamento ministeriali.	
Team per il Bullismo e il CyberBullismo	Il Team Bullismo e Cyberbullismo supporta il Dirigente scolastico nella prevenzione e nella gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo. Coordina e realizza attività educative e di sensibilizzazione, collabora all'analisi delle segnalazioni e interviene, anche come gruppo ristretto, nelle situazioni di maggiore criticità, in raccordo con le famiglie e con le agenzie educative e sanitarie del territorio, secondo le procedure previste dal Regolamento di Istituto.	5
Referente E-Policy	Il Referente e-Policy coordina il gruppo di lavoro incaricato della realizzazione e dell'aggiornamento del documento di ePolicy dell'Istituto, strumento programmatico volto a promuovere competenze digitali, sicurezza online e un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie digitali nella scuola. In collaborazione con il Dirigente scolastico e i docenti coinvolti, favorisce l'elaborazione di regole, procedure e misure di prevenzione, gestione e monitoraggio delle opportunità e dei rischi legati all'uso delle tecnologie digitali,	1

	coinvolgendo l'intera comunità scolastica nel processo educativo.	
Referente Benessere	Il Referente per il Benessere promuove iniziative volte a favorire il benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli alunni, contribuendo alla creazione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Coordina azioni di prevenzione del disagio, supporta i docenti nella gestione delle dinamiche educative e relazionali e collabora con il Dirigente scolastico e con le famiglie per sostenere il benessere della comunità scolastica.	1
Referente Legalità	Il Referente per la Legalità promuove e coordina le iniziative educative finalizzate allo sviluppo della cittadinanza attiva, del rispetto delle regole e dei principi di legalità, in coerenza con il curricolo di Educazione civica e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Cura il raccordo e il monitoraggio dei progetti di istituto dedicati alla legalità, alla responsabilità, alla convivenza civile e all'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo il coinvolgimento degli studenti nei diversi ordini di scuola e collaborando con docenti, famiglie ed enti del territorio.	1
Referente Orientamento	l Referente dei progetti di orientamento coordina e promuove le iniziative e le attività di orientamento formativo all'interno dell'Istituto, in coerenza con le Linee guida nazionali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Supporta la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio delle azioni orientative lungo tutto il percorso scolastico, favorendo la conoscenza di sé e del proprio percorso di apprendimento e facilitando	1

	scelte consapevoli negli alunni. Collabora con il Dirigente scolastico, i docenti, le famiglie e le realtà del territorio per integrare l'orientamento nei curricoli e nelle attività scolastiche, promuovendo la continuità educativa e formativa tra i diversi ordini di scuola.	
Referente DSA	Il Referente DSA per il Progetto di Intercettazione Precoce dei Disturbi di Apprendimento coordina le azioni di osservazione, monitoraggio e screening mirate a individuare precocemente segnali di difficoltà negli apprendimenti e nei prerequisiti scolastici, con l'obiettivo di intercettare situazioni a rischio e orientare interventi didattici tempestivi. Collabora con i docenti, il Dirigente scolastico e i servizi specialistici territoriali per promuovere strumenti e pratiche di osservazione sistematica, potenziamento delle competenze di base e supporto educativo, favorendo un raccordo efficace tra scuola, famiglie e operatori esterni.	1
Referente Infanzia 0-6	Il Referente Infanzia 0–6 cura i rapporti con la rete territoriale dei servizi educativi per l'infanzia, favorendo il raccordo tra scuola dell'infanzia, servizi educativi 0–3 ed enti del territorio, in coerenza con il sistema integrato di educazione e di istruzione 0–6. Promuove e divulga le iniziative, i progetti e le opportunità formative rivolte ai bambini e alle famiglie, supportando la diffusione delle informazioni e la partecipazione della comunità scolastica alle azioni condivise della rete.	1
Referente Intelligenza Artificiale	l Referente per l'Intelligenza Artificiale cura il monitoraggio e la diffusione di informazioni e indicazioni relative allo sviluppo e all'impatto	1

	dell'intelligenza artificiale nel contesto educativo, in coerenza con le linee di indirizzo ministeriali e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Supporta il Dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti nella riflessione sui temi dell'uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie emergenti, favorendo una progressiva e informata conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi, senza prevedere, allo stato attuale, applicazioni didattiche strutturate.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	È assegnato ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e potenziamento degli apprendimenti, nonché ad interventi di alfabetizzazione e di supporto rivolti agli alunni neoarrivati e agli studenti con bisogni educativi speciali. Un budget specifico di ore, definito e condiviso con il Collegio dei Docenti, è inoltre destinato ad attività di sportello di ascolto per alunni, personale e genitori, nonché ad interventi mirati all'interno delle classi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Sportello d'ascolto	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	È assegnato ad attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero e potenziamento degli apprendimenti, nonché ad interventi di alfabetizzazione e di supporto rivolti agli alunni neoarrivati o con bisogni educativi speciali, con priorità agli alunni in possesso di certificazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di alfabetizzazione e supporto per alunni prominenti da contesti migratori e/ o con necessità di supporto per evitare la possibile dispersione scolastica. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro di protocollo informatico con applicativo Nuvola; scarico della posta elettronica e di tutte le comunicazioni utili provenienti da siti istituzionali; pubblicazione degli atti all'albo e sul sito web; archiviazione degli atti e riordino dell'archivio; convocazione degli organi collegiali (Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, ecc.) e prenotazione dei locali necessari per attività collegiali e riunioni varie; corrispondenza e rapporti con enti esterni e rapporti con la ditta appaltatrice dei fotocopiatori (toner e/o manutenzione); gestione degli adempimenti connessi all'attuazione della normativa sulla sicurezza e sulla privacy; gestione delle iniziative di formazione e aggiornamento per il personale; gestione della formazione dell'Ambito 20.

Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti di materiale di facile consumo: richiesta di preventivi, predisposizione determine di spesa, ordini di acquisto, bandi e gare, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa. Gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati e ricognizione dei materiali. Gestione dell'inventario: registrazione dei beni inventariati e ricognizione dei materiali.
Ufficio per la didattica	L'ufficio la didattica si divide fondamentalmente in tre grandi aree: - GESTIONE ALUNNI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: gestione alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attività di sportello inerente la didattica, consegna di modulistica e di atti richiesti dall'utenza, gestione del registro di entrata e di uscita degli alunni, predisposizione al controllo di tutti gli atti e i modelli, le domande di iscrizione e i moduli necessari per quest'ultima, nonché la più disposizione e rilascio di certificati vari. Gestione cartacea e informatica dei dati degli alunni, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni, tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni, preparazione di tutto il materiale per scrutini o esami, statistiche relative agli alunni, richieste di accesso agli atti e ricerca di pratiche relative agli alunni, gestione somministrazione farmaci e certificazione dei vaccini. Trasferimento degli alunni, richieste e concessione di nullaosta, richieste e trasmissione di fascicoli e documenti riservati per alunni con disabilità o con bisogno educativi speciali. Preparazione delle tabelle per le rilevazioni per gli alunni con bisogni educativi speciali. Gestione degli infortuni sia del personale che degli alunni. Gestione prove INVALSI. Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativa all'adozione di libri di testo per la scuola primaria per la scuola secondaria di primo grado. Rapporti con il Comune per la mensa per il trasporto e pubblicazione di avvisi per alunni in bacheca digitale. Supporto all'attività al dirigente scolastico e collaboratori del dirigente sugli ambiti di pertinenza. - PROGETTI

	DIDATTICI, RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE, SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI: gestione avvisi di pagamento e verifica dei contributi scolastici, gestione dell'assicurazione, gestione dei progetti didattici e predisposizione delle relative comunicazioni, circolari e avvisi agli alunni. Incarichi al personale interno ed esterno. Gestione iscrizione alunni gare sportive in collaborazione con i docenti di educazione fisica. Gestione degli atti relativi a progetti, concorsi, bandi rivolti agli alunni. Gestione elezioni per il rinnovo del consiglio d'istituto. Contratti di concessione in comodato d'uso agli alunni, in carica adempimenti connessi alla contrattazione e liquidazione del fondo per il miglioramento. Procedure relative alla gestione delle assemblee sindacali e degli scioperi, nonché la pubblicazione in bacheca e sul sito degli avvisi per le famiglie rispetto agli scioperi e le assemblee sindacali. Rapporti con l'ufficio tecnico comunale per le richieste di manutenzione e segnalazione guasti. - USCITE DIDATTICHE: gestione visite, viaggi d'istruzione, predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'espletamento delle procedure relative alle gite alle uscite didattiche. Predisposizione dei cartellini di riconoscimento degli alunni, supporto e aiuto all'ufficio didattica, supporto all'attività dirigente scolastica e collaboratori negli ambiti di pertinenza.
Ufficio Personale	Gestione giuridica e amministrativa del personale docente della scuola: stipula dei contratti di assunzione, assunzioni in servizio, acquisizione dei documenti di rito e certificati di servizio; tenuta dei fascicoli personali; convocazione dei supplenti in sostituzione del personale assente; tenuta del registro delle assenze e inserimento dei dati riguardanti il personale nel SIDI; trasmissione delle comunicazioni a Coveneto. Emissione dei decreti di congedo e di aspettativa; gestione delle domande presentate dal personale per la dichiarazione dei servizi pre-ruolo, la ricostruzione di carriera, il riscatto ai fini pensionistici e la buona uscita. Predisposizione della documentazione e inoltro

agli enti competenti delle pratiche di pensione del personale docente; gestione delle retribuzioni del personale supplente, del TFR e dei modelli di disoccupazione. Gestione dei rapporti con la Curia Vescovile per quanto riguarda i docenti IRC; gestione delle graduatorie del personale docente (valutazione dei titoli e inserimento a sistema); servizio di sportello per i docenti dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://icscamposampiero.edu.it/servizio/
Regolamenti e Informative https://icscamposampiero.edu.it/documento/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20 - Consilium

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" è scuola capofila della Rete di Ambito 20 – Consilium , che riunisce le istituzioni scolastiche del territorio in un sistema strutturato di confronto e collaborazione. La rete ha l'obiettivo di promuovere un dialogo continuo tra tutte le scuole dell'ambito , favorendo la condivisione di analisi, esperienze e buone pratiche, e garantendo coerenza e continuità nelle azioni educative e organizzative nei diversi ordini di scuola.

In qualità di scuola capofila, l'Istituto coordina e sostiene le attività della rete, favorendo il lavoro congiunto e la definizione di strategie di azione condivise , orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, allo sviluppo professionale del personale e alla risposta coordinata ai bisogni

educativi emergenti. La partecipazione attiva alla rete rappresenta per l'Istituto e per le scuole aderenti un'opportunità di crescita comune e di rafforzamento della progettualità, in un'ottica di sistema e di corresponsabilità educativa.

Denominazione della rete: Rete Athena

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" è scuola capofila della Rete Athena , una rete di scuole dell'ambito finalizzata alla gestione e all'organizzazione di percorsi di formazione per il personale docente . La rete opera con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti, promuovendo iniziative formative coerenti con le priorità del sistema scolastico e con i bisogni emergenti delle comunità educative.

In particolare, la Rete Athena cura l'organizzazione dei percorsi di formazione e di accompagnamento per i docenti in anno di formazione e prova , nonché la progettazione e la realizzazione di attività formative rivolte a tutti i docenti delle scuole dell'ambito . Le azioni formative sono orientate a favorire la riflessione sulle pratiche didattiche, il confronto professionale e la

diffusione di metodologie innovative e inclusive.

In qualità di scuola capofila, l'Istituto Comprensivo "Parini" coordina le attività della rete, assicurando la qualità organizzativa e la coerenza dei percorsi proposti, in un'ottica di formazione continua, condivisa e funzionale al miglioramento dell'azione educativa e didattica .

Denominazione della rete: Rete Ouverture

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete Ouverture , che riunisce gli istituti comprensivi dotati di indirizzo musicale e rappresenta un contesto stabile di confronto e collaborazione tra le diverse realtà scolastiche coinvolte. La rete opera con l'obiettivo di favorire omogeneità nelle attività didattiche e organizzative legate all'indirizzo musicale, nel rispetto delle specificità di ciascun istituto.

Attraverso il lavoro di rete, le scuole aderenti promuovono il confronto professionale , la condivisione di esperienze e buone pratiche e la riflessione comune sui modelli organizzativi e didattici dell'indirizzo musicale. La partecipazione alla Rete Ouverture consente all'Istituto di rafforzare la qualità dell'offerta formativa musicale, di valorizzare il linguaggio musicale come

strumento educativo ed espressivo e di contribuire allo sviluppo di una progettualità condivisa a livello territoriale.

Denominazione della rete: Rete Servizi 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete Servizi 0–6 , un sistema di collaborazione che coinvolge le istituzioni scolastiche dotate di scuola dell'infanzia, insieme a enti e soggetti che operano nell'ambito educativo e formativo della fascia di età 0–6 anni . La rete è finalizzata alla valorizzazione e allo sviluppo di buone pratiche educative , nonché alla promozione di un confronto costruttivo e continuativo tra le diverse realtà coinvolte.

Attraverso il lavoro di rete, i soggetti partecipanti condividono esperienze, modelli organizzativi e approcci pedagogici, favorendo una visione integrata del sistema educativo 0–6 e sostenendo la continuità dei percorsi educativi. La Rete Servizi 0–6 rappresenta inoltre un contesto privilegiato per

lo sviluppo di iniziative formative rivolte al personale, per il rafforzamento della qualità dell'offerta educativa e per la costruzione di relazioni stabili tra scuola, servizi e territorio.

La partecipazione dell'Istituto a questa rete contribuisce a consolidare un approccio educativo attento ai bisogni dei bambini, alla professionalità degli operatori e alla corresponsabilità educativa con le famiglie e con i servizi del territorio.

Denominazione della rete: Rete Mosaico

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete Mosaico , una rete di scuole e soggetti del territorio impegnata sui temi dell' accoglienza e dell'inclusione degli alunni e delle famiglie provenienti da contesti migratori . La rete opera con l'obiettivo di sostenere le scuole nella gestione della complessità educativa e culturale, promuovendo un approccio condiviso e consapevole ai

processi di inserimento e integrazione.

In particolare, la Rete Mosaico è orientata alla definizione di protocolli e pratiche di accoglienza condivise , alla realizzazione di percorsi di formazione per i docenti e allo sviluppo di pratiche didattiche comuni finalizzate al potenziamento linguistico, relazionale e interculturale. Il lavoro di rete favorisce inoltre un confronto costante sul contesto sociale e territoriale di riferimento, caratterizzato da un'evoluzione continua e da bisogni educativi in costante trasformazione.

La partecipazione alla Rete Mosaico consente all'Istituto di rafforzare le proprie azioni di inclusione, di promuovere una cultura dell'accoglienza e del dialogo interculturale e di rispondere in modo più efficace e coordinato alle esigenze degli alunni e delle famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di apertura al territorio.

Denominazione della rete: Rete Alta Padovana Orienta

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete Alta Padovana Orienta , una rete territoriale finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento condivisi e omogenei , rivolti agli alunni, alle famiglie e ai docenti. La rete nasce con l'obiettivo di rafforzare la qualità e l'efficacia dei percorsi orientativi già attivati dai singoli istituti, attraverso un lavoro coordinato e sistematico.

Attraverso la collaborazione tra le scuole aderenti, la rete promuove la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche , favorendo la costruzione di un modello di orientamento coerente e progressivo. Particolare attenzione è rivolta alla creazione di momenti di confronto e di riflessione comune, utili a sostenere le scelte educative e formative degli studenti e ad accompagnare in modo consapevole le famiglie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

La partecipazione alla Rete Alta Padovana Orienta consente all'Istituto di ottimizzare l'utilizzo delle risorse , di arricchire l'offerta orientativa e di contribuire alla costruzione di un sistema territoriale di orientamento più efficace, capace di valorizzare le potenzialità degli studenti e di supportare decisioni informate e responsabili.

Denominazione della rete: Rete SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" partecipa alla Rete SIRVESS , una rete di scuole impegnata nella formazione in materia di sicurezza e nella promozione di una cultura della sicurezza condivisa a livello interistituzionale. La rete opera con l'obiettivo di supportare le scuole nella gestione consapevole degli aspetti legati alla prevenzione, alla tutela della salute e alla sicurezza nei contesti scolastici.

Attraverso la partecipazione alla Rete SIRVESS, l'Istituto aderisce a percorsi di formazione e aggiornamento del personale , favorendo la diffusione di conoscenze, competenze e buone pratiche comuni in materia di sicurezza. Il lavoro di rete consente inoltre il confronto tra le diverse realtà scolastiche, la condivisione di esperienze e l'elaborazione di approcci coerenti e coordinati.

La partecipazione alla rete contribuisce a rafforzare una visione della sicurezza non solo come insieme di adempimenti normativi, ma come valore educativo e organizzativo , da integrare nella pratica quotidiana della scuola e da promuovere come elemento qualificante della comunità scolastica.

Denominazione della rete: Rete insieme per la consulenza sanitaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Sorveglianza sanitaria
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete Insieme per la consulenza sanitaria , una rete di scuole finalizzata alla gestione coordinata della sorveglianza sanitaria del personale scolastico , in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La rete consente alle scuole aderenti di organizzare in modo efficace e condiviso le attività di consulenza sanitaria, favorendo un approccio unitario, qualificato e sostenibile nella gestione degli adempimenti connessi alla sorveglianza sanitaria. Attraverso il lavoro di rete è possibile ottimizzare le risorse, garantire uniformità di procedure e assicurare continuità nei servizi offerti al personale.

La partecipazione alla rete rappresenta per l'Istituto un supporto organizzativo fondamentale per la tutela della salute dei lavoratori e contribuisce a rafforzare una gestione attenta e responsabile degli aspetti legati al benessere e alla sicurezza del personale scolastico.

Denominazione della rete: Rete CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva • Attività legate all'inclusione

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" fa parte della Rete CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione , una rete territoriale che opera per la promozione dell'inclusione come pratica educativa condivisa e omogenea tra le scuole del territorio. La rete si pone l'obiettivo di sostenere le istituzioni scolastiche nello sviluppo di approcci inclusivi coerenti, efficaci e rispondenti ai bisogni educativi degli alunni.

Attraverso la Rete CTI vengono organizzati percorsi di formazione per il personale scolastico , momenti di confronto professionale e attività di condivisione di buone pratiche , finalizzate al miglioramento delle azioni inclusive e alla diffusione di metodologie e strumenti comuni. Il lavoro di rete favorisce una visione sistemica dell'inclusione, intesa come responsabilità condivisa e come dimensione trasversale dell'azione educativa e didattica.

La rete svolge inoltre una funzione di facilitazione nei rapporti con i servizi sanitari e sociosanitari del territorio , contribuendo a rendere più efficaci la collaborazione interistituzionale e la presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali. La partecipazione alla Rete CTI rafforza l'impegno dell'Istituto nella costruzione di una scuola inclusiva, attenta alle persone e capace di rispondere in modo coordinato alla complessità dei bisogni educativi.

Denominazione della rete: Partenarito Patente di Smartphone

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" aderisce al Patente di Smartphone , un partenariato educativo finalizzato alla promozione di un uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali . L'iniziativa si rivolge in modo integrato al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, riconoscendo il ruolo centrale della corresponsabilità educativa nei processi di educazione digitale.

Attraverso il partenariato, la scuola partecipa a percorsi di formazione, condivisione di pratiche

educative e attività di sensibilizzazione volte a sviluppare competenze digitali critiche, a favorire comportamenti responsabili online e a sostenere una cittadinanza digitale consapevole. Particolare attenzione è rivolta al monitoraggio e alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo , in coerenza con le azioni educative e regolamentari già attivate dall'Istituto.

La partecipazione al partenariato Patente di Smartphone contribuisce a rafforzare il dialogo tra scuola e famiglie, a promuovere un approccio educativo condiviso sull'uso delle tecnologie e a sostenere il benessere degli studenti nei contesti digitali, integrando le competenze digitali con i valori della responsabilità, del rispetto e della legalità.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" partecipa a una convenzione con l'Università di Padova finalizzata alla formazione degli studenti universitari che si preparano all'ingresso nel mondo della scuola. La collaborazione si inserisce in un quadro di cooperazione tra istituzioni scolastiche e universitarie, orientato allo sviluppo della professionalità docente e alla qualità dei percorsi di formazione iniziale.

Attraverso la convenzione, l'Istituto accoglie studenti universitari impegnati in tirocini formativi e percorsi di osservazione e partecipazione alla vita scolastica , offrendo un contesto autentico di

apprendimento professionale. La scuola rappresenta così un ambiente privilegiato per la sperimentazione sul campo delle conoscenze teoriche acquisite, per la riflessione sulle pratiche didattiche e per la comprensione del funzionamento organizzativo e relazionale dell'istituzione scolastica.

La collaborazione con l'Università di Padova costituisce inoltre un'opportunità di arricchimento reciproco , favorendo il confronto tra scuola e mondo accademico, la diffusione di buone pratiche e l'aggiornamento professionale del personale. In questa prospettiva, l'Istituto contribuisce attivamente alla formazione delle future generazioni di docenti, rafforzando il proprio ruolo di comunità educante e di presidio culturale sul territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con SIL

Azioni realizzate/da realizzare	• Inclusione sociale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Parini" collabora, attraverso apposita convenzione, con il Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) , nell'ambito di azioni finalizzate a favorire l' inserimento lavorativo di giovani con fragilità . La collaborazione si fonda su una visione condivisa della scuola come attore

attivo del territorio e come istituzione impegnata a promuovere inclusione, orientamento e responsabilità sociale.

Il rapporto con il SIL si caratterizza per un confronto costante e strutturato , volto a costruire percorsi coerenti con i bisogni delle persone e con le opportunità offerte dal contesto territoriale. La scuola contribuisce, attraverso la propria azione educativa e orientativa, a sostenere lo sviluppo di competenze personali, sociali e relazionali, in un'ottica di accompagnamento verso l'autonomia e l'inclusione nel mondo del lavoro.

La convenzione con il SIL rafforza il ruolo dell'Istituto come presidio educativo e sociale , capace di operare in rete con i servizi del territorio e di promuovere una cultura dell'inclusione che si estende oltre il percorso scolastico, a beneficio della comunità nel suo insieme.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

La formazione del personale docente in materia di protezione dei dati personali e tutela della privacy è finalizzata a promuovere un uso consapevole e responsabile delle informazioni trattate nell'ambito dell'attività didattica ed educativa. I docenti, nel loro ruolo professionale, gestiscono quotidianamente dati personali e sensibili relativi agli studenti e alle famiglie, anche attraverso strumenti digitali e piattaforme educative. Le attività formative sono orientate a chiarire gli aspetti normativi essenziali e a sviluppare competenze operative legate alla gestione della documentazione scolastica, all'utilizzo corretto dei registri elettronici, delle piattaforme digitali e degli strumenti di comunicazione scuola–famiglia. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione di comportamenti non conformi e alla corretta gestione delle informazioni nei diversi contesti di lavoro, in presenza e a distanza. La formazione sulla privacy contribuisce a rafforzare una cultura professionale attenta alla tutela dei diritti degli studenti, alla sicurezza dei dati e alla responsabilità educativa, favorendo pratiche didattiche corrette e rispettose delle regole, in coerenza con il quadro normativo vigente e con le linee organizzative dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Formazione del personale docente – Sicurezza La formazione del personale docente in materia di sicurezza è finalizzata a sviluppare una consapevolezza diffusa e condivisa dei comportamenti corretti da adottare nei diversi contesti della vita scolastica, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute e del benessere di studenti e lavoratori. Le attività formative mirano a rafforzare le competenze del personale docente in relazione alla gestione delle situazioni di emergenza, all'applicazione delle procedure di sicurezza previste e alla promozione di comportamenti responsabili negli ambienti scolastici. La formazione è orientata non solo agli aspetti normativi, ma anche alla ricaduta pratica nella quotidianità dell'azione educativa e didattica. In coerenza con le scelte dell'Istituto, la sicurezza è intesa anche come valore educativo, da integrare nella progettazione didattica e nelle attività scolastiche, affinché i docenti possano svolgere un ruolo attivo nella diffusione di una cultura della prevenzione e della responsabilità. In questa prospettiva, la formazione contribuisce a rendere gli insegnanti punti di riferimento per gli studenti, favorendo il trasferimento di comportamenti corretti anche nei contesti extrascolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Formazione in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Sviluppo, apprendimento, linguaggio e comunicazione negli studenti in età scolare

La formazione del personale docente nell'ambito dello sviluppo, dell'apprendimento, del linguaggio e della comunicazione negli studenti in età scolare è finalizzata a rafforzare le competenze professionali necessarie a comprendere i processi evolutivi e a rispondere in modo efficace ai bisogni educativi degli alunni. Le attività formative mirano ad approfondire le principali dimensioni dello sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale, con particolare attenzione alle ricadute didattiche e alla progettazione di strategie educative e metodologiche inclusive. La formazione sostiene i docenti nell'adozione di pratiche didattiche attente ai diversi stili di apprendimento e ai ritmi di sviluppo, favorendo una comunicazione educativa efficace e significativa. Tali percorsi contribuiscono a migliorare la qualità dell'azione didattica, a prevenire situazioni di difficoltà e a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con il curricolo di istituto e con le priorità educative del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Educazione musicale, artistica ed espressiva

La formazione del personale docente nell'ambito dell'educazione musicale, artistica ed espressiva è finalizzata a valorizzare i linguaggi espressivi come strumenti educativi fondamentali per lo sviluppo globale degli studenti. Le attività formative mirano a sostenere i docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano la creatività, l'espressione personale, la partecipazione attiva e il benessere emotivo. I percorsi formativi sono orientati a rafforzare le competenze didattiche e metodologiche legate alla musica, all'arte, al teatro e ad altre forme espressive, promuovendo approcci interdisciplinari e laboratoriali. In particolare, la formazione intende valorizzare il ruolo dei linguaggi espressivi nello sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di cittadinanza. La formazione in questo ambito contribuisce a rendere l'offerta formativa più ricca e inclusiva, favorendo apprendimenti significativi e il coinvolgimento degli studenti, in coerenza con il curricolo di istituto e con le progettualità educative e culturali promosse dalla scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su difficoltà di apprendimento e didattica inclusiva

La formazione del personale docente sulle difficoltà di apprendimento e sulla didattica inclusiva è finalizzata a rafforzare le competenze professionali necessarie a rispondere in modo efficace e consapevole alla varietà dei bisogni educativi presenti nella popolazione scolastica. La formazione sostiene una visione dell'inclusione come dimensione strutturale dell'azione educativa e didattica. I percorsi formativi mirano ad approfondire la conoscenza delle principali difficoltà di apprendimento e dei bisogni educativi speciali, nonché a sviluppare strategie didattiche inclusive, flessibili e personalizzate. Particolare attenzione è rivolta alla progettazione di interventi didattici coerenti, all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e alla collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio. La formazione in questo ambito contribuisce a promuovere pratiche didattiche attente alle potenzialità di ciascun alunno, a prevenire situazioni di esclusione e a favorire il successo formativo, in coerenza con il curricolo di istituto, con le priorità del PTOF e con le azioni di rete dedicate all'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su Team building e relazioni

La formazione del personale docente nell'ambito del team building e delle relazioni professionali è finalizzata a rafforzare la collaborazione, la comunicazione e il senso di appartenenza all'interno della comunità scolastica. La qualità delle relazioni tra i docenti rappresenta infatti un elemento fondamentale per l'efficacia dell'azione educativa e per il benessere organizzativo. I percorsi formativi mirano a sviluppare competenze relazionali e comunicative utili al lavoro in team, alla gestione costruttiva delle dinamiche di gruppo e alla valorizzazione delle diverse professionalità. La formazione sostiene la costruzione di pratiche collaborative, favorendo il confronto, la condivisione di obiettivi comuni e la corresponsabilità nelle scelte educative e didattiche. La formazione sul team building contribuisce a consolidare una comunità professionale coesa e riflessiva, capace di affrontare in modo condiviso le sfide educative e organizzative, in coerenza con il modello di leadership diffusa e con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione professionalizzante
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione di comportamenti e situazioni difficili

La formazione del personale docente sulla gestione dei comportamenti e delle situazioni difficili è finalizzata a sostenere i docenti nello sviluppo di competenze relazionali, educative e organizzative utili a promuovere un clima di classe positivo e favorevole all'apprendimento. I percorsi formativi mirano ad approfondire strategie di prevenzione del disagio, di gestione dei comportamenti problematici e di intervento educativo nelle situazioni di difficoltà, valorizzando approcci basati sulla relazione, sulla comunicazione efficace e sulla corresponsabilità educativa. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di contesti inclusivi, al rispetto delle regole condivise e al benessere emotivo di studenti e docenti. La formazione in questo ambito contribuisce a rafforzare la capacità della scuola di affrontare in modo consapevole e coordinato le situazioni complesse, favorendo la continuità educativa, la collaborazione con le famiglie e il raccordo con i servizi del territorio, in coerenza con il curricolo di istituto e con le priorità educative del PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle TIC

La formazione del personale docente nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) è finalizzata a sostenere un utilizzo consapevole, efficace e pedagogicamente significativo degli strumenti digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Le TIC sono intese come risorsa a supporto della didattica, in integrazione con le metodologie tradizionali e in coerenza con il curricolo di istituto. I percorsi formativi mirano a sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie digitali per la progettazione didattica, la gestione delle attività in classe e la valutazione degli apprendimenti, favorendo metodologie attive, collaborative e inclusive. Particolare attenzione è rivolta all'uso critico e responsabile delle tecnologie, alla sicurezza digitale e alla cittadinanza digitale, anche in raccordo con le azioni di educazione civica. La formazione sulle TIC contribuisce a rendere l'offerta formativa più innovativa e accattivante, a promuovere l'autonomia degli studenti e a sostenere lo sviluppo di competenze digitali spendibili nei diversi contesti di vita, in coerenza con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione

La formazione del personale docente in materia di valutazione è finalizzata a rafforzare una cultura valutativa condivisa, coerente con il curricolo di istituto e orientata al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione è intesa come strumento formativo, capace di accompagnare i processi di insegnamento e di apprendimento e di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti. I percorsi formativi mirano ad approfondire i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti, con particolare attenzione alla chiarezza, alla trasparenza e alla coerenza tra progettazione didattica, obiettivi di apprendimento e strumenti valutativi. La formazione sostiene inoltre l'uso di pratiche valutative condivise, di rubriche e descrittori comuni e di modalità di restituzione efficaci e comprensibili per studenti e famiglie. La formazione sulla valutazione contribuisce a promuovere una lettura consapevole dei risultati, a valorizzare i progressi degli studenti e a orientare le scelte didattiche, in coerenza con le priorità del PTOF e con il percorso di autovalutazione dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un processo di riflessione condivisa, basato sull'osservazione delle pratiche didattiche, sul confronto all'interno degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro, nonché sull'analisi dei dati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dall'esperienza maturata negli anni precedenti. Tale analisi ha consentito di individuare ambiti prioritari di intervento coerenti con le caratteristiche del contesto scolastico e con le esigenze professionali dei docenti.

Le attività di formazione previste per il triennio di riferimento sono state progettate in modo funzionale al raggiungimento delle priorità individuate nel PTOF , sostenendo il miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, lo sviluppo di pratiche inclusive, il rafforzamento delle competenze valutative e digitali e la promozione di un clima educativo positivo e collaborativo. La formazione è intesa come leva strategica per l'innovazione didattica e organizzativa e come strumento per garantire coerenza, continuità e qualità all'azione educativa dell'Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione privacy Personale Amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti nel campo della privacy
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti nel campo della privacy

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Personale Amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti certificati per formazione nel campo della sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti certificati per formazione nel campo della sicurezza

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza Collaboratori Scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Esperti certificati per formazione nel campo della sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti certificati per formazione nel campo della sicurezza

Titolo attività di formazione: Formazione privacy Collaboratori Scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzie esperte nella formazione sulla privacy
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie esperte nella formazione sulla privacy

Titolo attività di formazione: Formazione gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Scuola Polo CTI e/o Enti di formazione specifici per la tematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo CTI e/o Enti di formazione specifici per la tematica

Titolo attività di formazione: Formazione professionalizzante Personale Amministrativo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Enti specializzati sulla gestione documentale nelle segreterie scolastiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti specializzati sulla gestione documentale nelle segreterie scolastiche

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata condotta attraverso il confronto all'interno dell'organizzazione scolastica, l'osservazione delle attività quotidiane e la rilevazione delle esigenze connesse ai processi amministrativi, tecnici e di supporto alla didattica. Tale analisi ha tenuto conto dell'evoluzione normativa, dell'uso crescente degli strumenti digitali e delle responsabilità connesse alla sicurezza e alla tutela dei dati personali.

Le attività di formazione previste per il triennio di riferimento sono state definite in coerenza con le priorità del PTOF , con l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali del personale ATA, migliorare l'efficacia dell'organizzazione scolastica e garantire un servizio di qualità a supporto dell'azione educativa. La formazione è orientata a promuovere comportamenti corretti, consapevoli e responsabili, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituto e al benessere dell'intera comunità scolastica.